

IN QUESTO NUMERO
SPECIALE CAVEZZO

SEGUICI SU
www.indicatoreweb.it
SCARICA LA NUOVA APP PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO



Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 3
Febbraio 2018

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Sono leggermente calati i sinistri ma risultano in aumento le violazioni al Codice

Un anno di sangue sulle strade

Nel 2017 la polizia municipale dell'Unione ha rilevato otto incidenti mortali

La mattina di sabato 27 gennaio, a Camposanto, si sono svolte le celebrazioni della festa di San Sebastiano, patrono dei vigili, organizzata dal Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. L'iniziativa si è aperta con la deposizione di una corona in memoria dei caduti, alla quale è seguita la celebrazione della messa, avvenuta presso la chiesa parrocchiale di Camposanto. La manifestazione si è spostata in seguito presso la sala Ariston, nella quale è avvenuto il commento ai dati dell'attività svolta dal Corpo intercomunale nel 2017. Il dato più evidente è il numero delle persone decedute in conseguenza degli incidenti stradali rilevati dalla polizia municipale, che passa da uno nel 2016 a otto nello scorso anno, con un aumento significativo anche rispetto alla media degli anni precedenti, attestata dalle tre alle cinque vittime. Leggero calo (da 346 a 333) per quanto riguarda i sinistri rilevati, dato peraltro in linea con le rilevazioni di altri organi di polizia.

Un momento delle celebrazioni di San Sebastiano a Camposanto, lo scorso 27 gennaio



Continua a pag. 3

MIRANDOLA

Intitolata a Silvia Golinelli la scuola di viale Gramsci

La scuola dell'infanzia di viale Gramsci di Mirandola è stata intitolata a **Silvia Golinelli** (foto). Si è concluso nei giorni scorsi l'iter che ha portato l'asilo cittadino a prendere il nome della conosciutissima insegnante e pedagoga mirandolese, scomparsa a 56 anni

il 18 maggio 2015. È stato il collegio dei docenti, il 14 giugno 2016, a chiedere l'attivazione del procedimento di intitolazione che ha ricevuto il via libera della Giunta comunale e il parere favorevole della Prefettura di Modena.

Silvia Golinelli è stata prima mae-

stra e poi preziosa collaboratrice di diversi dirigenti scolastici, svolgendo l'incarico di coordinatrice delle scuole d'infanzia cittadine. È stata a lungo un punto di riferimento per tante maestre che a lei si rivolgevano per cercare supporto e consigli per il rapporto con alunni, genitori e anche colleghe. Ha scritto guide didattiche con editori nazionali come Raffaello di Ancona e proposto progetti innovativi come quello sulla narrazione animata della storia ed evoluzione dei numeri.



Nel 2011 è stata uno dei "motori" delle celebrazioni del centenario dell'edificio scolastico di via Circonvallazione curando con grandissima passione la mostra e i testi della pubblicazione. Era anche una volontaria del progetto "Nati per Leggere" e una preziosa collaboratrice dell'Indicatore Mirandolese. In questo modo le sue colleghe e la sua città rendono un doveroso omaggio a una persona che ha lasciato un ricordo positivo in tutti coloro che ha incontrato.

MEDOLLA

Fibra ottica per 29 aziende

Dopo più di due anni di progettazione, raccolta fondi e lavori ha inaugurato a Medolla, lo scorso 3 febbraio, presso la ditta Emotec di via Maestri del Lavoro, 5, all'interno della zona industriale, il progetto di connessione in fibra ottica e videosorveglianza per le aziende "Medolla 2020". L'opera, concepita per rispondere alla necessità delle imprese di avere una maggiore velocità di connessione a Internet e una maggiore sicurezza del comparto, al momento dell'inaugurazione collega 29 aziende attraverso più di sei chilometri di cavi completamente interrati, contenenti a loro volta circa 146 chilometri di fibra ottica capaci di garantire una velocità potenziale di connessione fino a 1000 Mb/sec. I lavori hanno anche reso possibile un sistema di sorveglianza collegabile alla rete in progetto nell'Area Nord, composto a oggi da due videocamere poste a controllo degli accessi al villaggio artigianale. È stato inoltre riqualificato il sistema della pubblica illuminazione dell'area, implementando il numero di corpi illuminanti e installando luci a Led. Si è inoltre posato un terzo cavodotto per un eventuale sviluppo di Smart Grid, la rete elettrica con scambi intelligenti tra gli utenti che vogliono produrre energia elettrica in proprio. Un intervento del genere, del costo complessivo di quasi 300.000 euro, ha rappresentato uno sforzo notevole per il Comune di Medolla, che ha contribuito per 163.000 euro, più della metà del totale. Per raggiungere il traguardo sono poi stati indispensabili il supporto di Aimag, della Camera di Commercio di Modena, della ditta NetandWork (che si è occupata della cablatura e fornisce connessione e altri servizi) e di tutte le aziende medollesi di via degli Artigiani che hanno creduto nel progetto sin dal principio.

T-Roc Born Confident

Il crossover compatto da € 21.900

da € 189 al mese
con € 400 extra solo a febbraio

35 rate, TAN 3,99% - TAEG 5,19%
con estensione di garanzia in omaggio



T-Roc 1.0 TSI 115 CV Style BlueMotion Technology da € 21.900,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Listino € 22.050 (chiavi in mano IPT escl.) meno € 950 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen Extra Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 31/01/2018. Anticipo € 4.866,77 oltre alle spese istruttoria pratica € 300,00. Finanziamento di € 17.333,23 in 35 rate da € 189,00 con 45.000 km inclusi nella durata totale del contratto con estensione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio, comprensive di: Interessi € 1.788,94 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,19% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.507,17 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Importo totale del credito € 17.333,23 - Spese di incasso rata € 3,00/mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 43,33 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.276,50 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN - Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



MIRANDOLA

Il percorso rieducativo seguito dai Servizi sociali dell'Unione

I bulletti si rimboccano le maniche

Punizione di novanta ore di laboratori manuali per il lanciatore del cestino

Un frame del video che ha fatto il giro d'Italia. L'autore del lancio e il compagno di classe che ha ripreso la scena sono stati sospesi e hanno svolto 90 ore di lavoro manuale



Novanta ore educative di laboratori manuali a Medolla e Modena, oltre alla lunga sospensione dalle lezioni decisa dall'istituto superiore Galilei di Mirandola. È stata questa la "pena" per i due giovani protagonisti del lancio del cestino contro l'insegnante, un gesto inqualificabile, "postato" su Facebook, che ha fatto il giro d'Italia ma che ha anche portato alla luce una situazione di grave disagio.

Il lancio, effettuato in una classe del Professionale lo scorso novembre, era costato una pesante sanzione, sia per il 15enne autore materiale del gesto (sospeso per 45 giorni), sia per il compagno di classe che lo aveva filmato (20 giorni). Per i due giovani (che dovranno assolvere all'obbligo scolastico fino ai 16 anni, ormai prossimi per il secondo dei due), il Servizio Tutela Minori dell'Unione dei Comuni ha attivato e seguito costantemente un progetto educativo di alternanza. Il progetto, realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Aliante, si è sostanzialmente concluso. Alcuni "educatori di strada" della cooperativa, che già seguivano giovani difficili dell'Area Nord, hanno coinvolto i due studenti indisciplinati in attività di laboratorio (11 incontri complessivi) nei mesi di

dicembre e gennaio. In particolare, i due ragazzi sono stati impegnati a restaurare un biliardino, dimostrando (uno di loro) capacità manuali piuttosto elevate e una buona concentrazione sul lavoro. Nel periodo trascorso lontano dalla scuola, sono stati anche coinvolti in attività ricreative e di aggregazione a Mirandola, Concordia e Medolla, permettendo agli educatori di approfondire le relazioni di gruppo e capire meglio le dinamiche dei due giovani. «Hanno aderito al percorso con un buon livello di coinvolgimento, in modo propositivo, cercando gli educatori e chiedendo spontaneamente di vedersi e fare insieme della attività», spiega la coordinatrice dell'équipe di Educativa di Strada della cooperativa sociale.

I due ragazzi sono rientrati a scuola l'8 gennaio. La motivazione allo studio resta molto bassa e occorrerebbe individuare, in accordo con il Galilei, percorsi formativi alternativi, che li aiutassero ad assolvere all'obbligo scolastico senza creare nuovi problemi a compagni di classe, insegnanti e famiglie. Sulla vicenda sono in corso altri incontri tra dirigenza scolastica e Servizio Minori, per mettere a punto le migliori strategie per arginare (almeno a scuola) gli esuberanti ragazzi.

MIRANDOLA

Maleducati in azione nel bosco e nelle vie del centro storico



Soliti maleducati in azione a Mirandola nella zona a bosco (Bosco 1) a ridosso di via Galvani, dietro al cimitero del capoluogo, dove gli ignoti incivili sembrano divertirsi un sacco ad abbandonare rifiuti, cartacce e altro ancora (foto sopra). Anche lo scorso 31 gennaio, Aimag è intervenuta per l'ennesima volta per compiere una scrupolosa raccolta, con pulizia della zona. Ma a dispetto dei numerosi "passaggi" di Aimag, si continua tranquillamente a gettarvi rifiuti. Lo stesso accade in centro storico, dove ci sono state segnalate diverse situazioni di sporcizia, come quella ritratta nella foto qui a destra. In primo piano si nota lo sgradevole omaggio di un cane. Una commerciante ci riferisce che capita spesso che i padroni lascino fare i bisogni ai propri animali, senza rispetto per il decoro della città e per chi in centro vive, lavora e fa acquisti.

Viene allora proprio da dare ragione all'Amministrazione comunale di Villa Poma che sul territorio del paese man-



tovano ha collocato diversi cartelli nei quali definisce "asan", con un colorito termine dialettale, i cafoni che abbandonano rifiuti in giro. Sempre asini sono, a Villa Poma come a Mirandola.



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

MARIA GRAZIA MODENA

Cardiologa assoluta



Maria Grazia Modena

«Da pochi giorni si è concluso in Cassazione l'iter processuale penale nei confronti della professoressa **Maria Grazia Modena** con una assoluzione piena, dopo due condanne nei primi gradi di giudizio. - si legge in una nota stampa della direzione dell'Azienda ospedaliera universitaria - Nel sottolineare che sono pienamente comprensibili lo stato d'animo e le aspettative di Maria Grazia Modena dopo cinque anni di processi, dato atto che l'ex direttrice della Struttura di Cardiologia è stata scagionata dalle gravi accuse, la direzione aziendale del Policlinico si appresta a valutare la posizione della stessa dirigente in conseguenza della sentenza di assoluzione. Naturalmente la valutazione sarà concertata con gli Organi dell'Ateneo, tenendo conto che in questi cinque anni la Cardiologia del Policlinico si è necessariamente ristrutturata e riorganizzata. Peraltro, si conferma che il Servizio di Cardiologia ha sempre continuato a seguire con attenzione e professionalità tutti i pazienti, confermando negli ultimi anni, in particolare sotto la direzione del professor **Giuseppe Boriani**, di costituire una "eccellenza" per la sanità modenese e non solo. Nei prossimi giorni la direzione aziendale incontrerà Maria Grazia Modena».

FINALE EMILIA

La polizia sale in cattedra per insegnare il vivere civile

Si è svolto anche nella Bassa, lo scorso 24 gennaio, un incontro nell'ambito del progetto-concorso "Pretendiamo legalità, a scuola con il commissario Mascherpa", realizzato dalla polizia in collaborazione con il Miur. Protagonisti sono stati gli studenti del liceo Morandi di Finale Emilia.

A portare il messaggio di legalità del commissario Mascherpa, testimonial dell'iniziativa, che ispirerà

gli studenti nella realizzazione degli elaborati in vista del concorso, è stata la dottoressa **Daniela Braida**, dirigente del commissariato di Mirandola. Nel corso dell'incontro con i liceali, tenuto da Daniela Braida, sono state affrontate varie tematiche: dal significato di coscienza civile alle regole del vivere comune, dalla necessità di essere responsabili e consapevoli delle proprie azioni al concetto di imputabilità.

L'ispettore Andrea Campagnoli e il commissario capo Daniela Braida al liceo di Finale Emilia



SICUREZZA

Il Siulp chiede più uomini per il commissariato



La segreteria provinciale del Sindacato unitario lavoratori di polizia (Siulp) in una lettera inviata nei giorni scorsi alla segreteria nazionale denuncia una realtà allarmante per la Bassa modenese. «La cronaca di questi giorni, ci racconta

che l'inchiesta Aemilia sta dimostrando, se mai ve ne fosse ancora bisogno, che la Bassa modenese è sempre più preda di affari illeciti delle grandi criminalità organizzate, camorra e 'ndrangheta su tutte - si legge nella missiva - la Bassa modenese, un comprensorio di nove Comuni con quasi 80 mila abitanti sparsi su un territorio di oltre 460 kmq, è sede del più importante distretto biomedicale europeo, dove oltre 5.000 addetti, per lo più nel Mirandolese, producono l'eccellenza del materiale ospedaliero per settori come emodialisi, biopsia e drenaggio, cardiocirurgia e oncologia e tanto altro ancora. In un

territorio come questo, fondamentale per il Pil italiano, la Dda di Bologna scopre che camorra e 'ndrangheta fanno affari insieme nel mondo dell'edilizia, infiltrandosi negli appalti per la ricostruzione post terremoto di Mirandola e pretendendo per ciò pagamenti di somme importanti... È per tale motivo, che segnaliamo la gravissima situazione del commissariato di Mirandola che, ridotto attualmente a 28 unità e presto a 26 a causa di pensionamenti, fatica tantissimo anche nel semplice ma fondamentale controllo del territorio: nessuno nuovo agente da anni, nessuno dei futuri ispettori e silenzio assordante a destra e a manca. Si aggiunga a tale difficile situazione - conclude la lettera del Siulp - che la polizia giudiziaria degli uffici di Mirandola, Carpi e Sassuolo è stata recentemente esautorata da varie scelte investigative e operative, a causa delle decisioni imposte dalla questura di Modena, che appartengono a un retaggio e a una visione del lavoro oramai ampiamente sorpassati dai tempi».

FINANZIAMENTI

Voucher da diecimila euro per la digitalizzazione delle imprese

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato il bando 2018 per la digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, che prevede l'erogazione di un voucher da 10.000 euro su un massimo del 50 per cento del totale delle

spese ammissibili. Fino alle ore 17 del febbraio 2018 si può inviare la domanda di finanziamento. Info: <http://www.mise.gov.it/index.php/it/assistenza/domande-frequenti/2037308-voucher-digitalizzazione-pmi-domande-frequenti-faq>

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95 - Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525, fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 6 febbraio 2018. Prossimo numero il 22 febbraio 2018

DALLA PRIMA

Le violazioni al Codice della Strada sono quasi raddoppiate

In 32 alla guida con droga o alcol

In aumento le sanzioni della polizia municipale ad automobilisti alterati



A sinistra, la copertina dell'opuscolo distribuito in occasione della festa. Sotto, alcuni momenti della cerimonia

SISTEMA ORGANIZZATIVO

51 operatori - 7 presidi comunali - 1 Centrale Operativa
Presenza sul territorio:
tutti i giorni dell'anno dalle 7,30 alle 19,00; inoltre, dal mercoledì al sabato, dalle 19,00 alle 00,45 con almeno due pattuglie esterne.

Centrale Operativa Intercomunale - tel. 0535 611039
Sede: Mirandola - Via Roma n.6

ATTIVITÀ SERALE/ NOTTURNA	2017	2016
Sere/notte con la presenza del servizio	232	236
Tumi / Uomo	1.075	1.201

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E TUTELA DEL CITTADINO

	2017	2016
Servizi alle scuole	6.731	6.850
Accertamenti anagrafici	3.567	4.028
Notifiche	635	3.365
Sopralluoghi, pareri e autorizzazioni	2.677	3.213
Ordinanze di viabilità	638	585
TSO - ASO	12	16
Ricorsi ricevuti e patrocinati	71	81
Attività di P.G. - fascicoli	409	366

TUTELA DEL LAVORO E DEL CONSUMATORE NELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

	2017	2016
Controlli su commercio e p. e.	583	577
Violazioni al commercio e p.e. contestate	6	7
Verifiche sulla regolarità del lavoro	448	655

(laboratori, cantieri, autotrasporto, altre attività)

Dai dati emersi nel corso della festa di San Sebastiano, patrono dei vigili, a Camposanto, un altro numero in netto aumento è quello relativo alle violazioni al Codice della Strada, che passano da 4.564 a 8.528, principalmente per effetto dell'introduzione di un misuratore fisso di velocità (tarato a un limite di 90 chilometri orari) sulla Panaria. In questo punto si osserva che la quantità di violazioni registrate al giorno è in progressiva riduzione. Nonostante siano diminuiti i posti di controllo è praticamente invariato il numero di conducenti sottoposti ad alcol-narco test (oltre 2.000) e sono aumentati (da 22 a 32) quelli trovati in stato di guida alterata. Questo risultato è da attribuirsi a una particolare attenzione al fenomeno sia nelle ore serali-notturne, nelle quali si sono concentrati gli sforzi per mantenere invariata prevenzione e repressione, sia con riferimento all'autotrasporto i cui controlli sono infatti in aumento

generale aumento del traffico pesante, ragionevolmente correlato all'attività di ricostruzione, così come la crescita del numero delle ordinanze di viabilità: le 638 del 2017 sono la cifra record da quando esiste il Corpo intercomunale (nel 2014 sono state 388). Sostanzialmente stabili i numeri inerenti i servizi di prossimità e quelli relativi ai controlli commerciali mentre sono stati riscontrati meno abusi edilizi (da 62 a 35). L'aumento ormai costante da alcuni anni dell'attività di polizia giudiziaria si è manifestato anche nell'anno 2017, nel quale si sono superati i 400 fascicoli. Da sottolineare poi che il numero, in crescita costante da alcuni anni, delle manifestazioni fieristiche, sportive, culturali e ricreative, ha visto, nel 2017, l'ulteriore elemento dell'introduzione di normative per prevenire atti terroristici, che ha determinato un significativo appesantimento dei compiti e dell'impegno della polizia municipale. Di

SICUREZZA SULLE STRADE

	2017	2016
Posti di controllo	1.076	1.196
Veicoli controllati	10.795	12.720
Violazioni al CdS	8.528	4.564
Controlli con alcol-narco test	2.110	2.178
Violazioni art. 186 - 187 CdS	32	22
Violazioni art. 189 CdS (fuga su sinistro)	6	7
Controlli autotrasporto merci	643	510
Incidenti stradali rilevati - totale	333	346
con soli danni	147	156
con lesioni	178	189
con esito mortale	8	1
Documenti di guida ritirati	123	140
Veicoli sottoposti a fermo o sequestro	76	98
Veicoli non assicurati	63	72
Veicoli non revisionati	247	218

TUTELA DELL'AMBIENTE E VIVIBILITÀ DEL TERRITORIO

	2017	2016
Servizi di controllo nei centri abitati	2.936	3.205
Servizi di controllo nei parchi pubblici	545	527
Verifiche sull'attività edilizia	233	317
Abusi edilizi riscontrati	35	62
Interventi di tutela ambientale	469	505
Violazioni ambientali contestate	57	185

(da 510 a 643). Peraltro si è registrato un eccezionale rilievo, per il lavoro svolto dai vigili, sono state la visita di **Papa Francesco** e quella del Capo dello Stato **Sergio Mattarella** e di rilevante contributo è stata la collaborazione offerta in occasione del concerto di Modena Park. Nel 2017, allo scopo di sviluppare la cosiddetta "polizia di comunità", la polizia municipale ha lavorato per rafforzare gli assistenti civici e ha avviato, attraverso numerosi incontri con la popolazione, il progetto denominato "Controllo di vicinato". Per aumentare la sicurezza del territorio dell'Unione, il Corpo intercomunale ha contribuito al grande investimento finalizzato al miglioramento del sistema integrato di videosorveglianza. Questi impegni continueranno e si svilupperanno nell'anno in corso. Durante la manifestazione sono stati infine conferiti gli encomi del comandante al personale che, durante l'anno, si è distinto in operazioni di polizia giudiziaria, in episodi di soccorso a cittadini, nella gestione della storica visita del Santo Padre a Mirandola.

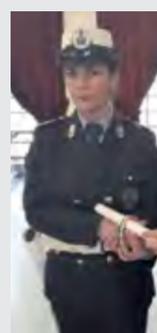
eccezionale rilievo, per il lavoro svolto dai vigili, sono state la visita di **Papa Francesco** e quella del Capo dello Stato **Sergio Mattarella** e di rilevante contributo è stata la collaborazione offerta in occasione del concerto di Modena Park. Nel 2017, allo scopo di sviluppare la cosiddetta "polizia di comunità", la polizia municipale ha lavorato per rafforzare gli assistenti civici e ha avviato, attraverso numerosi incontri con la popolazione, il progetto denominato "Controllo di vicinato". Per aumentare la sicurezza del territorio dell'Unione, il Corpo intercomunale ha contribuito al grande investimento finalizzato al miglioramento del sistema integrato di videosorveglianza. Questi impegni continueranno e si svilupperanno nell'anno in corso. Durante la manifestazione sono stati infine conferiti gli encomi del comandante al personale che, durante l'anno, si è distinto in operazioni di polizia giudiziaria, in episodi di soccorso a cittadini, nella gestione della storica visita del Santo Padre a Mirandola.

POLIZIA MUNICIPALE

Assegnati dodici encomi per le attività del 2017



Encomio all'ispettore **Emanuele Mattei**, all'assistente scelto **Valerio Zoni** e all'assistente **Daniele Pareschi** del Comando di Mirandola con la motivazione: «dando prova di apprezzata qualità professionale partecipavano a una attività investigativa e di controllo del territorio che consentiva di individuare e denunciare un ricettatore e di arrestare l'autore di un furto»; all'assistente capo **Monica Corazzari** e all'agente scelto **Franco Giolito** del Comando di San Possidonio encomio con la motivazione: «durante un servizio di vigilanza scolastica notavano che in una abitazione vicina si era sviluppato un incendio... entravano nella casa e accompagnavano all'esterno la coppia di anziani e la loro assistente domiciliare che vi abitavano e poi rientravano nell'abitazione disattivando il camino da cui le fiamme si erano propagate...»; ancora l'ispettore **Mattei** e l'assistente scelto **Erika Baroncini** del Comando di Mirandola hanno ricevuto un encomio: «per aver organizzato, avuta segnalazione di un incendio, il rapido sgombero di un'area di parcheggio occupata da numerose roulotte di famiglie no-



madi, prestando particolare attenzione all'incolumità dei minori presenti, anche in considerazione della presenza nell'accampamento di parecchie bombole di gas, individuando la natura dolosa dell'evento e denunciando il presunto responsabile»; un encomio all'assistente capo **Massimo Mantovani** del Comando di Concordia che, in occasione della Fiera di Ognissanti, «si avvedeva di un uomo caduto a terra colpito da malore e interveniva con tempestività ed efficienza attuando le manovre di primo soccorso...»; encomio all'ispettore capo **Emanuela Ragazzi**, al sovrintendente **Marco Prandini**, agli assistenti scelti **Bruno Molon** e **Massimiliano Paltrinieri** del Comando di Mirandola «per la notevole professionalità e lo spirito di servizio dimostrati nella gestione della visita del Santo Padre a Mirandola»; encomio infine all'istruttore amministrativo **Andrea Baraghini** per «significative qualità professionali e per aver fornito un prezioso apporto all'ottenimento di finanziamenti indispensabili al miglioramento delle dotazioni in uso al Corpo e alle strutture di Protezione civile dell'Unione».

...Non ti preoccupare

**CI PRENDIAMO CURA NOI
DEL TUO COMPUTER**

PACCHETTI ASSISTENZA ANNUALI [per privati e aziende]

Tel. 0535 066256 | Via Milazzo 29 - 41037 Mirandola (MO)



SANITÀ

Il piano, approvato dalla Provincia, sarà completato entro il 2019

Elisoccorso, tre punti nell'Area Nord

Il servizio avrà nuove piazzole a San Felice, Finale e a San Martino o Gavello

Il servizio dell'elisoccorso h24 nel Modenese potrà contare su 20 nuove aree per l'atterraggio e il decollo, oltre alle cinque piazzole attrezzate esistenti. Si tratta di aree verdi, anche campi sportivi, dove gli elicotteri, grazie alle nuove tecnologie con visori notturni, potranno atterrare e decollare, a condizione che siano rispettate una serie di criteri, tra cui le dimensioni minime, il manto erboso con manutenzione, l'assenza di ostacoli intorno e l'accessibilità alla rete viaria da parte dei mezzi di soccorso.

In base alla programmazione regionale queste aree saranno allestite in parte nel 2018 per completare il piano nel 2019.

L'elenco delle località modenesi interessate è stato approvato, lunedì 29 gennaio, dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria della Provincia di Modena sulla base di alcuni criteri indicati dalla Regione e illustrati da **Stefano Toscani**,



direttore del dipartimento di Emergenza dell'Ausl di Modena, con l'obiettivo di assicurare una copertura capillare del

territorio, garantendo l'accesso più rapido possibile a ospedali o centri specializzati. Nel 2018 è previsto l'allestimento

delle aree a Carpi, Finale Emilia, San Martino Spino o Gavello, nel Comune di Mirandola e a Marano per quanto

riguarda la pianura; a Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Prignano, Serramazzone e Zocca in Appennino; nel 2019 a Campogalliano, Castelvetro, Formigine, Nonantola, Novi, San Felice sul Panaro, Sassuolo e Sorbara di Bomporto in pianura, oltre a Frassinoro e Sestola in montagna.

Dopo l'approvazione da parte della Regione, i tecnici individueranno le singole aree e le modalità di allestimento in accordo con i Comuni. Attualmente sono in funzione cinque elisuperfici attrezzate a Modena al Policlinico, autorizzata di recente, all'ospedale di Baggiovara, poi a Pavullo, Palagano e Montese, quest'ultima in attesa di autorizzazione al volo notturno, mentre una sesta è già prevista a Mirandola. La Regione Emilia-Romagna ha attivato il primo servizio di elisoccorso 30 anni fa presso l'ospedale Maggiore di Bologna, ampliando nel tempo l'offerta fino alla configurazione attuale che vede una flotta di quattro elicotteri, impiegati dallo scorso anno anche nelle ore notturne, nella copertura capillare del territorio regionale con base a Bologna, Parma, Pavullo e Ravenna.

L'elisoccorso situato a Pavullo nel Frignano svolge anche funzioni di soccorso Sar (Search and Rescue) in ambienti ostili, come quelli montani, mediante verricello in collaborazione con il Soccorso alpino regionale.

SALUTE

I medici di famiglia della Bassa: una risorsa da 800 mila cartelle

Grande successo per il convegno "Il Pronto Soccorso Start Track verso nuovi modelli gestionali, la prossima sfida" organizzato dal circolo medico Merighi di Mirandola, lo scorso 25 gennaio presso il ristorante La Cantina di Medolla.

All'iniziativa sono intervenuti **Denise Maccari**, **Esperia Amici** e **Stefano Toscani**, direttore del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola. È stato condiviso come sia negli studi di medici e pediatri di famiglia che nelle sale di attesa del Pronto Soccorso vi sono momenti di super afflusso che solo attraverso una integrazione fattiva e operativa si possono superare. Dalla recente ondata influenzale ai giorni del gelicidio con decine di fratture di

femore in uno stesso giorno, al caldo torrido con disidratazioni severe che mettono a rischio la vita di persone complesse. I numeri sono impressionanti, sia sul territorio, con oltre 60 medici di famiglia nell'Area Nord, che vedono in media 60 pazienti al giorno vale a dire oltre 14 mila cartelle ogni anno per singolo medico che moltiplicato per 60 medici fa un numero che va oltre le 800 mila cartelle, che in Pronto Soccorso a Mirandola che lo scorso anno ha avuto oltre 26 mila accessi con una prevalenza di oltre 18 mila casi di codici verdi e oltre 6.700 codici gialli. Sono numeri che fanno venire freddo anche in pieno agosto e dove è necessaria una collaborazione fra territorio e ospedale in una realtà



con pazienti sempre più anziani e con polipatologie, politerapie e soli. Il dialogo fra personale sanitario del territorio e del Pronto Soccorso per organizzare percorsi condivisi, rappresenta senza dubbio una vera

scommessa per il futuro, scommessa che dobbiamo vincere. Ad esempio per pazienti residenti nelle strutture protette il personale sanitario può accordarsi, organizzando il percorso dalla struttura al Pronto Soccorso per fare

una radiografia al torace nel sospetto di una broncopneumonia, fare esami ematici e poi tornare in struttura dove verrà effettuata la terapia adeguata.

NUNZIO BORELLI, PRESIDENTE CIRCOLO MEDICO MERIGHI



CONSULTA DEL VOLONTARIATO MIRANDOLA

2017 PRESEPI MIRANDOLA - SALA MOSTRE VIA GOITO 1

ESTRAZIONE CONTAPRESENZE PERCORSO DIDATTICO PRESEPI 2017 - MIRANDOLA

NUMERO	PREMIO
295	CESTA ALIMENTARE
360	LIBRO + CARTOLINA TERRACOTTA DUOMO 2017
581	LIBRO + CARTOLINA TERRACOTTA DUOMO 2017
60	LIBRO + 4 CARTOLINE 3D 2014/15/16 + COFANETTO CARTOLINE VANNI
659	LIBRO + 4 CARTOLINE 3D 2014/15/16 + COFANETTO CARTOLINE VANNI
477	LIBRO + 4 CARTOLINE 3D 2014/15/16 + TAZZA MERCATINO 2015
71	LIBRO + 4 CARTOLINE 3D 2014/15/16 + TAZZA MERCATINO 2015
750	LIBRO + 4 CARTOLINE 3D 2014/15/16 (Municipio - San Francesco - Castello - Pieve)
822	LIBRO + 4 CARTOLINE 3D 2014/15/16 (Municipio - San Francesco - Castello - Pieve)
207	COFANETTO CARTOLINE MIRANDOLA DI UNA VOLTA
152	COFANETTO CARTOLINE MIRANDOLA DI UNA VOLTA

2017 contapresenze mostra: biglietti consegnati 902.

I premi possono essere ritirati contattando il numero cell. 347.2797447

Corso di preparazione

ESTATE IN MISSIONE 2018

MARTEDI' 6 FEBBRAIO
"I VOLONTARI SI RACCONTANO"
ORE 21 - Parrocchia di Quartirolo
Via Carlo Marx 109 - Carpi

VENERDI' 23 FEBBRAIO
"PERCHÉ PARTIRE?"
Suor ANGELA BERTELLI
ORE 21 - Casa del Volontariato
Via Peruzzi, 22 - Carpi

MARTEDI' 6 MARZO
"LA GIORNATA DEL MISSIONARIO"
Padre STEFANO TOGNETTI
Missionario a Huaraz Perù
ORE 21 - Parrocchia di Quartirolo

MARTEDI' 20 MARZO
"PREVENZIONE SANITARIA
PRECAUZIONI ALIMENTARI"
Dr.ssa Roberta Copelli
ORE 21 - Presso la sede dei
Volontari per le Missioni
Strada Statale 112,
Santa Giustina (Mirandola)

IL CORSO È APERTO A TUTTI
E' OBBLIGATORIO PER CHI DESIDERA PARTIRE

Per informazioni e iscrizioni:

Volontari per le Missioni,
Mirandola,
Tel 345 4610664
e-mail: vol.mission@tiscali.it

Centro Missionario, Corso Fanti, 13,
Carpi
Tel 059 686048 int 5
e-mail: cmd.carpi@tiscali.it

Amici del Perù,
Carpi
Tel 340 1038852
e-mail: amicedelperu@virgilio.it

EMILIA-ROMAGNA

In un anno si sono registrati più di 12 mila nuovi casi in regione

Tumori, a Modena si vive più a lungo

A cinque anni dalla diagnosi la sopravvivenza è maggiore che nelle altre province

È stata presentata lo scorso 23 gennaio nella sede dell'arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia la pubblicazione che mette a confronto, per la prima volta, i dati dei Registri tumori (Rt) di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, le provincie che compongono l'Area Vasta Emilia Nord.

I Registri tumori sono strutture dedicate alla raccolta di informazioni su nuovi casi di tumore e sulla mortalità relativa in un determinato territorio, perciò rispecchiano le caratteristiche dell'assistenza sanitaria dell'area alla quale fanno riferimento.

Il confronto tra le province, con popolazione complessiva di circa due milioni di persone, offre un'importante novità nel panorama oncologico regionale e nazionale e anticipa, secondo l'indirizzo di programmazione voluto dall'assessorato regionale alle Politiche per la Salute, la realizzazione del registro tumori di Area Vasta Emilia Nord (Aven), che segue altre due aree vaste regionali, quella centrale e quella romagnola.

Nonostante le 16mila nuove diagnosi fatte in un anno, l'incidenza dei tumori in Aven appare in calo sia negli uomini che nelle donne ed è in linea con i dati nazionali. Negli anni passati, invece, il trend appariva stabile negli uomini e in aumento nelle donne. I dati evidenziano, in particolare, come negli uomini siano in calo i tumori di colon, stomaco, fegato, polmone, prostata e leucemie; nelle donne calano, invece, i tumori di stomaco, colon, fegato, colecisti, cervice e mieloma multiplo. Continuano ad aumentare i tumori del pancreas e i melanomi in entrambi i sessi, come anche il tumore al polmone nelle donne; negli uomini aumenta il tumore del testicolo e della tiroide.

L'altra novità è che i dati presentati sono i più recenti a livello nazionale, trattandosi del biennio 2013-2014. «Avere stime aggiornate ci permette di ipotizzare l'incidenza dei tumori negli anni a venire - ha spiegato **Cristina Marchesi**, direttore sanitario dell'Azienda Usl di Reggio Emilia-Ircs - e quindi programmare meglio interventi sanitari, potendo valutare la qualità dell'assistenza erogata e i suoi esiti. Da qui l'importanza del confronto tra le quattro provincie e, quando possibile, tra aree regionali e resto d'Italia». La monografia riporta per la prima volta, inoltre, alcune informazioni utili su stili di vita tratti dalla sorveglianza Passi (Progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia) 2013-2016, sistema di monitoraggio delle condizioni di salute e degli stili di vita della popolazione avviato sin dal 2007 dal Ministero della Salute.



Da sinistra, **Antonio Balestrino**, **Elisabetta Borciani**, **Bianca Caruso**, **Guido Pedrazzini**, **Lucia Mangone**, **Cristina Marchesi**, **Maria Michiara**, **Giuliano Carrozzini**

I DATI

In generale i dati presentano un'elevata percentuale di conferme ottenute con esami istologici, a testimonianza della buona qualità dei dati ma anche dell'attenzione dei clinici nell'approfondire con cura il sospetto di tumore, anche in persone molto anziane. «Qualità, completezza e accuratezza sono elementi fondamentali nella registrazione della casistica - ha spiegato **Lucia Mangone**, presidente dell'Associazione italiana Registri tumori (Airtum) e responsabile per l'Ausl di Reggio Emilia-Ircs in questo ambito - la loro elaborazione richiede, non a caso, un lungo percorso di formazione e standardizzazione delle procedure».

La monografia riporta anche i confronti altimetrici evidenziando caratteristiche comuni e differenze tra le popolazioni che vivono in pianura, collina e montagna nelle quattro provincie. Da segnalare più casi di tumori a stomaco, pancreas e cervice nelle aree di montagna mentre sia in montagna che in collina si registrano meno i tumori di colon, polmone, melanoma, mammella, prostata, rene, vescica e linfomi. Sono quattro gli indicatori presi a riferimento per il confronto tra dati provinciali:

INCIDENZA

In riferimento all'anno più recente (2014) in Aven sono stati registrati 12.575 nuovi casi di tumore (6.523 negli uomini e 6.052 nelle donne) escluso i tumori della cute non melanomi, con un Tsd (Tasso standardizzato diretto: permette di confrontare i dati, con la stessa popolazione di riferimento) pari a 583 per 100.000 residenti. I Tsd, sempre su 100.000 residenti, rispettivamente per uomini e donne, sono stati pari a: 681 e 527 a Piacenza; 753 e 552 a Parma;

683 e 507 a Reggio Emilia; 644 e 484 a Modena. La provincia parmense mostra un maggior numero di tumori complessivamente per fegato, pancreas, prostata e linfomi. Anche Piacenza mostra un lieve eccesso di tumori del fegato e stomaco, mentre Reggio Emilia presenta un lieve eccesso per il tumore del polmone e per il melanoma. Modena presenta tassi di incidenza per tutte le sedi che sono più bassi rispetto ad Aven mentre Reggio Emilia presenta tassi più bassi per il tumore di colon, cervice e prostata.

MORTALITÀ

Nel 2014 in Aven sono stati registrati 6.024 decessi per tumore (3.342 uomini e 2.682 donne) con un Tsd pari a 263 per 100.000 abitanti. A Piacenza sono deceduti per tumore 1.062 residenti (583 uomini e 479 donne), 1.439 a Parma (782 uomini e 657 donne), 1.470 a Reggio Emilia (828 uomini e 642 donne) e 2.053 a Modena (1.149 uomini e 904 donne).

SOPRAVVIVENZA

La sopravvivenza a cinque anni per tutte le sedi tumorali è risultata pari a 63,9 per cento a Modena, 62,1 per cento a Reggio Emilia, 60,6 per cento a Piacenza e 59,7 per cento a Parma. I dati sono in linea con quelli registrati in Emilia-Romagna (62,4 per cento) ma più alti rispetto alla media nazionale (60 per cento).

PREVALENZA

Complessivamente sono oltre 83.000 le persone stimate in Aven e che vivono con pregressa diagnosi di tumore (circa 40.000 uomini e 43.000 donne). Ci sono naturalmente evidenti differenze tra le quattro provincie: le persone vive sono circa 30.000 a Modena, 22.000 a Reggio,

20.000 a Parma, e 10.000 a Piacenza.

I REGISTRI TUMORI (Rt)

I dati presentati sono raccolti dai Registri tumori, strutture dedicate alla raccolta di informazioni sui malati di cancro residenti in un determinato territorio. L'obiettivo è sorvegliare l'andamento della patologia oncologica compiendo il processo di raccolta attiva dei dati nelle strutture ospedaliere, di loro codifica, elaborazione e archiviazione. Le informazioni raccolte includono dati sulla sede del tumore, la morfologia, l'età e il sesso del paziente, le condizioni cliniche in cui si trova, i trattamenti che ha ricevuto e l'evoluzione della malattia. Questi dati sono essenziali per la ricerca sulle cause del cancro, per la valutazione dei trattamenti più efficaci, per la progettazione di interventi di prevenzione e per la programmazione delle spese sanitarie.

In Emilia-Romagna ci sono tre Rt: quello di Area Vasta Romagna, istituito oltre 20 anni fa, quello di Aven per le provincie di Bologna e Ferrara, e quello di Aven che interessa le provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena.

In Italia sono presenti 49 Rt generali di popolazione accreditati in Airtum (Associazione italiana registri tumori), per lo più a copertura provinciale con l'eccezione della Valle d'Aosta, del Friuli-Venezia Giulia, dell'Umbria e della Basilicata che, invece, hanno una copertura regionale.

La maggior parte dei Rt italiani sono registri di popolazione generali, ovvero raccolgono i dati relativi alle malattie tumorali di tutti i residenti di un determinato territorio. I registri specializzati, invece, raccolgono informazioni su un singolo tipo di tumore o su specifiche fasce di età. Maggiori informazioni sono

presenti sul sito <http://www.registri-tumori.it/cms/>

Tre registri specializzati sono presenti in Aven: lo storico Rt del colon-retto a Modena che raccoglie elettivamente informazioni sulla storia familiare dei pazienti con questo tumore; il Registro mesoteliomi dell'Emilia-Romagna che raccoglie anche informazioni sull'esposizione ad amianto con sede all'Ausl di Reggio Emilia dove è presente anche il più recente Rt specializzato del pancreas che raccoglie informazioni dettagliate su stadio e trattamento.

LE NOVITÀ DALLA SORVEGLIANZA PASSI

Passi è un sistema di sorveglianza sulle condizioni di salute e sugli stili di vita delle persone con 18-69 anni avviato nell'anno 2007 su richiesta di Regioni e Ministero della Salute e sviluppato attraverso interviste telefoniche.

Con riguardo all'abitudine al fumo, Piacenza fa registrare i valori più alti (29,1 per cento) rispetto ad Aven (27,3 per cento). Per il consumo di alcool è la provincia di Reggio Emilia a mostrare valori più alti (24,1 per cento) rispetto ad Aven (22,5 per cento) mentre per l'attività fisica è Parma che presenta la migliore performance (61,4 per cento) rispetto ad Aven (55,4 per cento). L'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità) mostra valori peggiori a Modena (45,9 per cento) rispetto ad Aven (43,3 per cento), mentre il consumo giornaliero di frutta e verdura a livelli raccomandati (cinque porzioni) mostra valori migliori a Modena (9,5 per cento) rispetto ad Aven (9 per cento).

Per quanto riguarda la copertura dei test di screening, per la cervice i valori migliori si osservano a Modena (92,9 per cento) rispetto ad Aven (91,5 per cento); per la mammella, i valori migliori si osservano a Parma (88,1 per cento) rispetto ad Aven (82,7 per cento) mentre per il colon retto, i valori migliori si osservano a Reggio Emilia (73,9 per cento) non solo rispetto ad Aven (68,5 per cento) ma anche alla media nazionale (44,5 per cento).

In questa monografia sono riportati i dati aggiornati di due neoplasie poco frequenti ma gravate da elevata letalità. I mesoteliomi, tumori rari ma di grande interesse per la ben documentata esposizione professionale e ambientale ad amianto. In Emilia-Romagna il tasso di incidenza è pari a 4,4 casi per 100.000 negli uomini e 1,6 per 100.000 nelle donne. Il tasso più alto è registrato a Reggio Emilia negli uomini (7) e a Piacenza nelle donne (2,7).

Nel periodo 2008-2014 il registro pancreas ha registrato 963 casi di cui l'88,8 per cento residenti in provincia di Reggio Emilia. Il 52 per cento dei pazienti presenta un tumore avanzato alla diagnosi (stadio IV). Questo rende ragione della bassa percentuale dei pazienti sottoposti a intervento chirurgico (14,7 per cento), mentre il 14,1 per cento è stato sottoposto a chirurgia palliativa, il 39 per cento dei pazienti ha eseguito una chemioterapia e il 20,8 per cento radioterapia.

Agriturismo Villa Motta

Cucina della Tradizione emiliana

Pasta fresca fatta a mano
Carne alla griglia
Gnocco fritto
Tigelle a lenta lievitazione

Aperto giovedì, venerdì, sabato e domenica
Dal lunedì al mercoledì apertura solo con prenotazione anticipata
È gradita la prenotazione

Per info 0535 47075 - 338 1205845
Via di Sotto, 20 - Motta di Cavezzo (MO)

FARMACIA INTERNATIONAL

WELLA PROFESSIONALS

ARTE STILE ACADEMY

di Benedetta Malagoli

TAGLIO + PIEGA €25 • COLORE + PIEGA €30
PROMO VALIDA NEI GIORNI MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ

Viale Italia, 55 - MIRANDOLA - Tel. 333 3325205

MIRANDOLA

Tutto quello che si deve sapere in vista della tornata del 4 marzo

Una guida per le prossime elezioni

Dalla nomina dei membri dei seggi al voto assistito alla tessera elettorale



Il responsabile dei Servizi demografici del Comune di Mirandola, Domiziano Battaglia, con il materiale elettorale

e da tre consiglieri comunali eletti dal Consiglio comunale.

Sotto il profilo strettamente normativo, la scelta degli scrutatori da nominare per la composizione dei seggi in occasione di qualsiasi consultazione elettorale è lasciata alla libera discrezione della Commissione elettorale in quanto la norma (l'articolo 6, comma 1 della Legge numero 95/1989), non individua criteri sulla base dei quali provvedere alla scelta degli scrutatori, fatta salva, ovviamente, la loro inclusione nell'albo.

In considerazione dei compiti che gli scrutatori devono compiere nell'ambito delle operazioni di voto e di scrutinio, è da considerare tuttavia che l'ufficio di scrutatore è mansione alquanto delicata.

Ciascuna funzione regolamentata dalla disciplina elettorale, deve essere svolta da personale in grado di garantire il regolare svolgimento delle operazioni del seggio.

Risulterebbe pertanto opportuno considerare che anche la scelta degli scrutatori da nominare dovrebbe ricadere, per quanto possibile, su persone che per affidabilità e serietà note e conosciute assicurano il preciso adempimento di tutti i lavori del seggio (così come, a cura del sindaco, avviene per la proposta di nomina dei presidenti alla Corte d'Appello e per la scelta del segretario che il presidente nomina sulla base di un rapporto fiduciario).

Quali sono i compiti che tali figure sono chiamate a svolgere?

- Il presidente è responsabile di tutto ciò che riguarda il corretto svolgimento delle operazioni di voto: organizzazione, sicurezza, compilazione dei verbali eccetera e nella sua attività è coadiuvato dallo scrutatore che assume le funzioni di vicepresidente e che è nominato dallo stesso presidente, inoltre decide, udito in ogni caso il parere degli scrutatori, sopra tutte le difficoltà e gli incidenti che siano sollevati intorno alle operazioni della sezione e sui reclami, anche orali e le proteste che gli vengano presentati nonché sulle contestazioni e sulla nullità dei voti.

- Il segretario assiste il presidente in tutte le operazioni del seggio; in particolare egli provvede alla compilazione del verbale e del relativo estratto, alla registrazione, insieme con gli scrutatori, dei voti durante lo spoglio delle schede

votate, alla raccolta degli atti da allegare al verbale e alla confezione dei plichi. Il segretario non è parificato agli scrutatori pertanto gli è precluso esprimere pareri.

- Gli scrutatori compiono gli atti concernenti le operazioni di autenticazione (firma) delle schede, di identificazione degli elettori, di scrutinio, danno, inoltre, parere al presidente nei casi indicati dalla legge oppure a sua richiesta. Il parere degli scrutatori deve essere sentito obbligatoriamente quando si tratti di decidere sopra i reclami, quando sia necessario risolvere difficoltà e incidenti sollevati intorno alle operazioni della sezione, quando si tratti di decidere sulla nullità dei voti e sull'assegnazione dei voti contestati.

- All'interno dei seggi elettorali è possibile che siano presenti dei rappresentanti di lista, che sono persone incaricate di assistere alle operazioni di voto e di scrutinio per conto di un partito o di un candidato che concorre alle elezioni. Il compito principale del rappresentante di lista consiste nel prevenire eventuali irregolarità ai danni del gruppo politico o del candidato. In nessun caso egli può ostacolare o rallentare il corretto svolgimento delle operazioni elettorali.

I membri dei seggi elettorali ricevono un compenso?

Tutti i membri dei seggi elettorali, a eccezione dei rappresentanti di lista, hanno diritto a ricevere un compenso per la loro attività, che varia dalla tipologia di elezione e dal numero di schede necessarie per la votazione (per le elezioni del 4 marzo i compensi previsti ammontano a 187 euro per i presidenti e 145 euro per scrutatori e segretari. Tali compensi non sono soggetti a ritenute e non costituiscono base imponibile per le dichiarazioni fiscali).

Ogni membro del seggio elettorale, qualora fosse un lavoratore dipendente, ha inoltre diritto al riposo compensativo, ovvero a un giorno di riposo per ogni giorno in cui è stato impegnato ai seggi, se tale giorno per la sua attività non risulta essere lavorativo.

VOTO ASSISTITO

Gli elettori affetti da infermità tali da non consentire l'autonoma espressione del suffragio e che necessitano dell'assistenza in cabina di un accompagnatore di fiducia per poter esprimere il proprio voto, possono ottenere tale agevolazione nei seguenti modi:

1. a ogni nuova votazione possono presentarsi al seggio con il certificato medico rilasciato dall'Ausl, Servizio di medicina legale/igiene pubblica, per poter esprimere il proprio voto con un accompagnatore;

2. gli elettori che si trovano permanentemente nelle condizioni di non

poter esprimere il proprio voto in modo autonomo, possono rivolgersi al Comune per farsi apporre sulla tessera elettorale un timbro che dà diritto di esprimere il proprio voto con un accompagnatore, senza dover presentare ogni volta al seggio elettorale nuovi certificati medici o altra documentazione.

Gli interessati, per poter ottenere tale agevolazione, devono presentarsi presso l'Ufficio elettorale del Comune di Mirandola, consegnando, oltre alla tessera elettorale, anche uno dei seguenti documenti:

- certificato rilasciato dal Servizio di medicina legale/igiene pubblica, che dichiara che l'elettore è impossibilitato in modo permanente a esercitare autonomamente il diritto di voto (l'impedimento deve essere riconducibile alla capacità visiva dell'elettore oppure al movimento degli arti superiori, dal momento che l'ammissione al voto assistito non è consentito per le infermità che non influiscono su tali capacità ma che riguardano la sfera psichica dell'elettore).

- Per gli elettori non vedenti: libretto nominativo di pensione nel quale sia indicata la categoria "ciechi civili" e il numero attestante la cecità assoluta (numeri di codice o fascia: 06, 07, 10, 11, 15, 18, 19).

La richiesta all'Ufficio elettorale del Comune può essere presentata direttamente dall'interessato o anche da una terza persona, anche non parente, in possesso di un documento di identità valido.

L'Ufficio elettorale applicherà sulla tessera, nella parte interna sinistra, a fianco dello spazio per i timbri del seggio elettorale, l'apposito timbro "Avd" con la firma del funzionario incaricato.

I certificati rilasciati dall'Ausl, Servizio di medicina legale/igiene pubblica, di cui ai punti precedenti, sono rilasciati previa visita prenotabile a Cup, farmacie o numero verde 800 239123. L'ambulatorio di medicina legale dell'ospedale di Mirandola sarà aperto per il rilascio dei certificati, senza prenotazione, anche nella giornata di martedì 27 febbraio, dalle ore 9 alle ore 12.30. Inoltre nella giornata del voto, domenica 4 marzo, presso la sede municipale di via Giolitti, 22, dalle ore 11 alle ore 12, sarà presente un medico dell'Ausl per il rilascio dei certificati per il voto assistito.

VOTO DOMICILIARE

Gli elettori affetti da grave infermità o che si trovano in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, o affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulta impossibile anche con l'ausilio del trasporto pubblico che i Comuni organizzano in occasione

delle consultazioni elettorali, possono avvalersi del voto domiciliare.

Per poter accedere al voto domiciliare deve essere fatta richiesta in carta libera entro il 12 febbraio 2018 al sindaco del Comune (il termine comunque non è perentorio e le richieste possono pervenire anche in una data successiva), allegando la certificazione sanitaria rilasciata dal funzionario dell'Ausl (il certificato viene rilasciato dalla Medicina legale di Modena, previa visita domiciliare da prenotare contattando lo 059/3963150).

Il voto verrà raccolto presso il domicilio dell'elettore nella giornata del voto da un apposito seggio elettorale composto da un presidente di seggio, da uno scrutatore e da un segretario.

TESSERA ELETTORALE

Si ricorda che per esprimere il proprio voto sarà necessario presentarsi al seggio elettorale con un documento d'identità personale e con la propria tessera elettorale.

Si raccomanda pertanto sin d'ora di verificare il possesso della tessera e che i dati in essa riportata siano corretti, in particolare in relazione all'indirizzo di residenza e alla sede del seggio elettorale in cui poter recarsi a votare.

Se non si fosse in possesso della tessera o i dati non fossero aggiornati, si prega di rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22, aperto dal martedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.50 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30 (telefono 0535/29505, e-mail elettorale@comune.mirandola.mo.it).

L'Ufficio elettorale, per poter richiedere un duplicato della tessera elettorale o per richiedere il rilascio della carta d'identità, sarà aperto anche nelle giornate di venerdì 2 e sabato 3 marzo dalle ore 8.30 alle ore 18 in orario continuato e domenica 4 marzo, giorno delle elezioni, dalle ore 7 alle ore 23.

Si informa inoltre che gli elettori delle frazioni di San Martino Spino e Gavello, per ottenere il duplicato delle tessere elettorali, dovranno rivolgersi direttamente all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22.

Per ulteriori informazioni sui contenuti di questo articolo, per la modulistica per l'iscrizione negli albi di presidenti e scrutatori di seggio elettorale, per la richiesta di duplicato della tessera elettorale e per ogni altra notizia sulle modalità di espressione del voto per le prossime elezioni, è possibile consultare il sito del Comune www.comune.mirandola.mo.it, dove sono inoltre pubblicate le sedi dei seggi elettorali, con l'indicazione delle vie i cui residenti ed elettori potranno recarsi a votare.

I MEMBRI DEI SEGGI ELETTORALI

In occasione delle elezioni politiche per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica che si terranno domenica 4 marzo (con apertura dei seggi alle ore 7 e chiusura alle ore 23), saranno costituiti 22 seggi elettorali: cinque nelle frazioni di Mortizzuolo, San Martino Spino, Gavello, Quarantoli e Tramuschio e 17 nel capoluogo, presso la scuola media di via Nuvolari e presso la scuola elementare di via Giolitti.

Ognuno di tali seggi sarà costituito da un presidente, un segretario e quattro scrutatori. E' previsto inoltre un seggio speciale, composto da un presidente e due scrutatori, per la raccolta del voto degli ospiti dell'ospedale e della casa protetta Cisa.

Ma come vengono scelte tali figure?

I presidenti sono nominati dalla Corte d'Appello di Bologna, tra gli elettori del Comune iscritti nell'apposito albo comunale formato a domanda, su indicazione del sindaco e prioritariamente tra coloro che hanno svolto le medesime funzioni in precedenti elezioni.

I segretari sono nominati direttamente dai presidenti di seggio, tra tutti gli elettori del Comune in possesso almeno del titolo di studio di scuola media superiore.

Gli scrutatori sono nominati tra i membri dell'apposito albo, in una seduta pubblica annunciata da manifesti su tutto il territorio comunale e all'albo pretorio online del Comune, da un'apposita Commissione comunale composta dal sindaco

OSPEDALE

Via ai lavori di ripristino della strada del Pronto Soccorso



Via Lino Smerieri, taggata su Google maps. A breve partiranno i lavori di ripristino del manto stradale

Sono già stati programmati e cominceranno entro il mese di febbraio i lavori sulla via d'accesso al Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola. L'intervento di rinnovo del manto stradale su via Lino Smerieri, considerato prioritario, rientra in un più ampio progetto di riqualificazione e riorganizzazione della viabilità e dei parcheggi, frutto del confronto tra i Servizi tecnici dell'Ausl e del Comune di Mirandola e inserito nel nuovo piano degli investimenti

dell'Ausl di Modena. Il complesso dei lavori, che interesseranno sia l'area esterna che quella interna dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, permetterà di migliorare l'accesso ai servizi di Emergenza-Urgenza e Pronto Soccorso, ottimizzare la viabilità intorno alla struttura ospedaliera e realizzare nuovi spazi di parcheggio per autovetture e ambulanze. Ricordiamo che via Smerieri è una strada privata di proprietà dell'Ausl di Modena.

PROVINCIA

Trentamila euro per la pulizia di due ciclabili della Bassa



Per la manutenzione ordinaria della pista ciclabile che collega San Felice a Finale Emilia e dei tratti a Bastiglia e Medolla della ciclabile Modena-Finale Emilia, la Provincia di Modena mette a disposizione 30 mila euro che saranno gestiti, anche nel 2018, dai Comuni

sulla base di una convenzione approvata nei giorni scorsi. L'accordo, infatti, coinvolge i Comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice e Finale Emilia, sulla base della positiva collaborazione, avviata da alcuni anni, che vede i Comuni occuparsi direttamente dell'infrastruttura

di competenza della Provincia. La manutenzione ordinaria prevede la pulizia delle scarpate e delle banchine stradali, lo sfalcio periodico dell'erba e la potatura di siepi e alberature, oltre alla gestione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, degli archetti rallentatori, di buche e crepe sulla carreggiata, impianti fotovoltaici, staccionate in legno e arredo urbano, fino alla spalata neve e il sale contro il ghiaccio. Per queste lavorazioni la Provincia assicura le risorse in base alla lunghezza dei tratti: al Comune di Bastiglia quattro mila euro, Medolla nove mila euro, San Felice oltre quattro mila euro e a Finale Emilia quasi 13 mila euro. La Provincia si impegna, inoltre, ad assicurare tutti gli interventi di manutenzione straordinaria segnalati dai Comuni. Complessivamente i tratti ciclabili sul tracciato dell'ex ferrovia dismessa che collegava Bastiglia, Mirandola e Finale Emilia, realizzati dalla Provincia tra il 2005 e il 2007, sono lunghi quasi 20 chilometri di cui oltre 11 chilometri riguardano il tratto San Felice -Finale Emilia, oltre due chilometri e 600 metri a Bastiglia tra il confine con Modena e il ponte sul Naviglio, e quasi sei chilometri a Medolla tra via Villafranca e l'incrocio con via Vettorea.

AREA NORD

Abbattimenti, potature e recisioni radicali devono essere comunicate

Il cancro colorato infesta i platani

Emanate misure obbligatorie e prescrizioni per enti pubblici e privati cittadini



La Bassa modenese è stata dichiarata zona focolaio per il cancro colorato del platano e di conseguenza sottoposta a una serie di misure obbligatorie e prescrizioni fitosanitarie che valgono per enti pubblici e privati cittadini. Sono state inoltre definite delle zone tampone che sono aree di circa un chilometro di larghezza intorno alle zone focolaio, corrispondenti a parte del territorio dei Comuni confinanti. Tutti gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali, devono essere preventivamente comunicati al Servizio Fitosanitario mediante apposito modulo scaricabile dal sito internet <http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/fitosanitario/doc/Autorizzazioni/potature>. Nelle zone focolaio, decorsi 30 giorni lavorativi dalla comunicazione, tali interventi possono essere effettuati, salvo diverse disposizioni del Servizio Fitosanitario. Ogni pianta con sintomi di *Ceratocystis platani* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate, compreso tutto il materiale di risulta, a cura e a spese dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, conformemente alle prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario. In presenza di piante con cancro colorato, sono vietate la potatura e la recisione radicale dei platani prima della completa eliminazione delle piante infette. È vietata la piantagione di piante di



platano, a eccezione della varietà resistente "Vallis Clausa". I vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, a eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone focolaio, possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Fitosanitario. L'inservanza delle prescrizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

platano, a eccezione della varietà resistente "Vallis Clausa".

I vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, a eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone focolaio, possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Fitosanitario. L'inservanza delle prescrizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

PIANTE OSPITI

La prima segnalazione della malattia risale al 1926 nel New Jersey e da qui si è progressivamente estesa a varie zone della fascia orientale degli Usa e successivamente in Europa. In Italia il cancro colorato si è manifestato nel 1954 in Campania, particolarmente

a Caserta, dove ha completamente distrutto le piante secolari che costituivano l'alberatura monumentale del viale di accesso alla famosa reggia della città. Bisogna tuttavia attendere gli anni Settanta per registrare una forte espansione dell'areale di diffusione dell'infezione in altre regioni e precisamente in Toscana, Veneto e Liguria. Attualmente la malattia si può ritenere ubiquitaria nel nostro Paese; in Emilia-Romagna sono presenti focolai in tutte le province.

SINTOMI

I sintomi dell'infezione si manifestano sia sul tronco che sulla chioma. Quando l'attacco è localizzato sul tronco, si notano cancri più o meno estesi di forma triangolare o ellissoidale in corrispondenza dei quali si formano depressioni e fessurazioni. La corteccia



MIRANDOLA

Potature a 190 piante dei viali del centro storico

A Mirandola, dopo la potatura effettuata durante l'inverno 2016/2017 su buona parte dell'alberatura costituente viale Gramsci, sono stati appaltati alla ditta Nonsoloverde di Reggio Emilia i lavori per potare diverse piante in vari punti della città per un importo di 92.092 euro. Al momento si sta intervenendo con una potatura manutentiva su circa 190 platani di viale Cinque Martiri e parte di viale

Circonvallazione, precisamente nel tratto compreso tra viale Cinque Martiri e via San Martino Carano.

Scopo dei lavori è quello di contenere lo sviluppo vegetativo delle piante. Gli interventi di potatura proseguiranno nel corso del 2018 e interesseranno i pioppi di via Fila a Tramuschio, oltre ai pioppi di via Manicardi a Quarantoli e del Centro diurno "La Nuvola".



In alto a destra, cura dei platani su via Circonvallazione; a sinistra, operatori al lavoro "in alta quota". Qui sopra, la cartina dell'Emilia-Romagna con le zone infestate dal cancro colorato del platano. In basso, due alberi ammalati



assume una caratteristica colorazione bruno-violacea, che contrasta con quella verde chiara delle vicine parti non infette. Man mano che la malattia progredisce, la corteccia si rigonfia e si screpola longitudinalmente, mentre il legno sottostante imbrunisce fino a raggiungere un colore caffelatte. Spesso, alla base delle piante colpite, vengono emessi dei polloni. Sulla chioma la sintomatologia di questa fitopatologia può avere due decorsi: uno acuto e uno cronico, più graduale. La fase acuta consiste in un improvviso disseccamento di alcune branche o dell'intera chioma che si manifesta maggiormente in estate. Le foglie colpite e completamente disseccate possono rimanere sulla pianta anche per lungo tempo.

Se l'andamento dell'infezione è invece di tipo cronico, il decorso è più lungo (due-tre anni) e consiste in un progressivo deperimento degli esemplari colpiti, con ingiallimenti, ritardo vegetativo e sviluppo stentato.

BIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA

Le più comuni vie di penetrazione della *Ceratocystis fimbriata* sono rappresentate dalle ferite, anche di piccolissime dimensioni, presenti sul tronco o sulle radici. Di qui il fungo si diffonde rapidamente negli elementi xilematici provocando la produzione di tulle che occludono i vasi legnosi. Sulle superfici infette e in corrispondenza di ferite, con temperature comprese tra i 5 e i 35°C, il fungo germina producendo conidi che diffondono l'infezione. Anche l'uomo, attraverso le potature e la dispersione nell'ambiente di segatura o altro materiale infetto può quindi contribuire alla diffusione della malattia. L'infezione può passare da una pianta all'altra anche attraverso anastomosi radicali, cioè tramite l'unione tra radici qualora le piante siano vicine tra loro. Altro mezzo di contagio sembra essere l'acqua dei fossati che trasporta l'inoculo presente nelle radici ammalate o nei residui vegetali derivanti dalla potatura o dall'abbattimento di esemplari infetti.

PREVENZIONE E LOTTA

Allo stato attuale il controllo di questa fitopatologia è esclusivamente di tipo preventivo. Occorre pertanto rispettare le norme di profilassi indicate.





CENTRO MEDICO

Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA
dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato
dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE
ESAMI DI LABORATORIO
PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014

AREA NORD

Si uniscono due eccellenze produttive ripartite dopo il terremoto

Nasce il super polo del Parmigiano

Fusione per incorporazione tra i caseifici La Cappelletta e San Paolo

Luciano Dotti



Le immagini delle scalere rovesciate dal terremoto e delle forme di Parmigiano distrutte fecero il giro del mondo, suscitando una gara di solidarietà. A cinque anni e mezzo dal sisma che nel maggio 2012 causò danni per quattro milioni di euro, la società agricola cooperativa La Cappelletta di San Possidonio è ancora più forte di prima. È stata perfezionata, infatti, la fusione per incorporazione tra La Cappelletta (fondata nel 1929) e il caseificio sociale San Paolo di Concordia (costituito nel 1965). A seguito di questa operazione, approvata a larga maggioranza dai soci delle due cooperative (entrambe aderenti a Confcooperative Modena), La Cappelletta conta ora 47 aziende agricole socie. Distribuiti in dieci Comuni modenesi e sei mantovani, i soci conferiscono complessivamente 370 mila quintali di latte. Con quasi 70 mila forme l'anno e un fatturato di 25 milioni di euro, il caseificio di San Possidonio diventa uno dei maggiori produttori di Parmigiano Reggiano dell'intero comprensorio. «Ci siamo messi insieme perché l'unione fa la forza – spiegano i presidenti dei due caseifici Luciano Dotti (La Cappelletta) e Ruggero Savioli (San Paolo) – la fusione ci permette di abbattere i costi di produzione e far guadagnare un po' di più le aziende agricole conferenti, confermando la qualità che ha sempre contraddistinto il



nostro prodotto». I due stabilimenti di San Possidonio e Concordia, nei quali sono occupate 25 persone, mantengono sia la lavorazione del latte che la produzione e stagionatura del formaggio, così come i punti per la vendita diretta. «La frammentazione delle imprese è stata storicamente una causa di debolezza strutturale del settore lattiero-caseario – commenta il direttore di Confcooperative Modena Cristian Golinelli – Per questo motivo la nostra

politica ha sempre puntato a favorire, laddove economicamente vantaggiosa per i soci, l'aggregazione tra le cooperative. Questo permette ai caseifici di realizzare economie di scala e sfruttare al meglio il favorevole andamento dei prezzi all'origine del Parmigiano Reggiano. Dopo aver attraversato un periodo difficile, infatti, il mercato sta riconoscendo ai caseifici la remunerazione dovuta a un prodotto unico al mondo».

SAN POSSIDONIO

Ogni giorno 115 forme

Il caseificio sociale La Cappelletta di San Possidonio è nato nel 1929. Grazie alla lungimiranza e all'impegno di Luciano Dotti, dal 1986 è cresciuto arrivando a una produzione di circa 115 forme di parmigiano al giorno, per un totale di 44mila l'anno, diventando un punto di riferimento per i 35 soci della cooperativa e il principale produttore della Bassa modenese. Ogni anno il caseificio si serve di 220 mila quintali di latte provenienti da produttori locali. Il caseificio è arrivato al primo posto della

classifica degli esperti al Super palio estense del 2009 e ha ricevuto una menzione speciale per l'alta qualità del prodotto nell'edizione del 2011. I terremoti del 20-29 maggio 2012 lo avevano colpito duramente: il 30 per cento del prodotto (circa 13 mila forme) era andato distrutto e i danni, comprese attrezzature e immobili, erano stati di oltre sei milioni di euro. A questo occorre aggiungere il costo delle nuove scalere antisismiche (dieci euro per ogni forma di formaggio) e quello per l'affitto dei magazzini in cui erano state conservate nei mesi di inagibilità le 30 mila forme di Parmigiano-Reggiano "sopravvissute" alle scosse. Dopo appena nove mesi dal terremoto, il caseificio La Cappelletta era già quasi tornato alla normalità.

CONCORDIA

Il Super palio nel 2011

Il San Paolo è l'ultimo caseificio a tenere alta la bandiera di una gloriosa tradizione. Come si legge nel volume di Vittorio Negrelli e Disma Mantovani "Storia e storie. Toponomastica, eventi e personaggi di Concordia" (Reggiolo, E. Lui editore, 2011), alla fine dell'Ottocento, infatti, erano già una decina i caseifici sociali attivi nel territorio comunale. Nel 1965 la società si era costituita in cooperativa con l'adesione di una ventina di soci produttori di latte provenienti dall'ex caseificio sociale Canonica. Successivamente era iniziata la costruzione di una camera del latte, della casa del casaro, delle porcilaie per scrofe e maiali da ingrasso e di un magazzino di stagionatura del formaggio. La struttura di trasformazione lattiero-

casearia era entrata in funzione nel 1966. Successivamente la società si era arricchita di un'altra decina di soci e nel 2001 il fabbricato era stato ristrutturato e rinnovato. Nel 2004 è stato realizzato lo spazio con punto vendita al dettaglio presso il caseificio. Nel 2011 i soci erano 13, provenienti dal territorio modenese e mantovano e il latte conferito e lavorato ammontava a circa 70 mila quintali annui, con una media giornaliera di 40 forme (circa 11 mila l'anno). Numerosi sono stati i riconoscimenti ottenuti nella storia più che cinquantennale. Nel 2011 il caseificio si è aggiudicato il Super palio organizzato dal laboratorio Artest, ottenendo il più alto gradimento, su 47 caseifici modenesi, da parte dei consumatori. Colpito dal sisma del 2012, un anno dopo era già tra i 56 "caseifici aperti" che da allora, ogni anno, aprono le loro porte per scoprire come nasce il re dei formaggi, dando anche la possibilità di acquistare direttamente.

EMILIA-ROMAGNA

Sos per gli allevamenti: scomparsi 300 mila animali

Sos per gli allevamenti dell'Emilia-Romagna dove negli ultimi dieci anni sono scomparsi più di 300 mila animali, tra mucche, pecore e maiali con la chiusura di quasi 5.000 allevamenti, con tutto ciò che ne consegue

in termini di occupazione, di spopolamento delle aree interne e montane, di rischi per il primato dell'enogastronomia del made in Italy a causa dell'aumento della dipendenza dalle importazioni di carni, salumi e latte.

L'allarme è di Coldiretti Emilia-Romagna in occasione della tradizionale benedizione degli animali nel giorno di San Antonio Abate (17 gennaio), che coinvolge allevamenti e animali d'affezione.

L'allarme riguarda soprattutto le aree interne e montane, dove la scomparsa degli allevamenti comporta l'abbandono da parte dell'uomo e delle sue attività di sistemazione del suolo, con la conseguenza di un aumento del dissesto ambientale e idrogeologico.

Secondo i dati della Regione dal

2000 a oggi nelle zone montane sono scomparsi il 22 per cento dei prati pascoli, con un ritorno della macchia boschiva che ha determinato il proliferare incontrollato di animali selvatici che ormai invadono anche territori più a valle, comportando pesanti danni proprio sul fronte degli allevamenti, con i cinghiali che danneggiano i campi di foraggio rendendo impossibile agli allevatori l'utilizzo di fieno del territorio. La crescita di cinghiali, caprioli, daini e cervi ha comportato il proliferare anche di predatori come

i lupi, ma soprattutto di canidi ibridi tra lupi e cani, che rivolgono le loro attenzioni anche a pecore e vitelli. «Solo nell'ultimo anno – afferma Coldiretti Emilia-Romagna – abbiamo avuto notizia di 350 capi uccisi da questi predatori, tra vitelli e pecore. Il numero è solo la punta dell'iceberg, in quanto molto più pesanti sono i danni collaterali. Gli animali, infatti, a causa dello stress provocato dagli attacchi riducono drasticamente la produzione di latte, con pesanti tagli al fatturato aziendale».

TUTTO IL MEGLIO È DI SERIE.



Corsa GPL-Tech, anche per il 2018
a 140 € al mese con Scelta Opel.

- TAN 5,95 % TAEG 8,75 %
- Valore futuro garantito e Estensione garanzia FlexCare 2+2
- Libertà di tenerla, cambiarla, restituirla

Nuova Corsa Innovation a
10.250 €

Nuova Corsa Innovation

Oggi non rinunci più a nulla.

- Assistente personale Opel OnStar: - 40% su furto e incendio*
- Fari a LED
- Radio Bluetooth® e USB
- Clima automatico
- Cerchi in lega 16"
- Cruise control
- Sterzo city mode
- Volante in pelle

Concessionaria Opel
GUALDI PAOLO S.r.l.

Via Statale Sud n° 89 - 41037 MIRANDOLA (Mo) Tel. 0535/20200

www.opelqualdi.com Seguici anche su OpelQualdi

MIRANDOLA

«La prima chiesa a riaprire al culto sarà quella di Santa Giustina»

Procedono i lavori del Duomo

Il vescovo Cavina: «L'opera prosegue anche al di là delle mie aspettative»



«I lavori del Duomo di Mirandola stanno procedendo molto bene, anche al di là delle mie aspettative». A dirlo, lo scorso 20 gennaio, nell'annuale incontro con i giornalisti che si è svolto nel Palazzo vescovile di Carpi, è stato il vescovo, monsignor **Francesco Cavina**. La prima chiesa di Mirandolese distrutta dal sisma a essere riaperta sarà invece quella di Santa Giustina. «Sarà un segno di grande speranza per questo territorio», ha commentato il vescovo.

Nell'incontro coi giornalisti Cavina ha parlato anche di "fake news". «Oggi è molto

facile pubblicare o diffondere notizie che poi si rivelano false o non certe. È importante il richiamo a un'etica dei media. Come ha detto **Papa Francesco**, le parole false sono come pietre scagliate contro il prossimo». Come ha osservato il vescovo, «la libertà del giornalista non significa scrivere quello che vuole e nemmeno poter trattare qualunque argomento arrogandosi il diritto di esporre qualsiasi opinione personale».

La verità della notizia è il principio del buon giornalismo, perché la verità restituisce quella libertà che la menzogna ha derubato, nascosto e profanato». Infine, ma non da ultima, la regola del tacere «quando non si è sicuri della notizia. Quando vengono riportate calunnie, menzogne, diffamazioni e disinformazioni il giornalista diventa portatore di odio, di violenza e di ingiustizia. Se alcune parole contribuiscono a risollevarlo l'animo, altre possono creare ferite dolorose».



MIRANDOLA

L'erede di don Zeno arriva dal Congo

L'«erede» di don **Zeno** arriva dalla Repubblica democratica del Congo. Si è infatti insediato ufficialmente lo scorso 21 gennaio il nuovo parroco di San Giacomo Roncole, don **Alessandro (Alexandre) Nondo Minga**. La parrocchia che è stata retta (tra gli altri) dal fondatore dell'Opera Piccoli Apostoli e di Nomadelfia, ha ora una guida che arriva da lontano, un po' come l'argentino **Jorge Mario Bergoglio**, che il giorno della sua elezione a Pontefice ha detto ai cardinali di esserlo andato a cercare «quasi alla fine del mondo». In entrambi i casi è un segno di steccati che si sono abbattuti e di un mondo sempre più piccolo e, a parer nostro, anche più ricco. Don Alessandro (che ha conseguito la licenza in Teologia dogmatica a Napoli) è descritto come una persona aperta, affabile e preparata dai parrocciani, che l'hanno subito preso in simpatia. Quel cognome, poi, è divenuto oggetto di ironia da parte dello stesso don Alessandro (Nondo Minga suona infatti curioso, dalle nostre parti...).

Il nuovo parroco continuerà a essere affiancato dal suo predecessore, don **Gino Barbieri**, che resta il legale rappresentante della Parrocchia e al quale sono andati i ringraziamenti



del vescovo e del consiglio pastorale. Il 12 febbraio don Alessandro compirà 46 anni e il 23 febbraio i 15 anni dall'ordinazione sacerdotale. È dunque un periodo di festeggiamenti per il nuovo parroco, al quale vanno i migliori auguri da parte del Comune e della nostra redazione.

IL PUNTO

Per la chiesa di San Francesco assegnati tre milioni di euro

Una nostra affezionata lettrice, **Maria Grazi**, che abita di fronte alla chiesa di San Francesco, ci chiede informazioni sull'edificio, «così danneggiato e abbandonato. La chiesa - scrive la signora Grazi - è una delle più antiche dedicate al Santo e mi piange il cuore vederla così transennata». Rispetto al Duomo, in questo caso la situazione è più complessa, anche se si registrano importanti novità.

Ricordiamo che l'immobile non è di proprietà del Comune di Mirandola né della Diocesi di Carpi, ma del Fondo Edifici di Culto gestito dal Ministero dell'Interno. Il Comune ha tuttavia richiesto l'attivazione di

un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti, per poter seguire da vicino la progettazione dell'opera.

L'intervento di recupero è inserito nel programma delle Opere pubbliche e dei Beni culturali della ricostruzione post sisma 2012. La ristrutturazione è affidata al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo dell'Emilia-Romagna. Nel corso del 2017, l'Agenzia regionale per la Ricostruzione ha approvato il progetto relativo agli interventi di manutenzione delle opere provvisorie, per un importo di oltre 998 mila euro (le relative risorse finanziarie sono state assegnate con

decreto dello scorso 26 settembre). Il Ministero dei Beni culturali, invece, non ha ancora definito i tempi di attivazione del percorso per giungere alla redazione del "bando di progettazione". Ora la Regione sta procedendo a effettuare la gara d'appalto per selezionare l'impresa aggiudicataria del primo lotto di lavori.

Nel frattempo, l'intervento di recupero è stato anche inserito nel Programma per la conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali in base alla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (cosiddetto "Piano Franceschini"), che ha assegnato al Segretariato regionale tre milioni di euro per completare gli interventi di recupero.

In altre parole, una parte delle risorse per recuperare la chiesa sono state stanziare; ora si attende l'attivazione del tavolo tecnico, al quale prenderà parte anche il nostro Comune.

Evviva il Carnevale

LETTURA ANIMATA E LABORATORI CREATIVI presso la Biblioteca Comunale E. Garin di Mirandola per BAMBINI da 6 a 10 ANNI

MascherART

MASCHERE ARTISTICHE E DECORAZIONE PICASSO-KLEE E BOTERO

a cura di Roberta Paltrinieri Atelieraista ed Esperta d'arte

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO ORE 16.30

VI ASPETTIAMO MASCHERATI PER FESTEGGIARE IL CARNEVALE INSIEME! PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Info e prenotazione 0535/29778 - biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it

COMUNE DI MIRANDOLA

COMUNE DI MEDOLLA ASSESSORATO ALLA CULTURA

ORE 18,00 - Auditorium comunale
Saranno presenti gli autori - ingresso gratuito

Martedì 13 FEBBRAIO
Di Carlo Tassini e Elisa Terzi
Lecture di Michele Veronesi
Interviene Alessandra Braida giornalista
CINQUANTA & CINQUANTA

Martedì 20 FEBBRAIO
Di Marinella Manicardi
Postfazione Giancarla Codrignani
CORPI IMPURI

Martedì 27 FEBBRAIO
Di Rita Salvadori
Moderatore Marco Vicari
IL VIAGGIO TRASPARENTE

Per info: www.comune.medolla.mo.it facebook.com/CentroCulturaleMedolla E-mail: ufficio.culturale@comune.medolla.mo.it

IL RICORDO

I nipoti ricordano la mirandolese, nata a Schivenoglia nel 1927

Gli ultimi anni felici di Natalina

Deceduta all'età di 90 anni, ha vissuto cinque anni in casa protetta a San Felice

È deceduta lo scorso 30 dicembre, all'età di 90 anni, la mirandolese **Natalina Casoni** (foto). Attraverso l'*Indicatore*, i nipoti **Franca, Liviana e Ivo** la ricordano con affetto e desiderano anche ringraziare i medici, il personale infermieristico e gli operatori socio sanitari della casa protetta "Augusto Modena" di San Felice, che l'ha ospitata negli ultimi cinque anni della sua vita. «Medici, infermieri e personale sono stati infaticabili e sorridenti - spiegano i nipoti - oltre che molto professionali. Un



grazie va anche ai fisioterapisti, che con pazienza sono riusciti a rimetterla in piedi e agli animatori della struttura, che l'hanno fatta tanto divertire». Persona ironica e allegra, Natalina nella vita ha sempre fatto la casalinga.

Nata a Schivenoglia (Mantova) il 23 dicembre 1927 da **Giacomo e Cleonice Azzolini**, si era sposata nel 1961 e successivamente si era trasferita a Mirandola, in viale della Favorita. Nella casa protetta di San Felice la ricordano ancora per la sua voglia di stare insieme agli altri, giocando a scopa e a tombola e partecipando a tutte le attività proposte dagli animatori. Alla famiglia vanno le condoglianze dell'*Indicatore*.



Lo staff della casa protetta "Augusto Modena"

66 ANNI INSIEME

Sposi da record a Cavezzo



Lo scorso 26 gennaio hanno festeggiato 66 anni di matrimonio. I cavezzesi **Leonetto Andreotti e Lina Barbieri** hanno raggiunto senza dubbio un invidiabile traguardo. Leonetto di professione faceva il rappresentante di mangime per animali, mentre Lina era addetta alle pulizie in una grande industria di confezioni di Cavezzo. Alla inossidabile coppia vanno gli auguri di buon anniversario da parte di tutti i parenti, auguri a cui si associa anche l'*Indicatore*.

LUTTO

Addio a Libero Neri, volontario ed ex dipendente comunale

È scomparso lo scorso 16 dicembre, all'età di 82 anni, **Libero Neri** (foto), ex dipendente del Comune di Mirandola e generoso volontario in ambito sportivo. Libero era nato il 3 febbraio 1935 da **Olanzo e Leda Giliberti**. La sua è una famiglia che ha fatto la storia di Mirandola nel dopoguerra.

Il padre è stato consigliere comunale per tre legislature, a partire dal primo Consiglio dopo la Liberazione, nel 1946 e ha ricoperto anche la carica di vice sindaco nella giunta **Gherardi**. Uno dei fratelli di Libero è stato il pedagogista **Sergio**, un altro è **Corrado**, già sindaco di Mirandola. Molto conosciute sono anche le

sorelle **Maria**, attivamente impegnata nel sindacato, **Giuseppina e Tiziana**, oggi decedute.

Libero ha lavorato nel settore pubblico, prima come agente di riscossione delle imposte, poi al servizio onoranze funebri quindi come capo ufficio dei Servizi demografici.

Persona riservata e di gran cuore, Neri è stato una figura



di riferimento per il mondo sportivo mirandolese. Grande tifoso del Torino, per molti anni è stato attivo nella Polisportiva "Pico", con ruoli sempre "dietro le quinte".

Volontario utilissimo, ha svolto un prezioso lavoro come segretario, portando nell'associazione le sue competenze e la sua proverbiale meticolosità nella re-

gistrazione dei conti. Nel 1972 aiutò **Leonardo Artioli**, promotore della prima "Sgambada", a superare gli ostacoli organizzativi di quella che sarebbe diventata la corsa popolare per eccellenza, capace di avvicinare alla pratica sportiva intere generazioni di mirandolesi. La casa dove abitava a Mirandola fino al 2012, gravemente danneggiata dal terremoto, è stata prima abbattuta e poi completamente ricostruita. Libero ha potuto vedere ultimati i lavori ma non è riuscito a rientrare nella sua abitazione. Lascia la moglie **Siria**, sposata nel 1967 e il figlio **Alberto**, ai quali va la vicinanza dell'*Indicatore Mirandolese*.

MIRANDOLA

La famiglia Avis si è arricchita di 108 nuovi donatori nel 2017

Consuntivo dai grandi numeri per l'Avis Mirandola. Nel 2017 sono state infatti raccolte 2.774 sacche di cui 1.398 da donazioni di sangue intero e 1.376 da donazioni di plasma. Dodici mesi di attività, quelli della sezione presieduta da **Fabio Vitali**, che confermano il già positivo trend di crescita dell'anno precedente: i nuovi donatori sono stati 108 che portano il dato complessivo dei donatori effettivi a quota 1.235, uno dei più alti, in rapporto alla popolazione residente, della provincia di Modena. Numeri che continuano, dunque, a consolidarsi, forti dei grandi valori che caratterizzano Mirandola; valori che si chiamano solidarietà, altruismo, senso civico ed etico. Ma anche sorretti da

un lavoro organizzativo quotidiano che l'Avis cittadina, attraverso decine di volontari, sa trasformare in rete al servizio dei donatori e delle esigenze socio-sanitarie della collettività mirandolese.

Ad assicurare "accoglienza" in totale sicurezza a tanta anonima generosità c'è il volontariato di medici, di infermieri professionalmente allo scopo formati. Un paio di dati bastano a fotografare l'enorme attività di prevenzione e controllo del gruppo "direzione sanitaria" coordinato dal direttore, il medico **Tito Casoni**: 1.530 Visite + Ecg; 490 Eco; 205 visite cardiologiche; 80 visite varie.

A supporto dell'intera struttura sanitaria e organizzativa operano al-

meno altrettanti volontari di segreteria con il primario compito di curare e disporre le chiamate per i prelievi e le visite di controllo. C'è, infine, una idea di sezione Avis che va oltre il pur prezioso lavoro di reclutamento di nuovi donatori e di servizio alle sale di prelievo del sangue; una sezione che si fa sempre più occasione e luogo di incontro alla ricerca di un nuovo modo di stare bene insieme, fatto di proposte culturali e ricreative, di percorsi per i giovani, di attenzioni verso lo sport e l'associazionismo. In una parola, una sezione sempre più in rete con il territorio.

In questa ottica, insieme al neo costituito gruppo Avis giovani Mirandola, vanno consolidandosi nuovi rapporti con il circolo Aquaragia di Mirandola attraverso coproduzioni musicali rivolte nello specifico ai giovani. O, ancora, sono state avviate attività di sostegno a gruppi sportivi impegnati nella organizzazione di attività di avviamento allo sport.



Un momento della conferenza di Nando Pagnoncelli (primo a sinistra, nella foto) organizzata dall'Avis lo scorso 7 ottobre

Scelte importanti che saranno anche al centro della prossima assemblea annuale in programma sabato 24 febbraio alle ore 16 presso la

sala consigliare del municipio in via Giolitti nel corso della quale saranno discussi e approvati anche i bilanci consuntivo 2017 e preventivo 2018.

Pulga
centro ottico

0535/54758

Amore a prima vista

POLETTI COPERTURE

RIFACIMENTO COPERTURE
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
IMPERMEABILIZZAZIONI
BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: poletticoperture1@vodafone.it
www.poletticoperture.it

SERVIZI

In base alla normativa sul consenso informato (Dat)

Qui il testamento biologico è realtà

Mirandola è tra i pochi Comuni in regola con gli adempimenti di legge

Dal 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge numero 219 del 22 dicembre 2017 contenente "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (Dat)".

La normativa parte dal principio secondo cui nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana. La finalità della nuova normativa è quella di tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e prescrive che nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.

Il nucleo centrale della normativa è racchiuso nell'articolo quattro, secondo

cui "ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le Dat (disposizioni anticipate di trattamento), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Indica, altresì, una persona di sua fiducia, di seguito denominata "fiduciario", che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie". Il comma sei dell'articolo quattro prevede un ruolo anche per i Comuni, laddove sancisce: "Le Dat devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente

presso l'Ufficio di stato civile del Comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti di cui al comma sette." Il Comune di Mirandola ha già istituito, con delibera del Consiglio comunale numero 198 del 22 dicembre 2015, il "Registro dei testamenti biologici", in cui possono essere già registrati anche coloro che, residenti nel Comune di Mirandola, presenteranno le Dat.

L'attuale regolamento comunale prevede che le dichiarazioni siano presentate in busta chiusa e sigillata. La richiesta di inserimento nel registro e il deposito della busta, può essere effettuata all'Ufficio di stato civile presso la sede comunale, tramite semplice istanza, in cui dovrà essere indicato il nome di un "fiduciario", ovvero della persona che avrà l'esclusivo com-

pito di dare fedele rappresentazione della volontà di esecuzione del dichiarante. Il contenuto della dichiarazione e il nome del fiduciario potrà essere modificato in ogni momento da parte del dichiarante. Il ritiro della busta al fine di adempiere alle volontà del dichiarante potrà essere effettuata esclusivamente da parte della persona indicata quale fiduciario. Tale procedura potrà subire delle modifiche, qualora venissero emanate dagli organi competenti delle modalità operative diverse. Il regolamento comunale e tutta la modulistica necessaria, sono consultabili sul sito del Comune di Mirandola (www.comune.mirandola.mo.it). Al Comune invece non ci si potrà rivolgere per la redazione dell'atto pubblico, il cui soggetto competente è il notaio (articolo 2699 del c.c.), che è anche l'unico soggetto autorizzato alla redazione di tali atti e alla loro autenticazione (articolo 2703 del c.c.).

LA LETTERA

«Dopo i lavori fate le strisce»



Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro *Indicatore*, ogni tanto ti disturbo e tu mi hai sempre lasciato parlare. Questa volta però nel tema c'è anche il pericolo. In breve: andavo di sera in auto davanti alle ex elementari, diretto, nella corsia centrale, al rosso del semaforo. Un'auto che veniva in senso contrario (per lei semaforo verde) me la vedo arrivare quasi contro, ci siamo "schivati" per un soffio. Ho pensato: perché questo non sta nella sua corsia ma invade anche la mia? Poi però, fermo al semaforo, ho visto che le corsie non si leggono più e quindi quell'auto non era tenuta a rispettare strisce bianche che non si vedono. Io da lì passo sempre e so a memoria che sono due le corsie che vanno al semaforo e una sola viene dal semaforo, ma chi arriva lì da lontano e mai ci è passato come fa a saperlo? Per quell'auto io stavo nel bel mezzo di uno stradone senza corsie, non tenevo la mia destra e lei invece pur vicina alla mezzera teneva la sua destra. Bene che non ci siamo toccati, ma se ci toccavamo di chi era la colpa?

So bene che davanti alle ex elementari la strada è stata scavata in autunno e durante gli scavi pensavo: rifaranno la segnaletica orizzontale dopo i lavori. Lavori su quella strada finiti da un pezzo, asfalto rifatto anche rapidamente, ma corsie e strisce no. Ad asfalto rifatto (era novembre) ho fatto una segnalazione all'ufficio dei vigili, pensando: chi più di loro deve vedere che la segnaletica stradale sia completa e anche giusta? Risultato zero. A dicembre allora sono andato a segnalare la stessa cosa all'Ufficio manutenzioni. Risultato: come prima! Eppure ho spiegato chiaramente che non si può pretendere che vengano rispettate delle corsie ormai cancellate. Ora, caro *Indicatore*, mi rivolgo a te perché quella segnaletica orizzontale mancante è veramente fonte di pericolo. Ma ti chiedo anche sottovoce: perché queste inefficienze? È così gran lavoro ridisegnare strisce bianche?».

FRANCO GRILLI

MIRANDOLA

Cartoline e calendari storici aiutano i ragazzi in difficoltà



Riceviamo e pubblichiamo:

«La fiducia che mi avete accordato anche in questa occasione, è il premio migliore che mai avessi potuto sperare di ricevere. Come già successo nelle precedenti volte, avete risposto nel modo in cui solo voi potevate rispondere: in modo esemplare e solidale! La vendita dei calendari e delle cartoline, entrambi incentrati sulla "mia" città,

Mirandola, darà, tramite l'associazione Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento) la possibilità a bambini e ragazzi in età scolare di ricevere un aiuto concreto e di combattere ad armi pari contro la dislessia, la disgrafia, la disortografia, la discalculia. Ringrazio ancora tutti quanti: voi acquirenti, il collezionista **Francesco Benatti**, i miei soci della Tipografia Malagoli e infine **Silvio** e **Paola** della Legatoria Golinelli. Nella foto, a testimonianza dell'avvenuta consegna, oltre all'assegno simbolico, a sinistra vi è la presidente dell'associazione

Giuliana Grisendi e a destra la vicepresidente **Patrizia Bergamini**. Ovviamente, incoraggiato dai risultati, si sta già lavorando al prossimo calendario che riserverà e posso già anticiparlo, una piacevole sorpresa che andrà ad aggiungere prestigio e lustro al lunario. A presto, visto che il tempo vola!».

PAOLO MATTIOLI

CONCORDIA

Tre incontri per promuovere sani stili di vita tra le famiglie

Diffondere sani stili di vita è l'obiettivo dell'iniziativa che si svolge a Concordia, dove alcune associazioni di volontariato, riunite nel progetto "Concordia insieme", propongono tre incontri realizzati in collaborazione con Comune, istituto comprensivo Neri, Ausl, Spi Cgil, Comitato genitori scuola primaria e con il sostegno di Coop Alleanza 3.0. Gli appuntamenti, aperti a tutta la cittadinanza, si propongono il miglioramento della qualità della vita, con la partecipazione attiva della famiglia e si svolgono nell'aula magna dell'istituto comprensivo Neri, dalle 18.30 alle 20. Si comincia martedì 27 febbraio con **Rita Tanas** (foto in alto), pediatra ed endocrinologa che interverrà sul tema: "Progettiamo insieme tre passi per prevenire/gestire il sovrappeso infantile: bambini e televisione, internet, cellulare; sedersi meno e muoversi di più; mangiare meglio". Conversazione su temi comuni di cibo, peso e stile di vita per trovare insieme una soluzione da realizzare nella quotidianità. Al termine della serata verranno offerti assaggi di pane ai vari cereali. Martedì 13 marzo **Jenny Pinca** (in basso), dietista del Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Ausl Modena, parlerà del "Piacere della prima colazione".



Conversazione-laboratorio con bambini e genitori per la preparazione di assaggi di una sana colazione. Terzo e ultimo appuntamento martedì 27 marzo, ancora con Jenny Pinca sul tema: "Cinque colori a tavola". Conversazione-laboratorio con bambini e genitori per la preparazione di assaggi creativi di frutta e verdura. Per aiutare i genitori con figli, verrà garantito in tutti gli incontri un servizio di babysitter gestito dal Comitato genitori. La positiva collaborazione con la scuola e l'Ausl ha permesso anche l'attivazione di laboratori, in febbraio e marzo, nelle classi della scuola primaria sulla sana alimentazione. I materiali prodotti dagli alunni saranno in mostra nel corso delle serate. Viene inoltre riproposta la "Settimana dei genitori in mensa". I componenti della commissione mensa potranno effettuare visite presso la cucina e le mense delle scuole d'infanzia e primaria, in accordo col Servizio istruzione del Comune. A conclusione di questo percorso domenica 15 aprile (a cura della scuola primaria e dell'assessorato all'Istruzione) "Quattro passi per Concordia: passeggiata sensoriale". Percorso attraverso i luoghi di Concordia, aguzzando i sensi, con alunni e famiglie della scuola primaria.

ACOF
A Mirandola dal 1975
un bel ricordo
non sfiorisce.

0535 222 77
339 87 67 111

Mirandola
via Statale Nord 41
lungo il viale del cimitero urbano



ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

CONCERTO ROTARY DAY 2018

Sabato 24 Febbraio 2018 ore 21,00

AUDITORIUM RITA LEVI MONTALCINI

via 29 Maggio, Mirandola

PARTECIPANO:

Kentaro Fukahori

(Marimba solista)

Vanessa Sinigaglia

(Violoncello solista)

Roberto Rossi

(Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI)

Gianni Vancini

(Solista Jazz)

Orchestra "AICHI GAKUSEN UNIVERSITY ORCHESTRA" (Giappone)

Banda giovanile "JOHN LENNON"

Direttori:

Hiroki Hattori, Maurizio Managò, Mirco Besutti

In collaborazione con: Filarmonica "G.Andreoli" di Mirandola, Filarmonica "G.Diazzi" di Concordia s.S.

Prevendita presso Auditorium Rita Levi Montalcini nei giorni di Giovedì 22 e Venerdì 23 Febbraio dalle 17.00 alle 19.00
Per informazioni: Scuola di Musica di Mirandola tel. 0535 21102

Ingresso € 10



MIRANDOLA

Il volume è disponibile nel catalogo delle opere del libro parlato

Un audiolibro sull'impresa innovativa

Il saggio "Dalla piramide al cerchio" di Zaccarelli presentato all'Unione ciechi



Da sinistra, Guido Zaccarelli e Ivan Galiotto

Il saggio del mirandolese **Guido Zaccarelli** "Dalla piramide al cerchio" (edito da Franco Angeli) è diventato anche un audiolibro che è stato presentato nei giorni scorsi presso la sede Uici (Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti) di Modena alla presenza del presidente **Ivan Galiotto**. Il volume di Zaccarelli, adesso quindi disponibile nel catalogo delle opere del libro parlato nazionale, si propone di infondere un nuovo modello culturale nei luoghi di lavoro, portando la persona al centro di qualsiasi modello organizzativo nel quale possa riconoscersi per identità e senso di appartenenza. Un argomento di profonda attualità, in seguito al diffuso senso di malessere che nel tempo ha contagiato l'intero agire sociale creato dall'economia 4.0. La presenza di

un clima organizzativo positivo motiva le persone al fare e a identificarsi nel comune agire dell'azienda creando le premesse per la realizzazione di luoghi di lavoro felicitanti. Sapendo di essere rispettati, i dipendenti agiranno, proporranno, saranno volenterosi, altrimenti lavoreranno solo per la retribuzione. L'idea di trasformare il saggio in audiolibro è nato da un incontro tra Zaccarelli e Galiotto per diffondere il senso etico e i valori che stanno alla base della conoscenza condivisa. L'idea si è trasformata in un progetto concreto e disponibile tramite il Centro di produzione del libro parlato di Modena. Quest'ultimo, infatti, ha prodotto la versione audio dell'opera grazie ai donatori di voce del Centro. Il Centro nazionale del libro parlato (Cnlp) è un servizio che l'Unione

italiana dei ciechi e degli ipovedenti offre gratuitamente da oltre sessant'anni ai non vedenti, agli ipovedenti e a tutte le persone che hanno difficoltà di lettura. Il servizio costituisce uno strumento di emancipazione culturale e sociale non solo per i ciechi ma anche per tutte quelle persone che per patologia o per l'età avanzata hanno gravi problemi di vista e si svolge alternativamente tramite dazione in comodato delle opere prodotte in formato digitale su cd in standard Daisy ovvero acquisizione delle stesse tramite il servizio denominato "libro parlato on-line". Il Centro nazionale del libro parlato ha sede a Roma presso la Presidenza nazionale dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti. In tale sede e negli uffici distaccati di Firenze, Lecce, Brescia e Modena, si trovano gli studi professionali per la produzione su cd delle opere lette da speaker professionisti. Oltre agli speaker professionisti i centri si avvalgono inoltre di donatori di voce volontari che registrano in casa nel tempo libero. Le opere prodotte dai primi sono denominate di "Primo livello", mentre quelle realizzate dai secondi di "Secondo livello". Sul territorio nazionale, infine, l'organizzazione si avvale della collaborazione delle sezioni territoriali, per l'erogazione del servizio di distribuzione.

MIRANDOLA

La Nazionale cantanti lirici dona un pianoforte all'ospedale



La Nazionale cantanti lirici. A destra, Paola Occhi

Sarà inaugurato venerdì 23 febbraio alle 15, presso l'atrio del padiglione Scarlini dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, un pianoforte verticale dono dell'Associazione nazionale cantanti lirici Di-La all'Ausl. L'iniziativa, fortemente voluta dalla sua presidente, la soprano **Paola Occhi**, dopo una lunga degenza presso la Pneumologia dell'ospedale, è stata possibile grazie anche alla collaborazione di alcuni commercianti, artigiani e cittadini mirandolesi, le cui offerte si sono aggiunte a quella della Nazionale cantanti lirici.

L'idea di collocare lo strumento in uno spazio accessibile a tutti è occasione per creare anche in ospedale luoghi caratterizzati dalla bellezza del linguaggio musicale, nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita delle

persone che lo frequentano. Il progetto ricalca esperienze simili già diffuse in Italia e all'estero, a beneficio di chi si trova in ospedale (pazienti, operatori sanitari, famigliari) per allietarne il passaggio e la permanenza. Una nuova e diversa apertura al territorio per un luogo di cura che diventa così spazio di arte e cultura, promossa e diffusa anche in collaborazione con scuole, associazioni e circoli musicali locali attraverso eventi dedicati. L'utilizzo sarà consentito a tutte le persone che accedono all'ospedale, utenti e operatori, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 tutti i giorni della settimana. In occasione dell'inaugurazione, venerdì 23 febbraio alle 15 presso l'atrio del padiglione Scarlini, si esibirà in concerto la soprano Paola Occhi, accompagnata al pianoforte da **Heejin Byeon**.



A seguire, l'esibizione del coro mirandolese "Com'è bello cantar", diretto dal maestro **Gianni Guicciardi** e composto da persone con disabilità fonatorie, articolatorie e deficit comunicativi coordinate dalla logopedista Ausl **Sara Roncadi**.

AREA NORD

Nuovi incontri per entrare nei panni dei nostri figli

Proseguono gli incontri del ciclo "Nei panni dei nostri figli", una serie di appuntamenti organizzati dal Progetto punto d'incontro dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dal Comitato genitori della scuola media Montanari di Mirandola e dalla cooperativa sociale Aliante. Scopo dell'iniziativa è supportare i genitori che stanno accompagnando i propri figli attraverso le varie fasi dell'adolescenza.

I prossimi incontri si terranno a San Prospero, nell'aula magna della

scuola media di via Chiletto, giovedì 8 e martedì 27 febbraio e martedì 20 marzo, sempre alle ore 18. Altri appuntamenti avranno luogo nell'auditorium comunale di Medolla (via Genova, 10), sabato 17 febbraio e sabato 10 marzo, sempre alle ore 8.15. Infine, altri tre appuntamenti a Mirandola, presso le scuole medie Montanari, in via Tazio Nuvolari, 4: sabato 24 febbraio e sabato 24 marzo gli incontri avranno luogo alle 8.30, mentre martedì 17 aprile l'appuntamento sarà alle ore 18.

CIRCOLARE GABRIELLI

Corso antincendio gratuito per adeguarsi alle normative

In appendice alla normativa sulla sicurezza degli eventi pubblici e alle disposizioni intervenute successivamente alla circolare Gabrielli del 7 giugno 2017, dove si pone in evidenza la necessità di qualificare e individuare i dispositivi e le misure che garantiscano sia l'incolumità che la sicurezza delle persone, il Comune di Mirandola, in accordo con i vigili del fuoco, offre la possibilità di partecipare a titolo gratuito a un corso antincendio per il rischio alto. Il numero massimo di partecipanti è di 26 persone. Il corso si compone di tre lezioni teoriche e di una prova pratica per un totale di 16 ore. Le tre lezioni

teoriche si svolgeranno a Mirandola, in una sede che sarà successivamente indicata; mentre l'ultima lezione che prevede l'esercitazione pratica e l'esame si terrà a Modena. Il corso si svolgerà di sabato ma l'inizio deve essere ancora confermato dai vigili del fuoco. Coloro che sono interessati a partecipare possono mandare, entro il 15 febbraio 2018, una e-mail a mariagrazia.rizzatti@gmail.com indicando nome e cognome, numero di telefono e associazione di appartenenza. Successivamente verranno contattate dal Comune e saranno invitate a compilare un modulo di adesione inviato dai vigili del fuoco.

FAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



GRUPPO PALAZZETTI



CERAMICA CASTELVETRO



NAXOS

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

MIRANDOLA

In piazza Conciliazione disco orario di 60 minuti esclusi i festivi

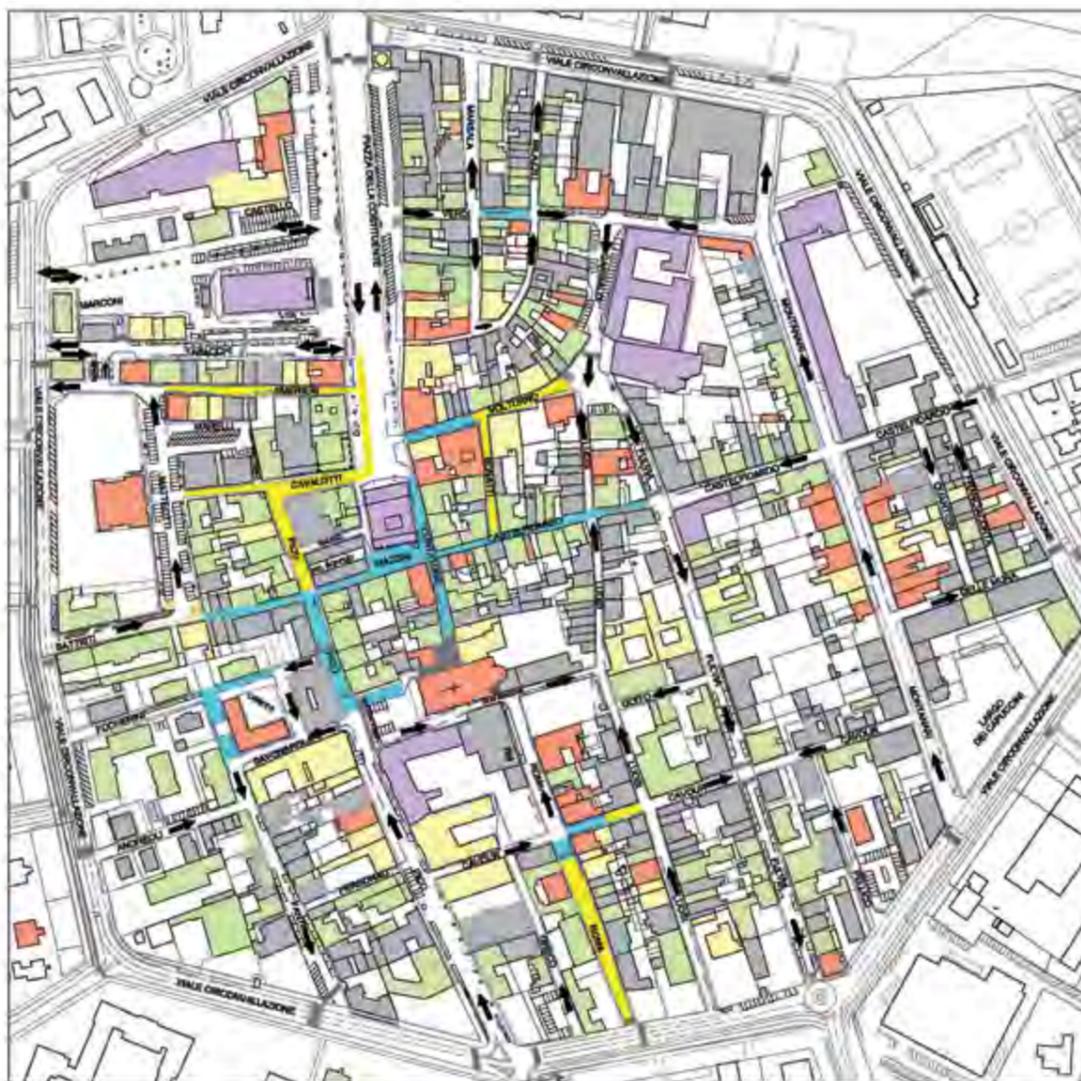
Come cambia la viabilità in centro

Inversione della circolazione su via Roma verso il Duomo



La situazione della viabilità nel centro storico di Mirandola per i prossimi giorni rimane invariata con l'eccezione del cantiere in angolo via Cavour/via Roma che vedrà la demolizione di un edificio dal 12 al 16 febbraio. In quei giorni la viabilità verrà invertita su via Roma verso il Duomo e sarà chiusa via Roma da via Cavour verso sud, così come verrà interrotta via Cavour dall'incrocio con via Roma verso est. La viabilità su via Don Minzoni verrà invertita dal tratto di piazza Conciliazione fino a via Luosi. Nelle prossime settimane in piazza Conciliazione sarà introdotto il disco orario di 60 minuti dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, esclusi i festivi. Sempre nei prossimi giorni verranno introdotte delle segnaletiche specifiche per le attività che si trovano nell'area del cantiere di via Pico. Piazza Marconi è disponibile interamente dopo lo smontaggio della pista sul ghiaccio e prossimamente verranno effettuati i lavori per la segnaletica orizzontale.

	Cantieri finiti
	Cantieri in corso
	Cantieri futuri
	Cantieri pubblici futuri
	Reti di sicurezza dei cantieri
	VIETATO L'ACCESSO
	ZONA PEDONALE
	ZONA SOLI RESIDENTI
	VIABILITA'



retrae la felicità

Via Antonio Bernardi 5/C
tel. 0535/26348

1 MINISERVIZIO FOTOGRAFICO

- 1 CORNICE BATUFFOLO 25X30 CON STAMPA
- 30 FILE

59,00
EURO

QUICK PHOTO CENTER Via Antonio Bernardi 5/C Mirandola Tel.0535/26348

L'INDICATORE

Speciale Cavezzo

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICI - DOMOTICI - ANTINCENDIO
RETE TELEFONICA E DATI - ANTENNE TV E SATELLITARI
FIBRA OTTICA ED ATTESTAZIONI
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI

Via Volturmo, 90 - CAVEZZO - Tel. 0535 59105

POST SISMA

Terminati 225 cantieri, la metà per riparare danni gravi

Quasi 500 domande di ricostruzione

Il Comune di Cavezzo ha assegnato 124 milioni di euro per i Mude



Nuove prospettive e geometrie in centro a Cavezzo

Lo scorso 31 ottobre è scaduto il termine per la presentazione delle richieste di contributo per il ripristino e/o la ricostruzione delle abitazioni e degli edifici rurali

privati a uso strumentale. Dall'analisi di domande e concessioni è emerso che dal 2012 il Comune di Cavezzo ha ricevuto 479 richieste di contributi per la ricostru-

zione. Di queste, 120 riguardano edifici che hanno subito danni di minor rilievo (categoria B e C) e 359 si riferiscono a strutture gravemente danneggiate (catego-

ria E0, E1, E2, E3) e che in certi casi sono state abbattute e ricostruite. Delle 479 istanze, 91 sono relative a fabbricati produttivi rurali strumentali. Da maggio 2012

al 31 dicembre 2017 il Comune ha emesso circa 124.459.920 euro come prima assegnazione di contributo. Attualmente l'attività dell'ufficio edilizia privata è per lo più assorbita dalla gestione dei cantieri di ricostruzione, in quanto i procedimenti connessi alle ordinanze di assegnazione del contributo possono comportare la ridefinizione del finanziamento in corso d'opera o a fine lavori, in conseguenza alle relazioni di variante presentate dai tecnici incaricati a dimostrazione delle opere effettivamente eseguite presso il cantiere. Il Comune presta particolare attenzione agli stati di avanzamento lavori, affinché le autorizzazioni per pagare le ditte che si occupano della ricostruzione siano emesse in tempi brevi.

Nel 2017 il Comune ha autorizzato l'erogazione di circa 19.576.198 euro per gli stati di avanzamento dei lavori. Sono terminati 225 cantieri. Di questi, oltre un centinaio riguardano edifici di categoria B e C, una ventina sono inerenti a strutture di categoria E0 e circa 100 fanno riferimento a edifici di categoria E1, E2 ed E3. Quasi tutti i condomini di Cavezzo danneggiati dal terremoto sono tornati agibili. Fanno eccezione alcuni edifici condominiali del centro storico che, a causa di caratteristiche legate alla collocazione o alla progettazione architettonica, sono in corso di esame o in fase di realizzazione. Si ricorda che la nuova legge di bilancio 2018 ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente al terremoto del 2012, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione e di assicurarne il completamento. Lo scorso 28 dicembre il commissario straordinario delegato alla Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ha individuato un nuovo perimetro dei territori colpiti dal sisma, riducendo a 30 Comuni gli enti interessati alla proroga dello stato di emergenza. Tra questi è compreso il Comune di Cavezzo.

CAVEZZO

Idee, manualità e mondo digitale nell'Atelier creativo delle scuole

Idee, manualità e mondo digitale. Questi i tre pilastri su cui si basa l'Atelier creativo "Digital Garden", inaugurato sabato 20 gennaio alla presenza di un centinaio di persone, tra alunni, genitori, istituzioni e curiosi. La struttura, collocata all'interno dell'istituto comprensivo Masi di Cavezzo, è stata realizzata grazie a un finanziamento ministeriale legato all'attuazione del Piano nazionale scuola digitale. In tanti si sono rimboccati le maniche per realizzare questo spazio. Il Comune di Cavezzo ha fatto tinteggiare le pareti e ha acquistato vernici e pennelli utilizzati dagli studenti per abbellire le pareti con alcuni murales sotto la guida della professoressa **Cosetta Bonfatti**. La dirigente scolastica **Stefania Bigi**, la responsabile ammini-

strativa della scuola **Stefania Benatti** e la professoressa **Maria Raschello** si sono occupate dell'acquisto di computer, robot, schede di programmazione, banchi modulari e una lavagna interattiva e hanno organizzato eventi e laboratori. Il Comitato dei genitori ha finanziato i corsi di formazione per docenti, per consentire agli insegnanti d'imparare a utilizzare Api-robot, bracci meccanici e Lego robotizzati, mentre la ditta cavezzese Abl srl ha finanziato laboratori per gli studenti dei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. All'Atelier gli studenti possono lavorare in gruppo per trovare soluzioni a problemi reali utilizzando strumenti di vario genere, dai materiali recuperati alle moderne tecnologie digitali. Tra le

attività, si ricorda quella organizzata in collaborazione con la ditta Modena Funghi srl, che si è offerta di ospitare i ragazzi per mostrare loro quanto, nei processi di coltivazione e lavorazione dei funghi, possa essere automatizzato e quanto invece richieda il controllo diretto dell'uomo. C'è poi il progetto coi nonni volontari, che dopo aver affiancato i bambini nella lavorazione dell'orto fisico, sono diventati allievi dei ragazzi, i quali li hanno istruiti sulle tecniche dell'orto digitale.

Dopo il taglio del nastro avvenuto sabato 20 gennaio, gli invitati hanno potuto sperimentare attività di programmazione e robotica, nei laboratori gestiti da **Anna Galavotti**, **Patrizia Tassi** e **Massimiliano Bordini**. Un'occasione divertente per mettersi alla prova e cimentarsi con progetti, percorsi e costruzioni, anche con l'utilizzo di moderne tecnologie. Ben presto ci saranno altre iniziative, rivolte ad alunni, genitori e a tutti i cittadini desiderosi d'imparare e divertirsi con la programmazione informatica.



FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo

Via Marconi 56, Cavezzo - Tel. 335 7805853 - E-mail: info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

ASSOCIAZIONI

Dal monitoraggio degli argini al programma di antincendio boschivo

Quattromila ore di Protezione civile

Una montagna di tempo volontario per i 55 componenti del nucleo di Cavezzo



Nel corso del 2017 i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile di Cavezzo hanno prestato servizio gratuitamente per 3.974 ore complessive. Al 31 dicembre dello scorso anno il gruppo contava in totale 55 iscritti certificati a livello operativo. Quasi tutti i volontari hanno frequentato il corso per addetti alle emergenze idrauliche, un laboratorio specialistico per la prevenzione delle criticità a carattere idrogeologico. Le competenze acquisite mediante questo corso consentono agli operatori di Cavezzo d'intervenire in modo ottimale in caso di emergenza. Lo scorso anno il gruppo si è impegnato in molteplici



Volontari al lavoro. In alto a destra, Maurizio Cavazza

attività di natura ordinaria e straordinaria. Oltre al normale programma di monitoraggio del tratto arginale di competenza del fiume Secchia, lungo più di otto chilometri, i volontari hanno effettuato dieci interventi, per un totale di oltre 250 ore, a Monte Ravaglia di Serramazzoni, nell'ambito del programma di prevenzione antincendio boschivo gestito dalla Consulta provinciale di Modena e dall'Agenzia regionale di Protezione civile. Tra le attività straordinarie si ricordano la visita di **Papa Francesco** nella Bassa modenese e il concerto "Modena Park", due manifestazioni che hanno coinvolto al massimo livello tutto



il sistema operativo di Protezione civile della Provincia di Modena.

La visita del Pontefice ha impegnato 35 volontari di Cavezzo per un totale di 130 ore, mentre il concerto "Modena Park" ha coinvolto otto operatori per 92 ore complessive. Martedì 12 e mercoledì 13 dicembre, 45 volontari del Gruppo comunale di Protezione civile cavezzese hanno effettuato 306 ore di servizio di controllo durante l'emergenza per la piena del fiume Secchia.

«Vorrei esprimere la mia più sincera gratitudine a tutti i volontari del nostro fantastico gruppo – dice **Maurizio Cavazza**, responsabile del Gruppo comunale di Protezione civile di Cavezzo – Insieme abbiamo superato prove molto difficili e impegnative, come il terremoto, le alluvioni e altre emergenze. Ci sarebbero mille episodi da mettere in evidenza. Di recente sono rimasto colpito dal profondo spirito di abnegazione dimostrato dai nostri volontari, quando lo scorso 26 novembre ci siamo trovati presso il nostro magazzino alle 8 del mattino per compiere un sopralluogo nel nostro territorio fluviale. Pioveva a dirotto con forti raffiche di vento. Non eravamo in fase di emergenza, avremmo potuto rinviare il controllo preventivo a una data più favorevole, ma nessuno dei 30 volontari attivati ha manifestato dubbi o rimostranze, tutti si sono presentati e abbiamo svolto la nostra attività nonostante tutto. Questo episodio, solo in apparenza insignificante, credo sia una forte testimonianza della grande unità e coesione del nostro gruppo».

CAVEZZO

Continuano a calare gli incidenti stradali



Un incidente nei pressi di Ponte Motta. A destra, la sede della municipale

Calo degli incidenti stradali a Cavezzo. È quanto emerge dal report annuale della polizia municipale del Comune: nel 2016 si erano registrati 35 sinistri, mentre lo scorso anno il numero è sceso a 30, mantenendo la tendenza decrescente già rilevata tra il 2015 ed il 2016. «Ritengo che il calo dei sinistri sia dovuto alla costante attività di vigilanza da parte della polizia municipale e delle forze dell'ordine

– sostiene il comandante **Egidio Micheli** – un notevole contributo lo hanno dato anche le colonnine per il rilievo della velocità che sono state installate in diverse vie del paese. Gli incidenti avvenuti lo scorso anno non hanno mai avuto, per fortuna, gravi conseguenze: 12 di questi hanno provocato dei feriti e 18 hanno causato danni a beni». Durante le attività di pattuglia sono stati controllati 1.159 veicoli e



si sono registrate 928 violazioni al Codice della Strada (12 persone sono state fermate per violazione dell'articolo inerente all'utilizzo delle cinture di sicurezza e dei telefoni cellulari). Nel corso del 2017 la polizia municipale ha inoltre effettuato nove segnalazioni alla Prefettura e alla Motorizzazione di Modena per sospensione della patente. Complessivamente sono state emesse 48 ordinanze relative al Codice della Strada e sono stati decurtati 381 punti della patente. Per quanto riguarda l'attività di servizio informativo, sono stati eseguiti 362 interventi relativi al Servizio anagrafe, sono state emesse 126 autorizzazioni del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e 27 atti sono stati trasmessi alla Prefettura di Modena. In merito al controllo commerciale sono stati effettuati sei controlli di commercio fisso, 13 di commercio su aree pubbliche e dieci in pubblici esercizi. Sono emerse solo due violazioni.

Nell'ambito dell'attività di pubblica sicurezza, la polizia municipale di Cavezzo ha ricevuto e trasmesso al commissariato di Mirandola 100 denunce di cessione di fabbricato e ospitalità e ha effettuato 41 pattuglie serali e notturne. È stato controllato il permesso di soggiorno a 54 extracomunitari e 20 persone sono state identificate. Complessivamente sono stati notificati 370 atti e 213 atti sono stati pubblicati nell'Albo Pretorio. 46.017,36 euro sono stati riscossi dalle sanzioni amministrative.

POLIZIA MUNICIPALE

Troppo tempo alla guida: sanzionati 30 autisti di camion



La centrale operativa dei vigili. Sotto, in una foto d'archivio, un controllo a un autotrasportatore

Nel mese di gennaio 2018 la polizia municipale del Comune di Cavezzo ha intensificato i controlli sugli autotrasportatori. Dall'inizio dell'anno, in diversi posti di controllo, sono state effettuate verifiche su oltre 70 camionisti. Non sono state rilevate significative violazioni alle normative, la maggior parte delle irregolarità riscontrate riguardavano i tempi di guida. Nel complesso, una trentina di autotrasportatori sono stati sanzionati per violazioni di vario tipo inerenti all'utilizzo non regolamentare del cronotachigrafo, lo strumento che rileva le ore di guida effettuate dai camionisti.

L'incremento delle verifiche è una misura adottata dalla polizia municipale di Cavezzo di concerto con la polizia stradale e con il Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

Il comandante dei vigili di Cavezzo **Egidio Micheli** ha segnalato in particolare una stretta collaborazione con



la polizia municipale dell'Unione del reparto di Concordia.

Il coordinamento con altre forze dell'ordine ha permesso agli agenti di Cavezzo di conseguire risultati importanti anche al di fuori dell'attività di controllo sugli autotrasporti. Ad esempio, nel mese di gennaio, gli agenti hanno denunciato un autista coinvolto in un incidente: dalle indagini, infatti, era emerso che il conducente guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Ceramiche Oltre L'Arredo

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO



Via Volturmo, 19
CAVEZZO
Tel. 331 6014362

SCUOLA MEDIA

Hitler allestì il campo per ingannare gli inviati della Croce Rossa

In scena l'anticamera dei lager

Gli studenti hanno rappresentato un'opera proposta nella città-ghetto di Terezin

Un momento dello spettacolo. A destra, il make up



Lunedì 29 gennaio, in un'aula magna Montalcini di Mirandola gremita di spettatori, gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria Alighieri di Cavezzo, in occasione del Giorno della Memoria, hanno messo in scena l'opera musicale "Brundibar". Accompagnati da musicisti professionisti e non, i ragazzi hanno cantato e recitato muovendosi sul palco con grande naturalezza, tra suggestive scenografie e giochi di luce.

La locandina della rappresentazione,

curata e diretta dalle professoressa **Giovanna Pullè, Cosetta Piva e Maria Paola Mantovani**, è l'immagine originale che usò il regime nazista per pubblicizzare l'opera teatrale messa in scena nel ghetto di Terezin, città della Repubblica Ceca, dai bambini "ospiti". Così la professoressa Pullè spiega la scelta: «L'opera venne allestita nell'ambito di un ambiente che non si pose propriamente come campo di concentramento. Il ghetto di Terezin, dove Brundibar venne ripetutamente rappresentata, fu pensato dal regime

nazista come città, "donata" agli ebrei affinché potessero continuare a vivere una vita qualitativamente decorosa nonostante l'imperversare della guerra.

Hitler radunò a Terezin soprattutto quelle categorie di persone che l'opinione comune considerava indifese o comunque a parte rispetto alle logiche belliche, come per esempio bambini e artisti. A Terezin, infatti, vennero messi in piedi laboratori di disegno, di musica, teatrali, con lo scopo di propagandare l'idea di un Reich equilibrato e magnanimo. Al

fine di smentire le voci di massacri e crimini di massa che cominciavano a circolare in Europa, lo stesso Hitler aprì il ghetto ai delegati della Croce Rossa internazionale che, abbagliati dall'organizzazione della struttura, credettero alla messinscena nazista. In realtà a Terezin si stava male, si ubbidiva, si soffriva la fame e la cittadina non era che l'anticamera del lager: uno dei tanti luoghi di "sosta" nell'attesa di essere spediti ai campi di sterminio. I bambini che rappresentarono Brundibar furono tutti sterminati



ad Auschwitz, sopravvisse soltanto il personaggio del "gatto" che nel tempo poté raccontare l'atrocità di Terezin».

«Ragazzi che ne raccontano altri, epoche diversissime, forse antitetiche, ma età anagrafiche simili che legittimano il dialogo generazionale al di là del tempo e della storia. Quest'anno il nostro lavoro è partito da qui – commenta la dirigente scolastica, **Stefania Bigi** – Ogni anno la scuola di Cavezzo propone ai propri studenti di lavorare sui temi della Shoah, delle persecuzioni, del razzismo, dello sterminio e sceglie di farlo non solo attraverso lo studio delle fonti e dei testi storici e l'incontro con i testimoni degli eventi di quel periodo, ma anche attraverso il coinvolgente linguaggio del teatro e della musica, che aiuta i ragazzi a riflettere e a vestire i panni dell'altro e del "diverso". Concetti importanti, soprattutto in un periodo storico in cui i temi della diversità, dell'accoglienza, del rifiuto, dell'integrazione, delle "razze" tornano prepotentemente alla ribalta. Temi seri, che meritano una riflessione profonda da parte dei ragazzi, ma anche di adulti, docenti, famigliari, politici: il momento di incontro a teatro si propone come spunto da cui partire per analizzare parole a volte dette con troppa leggerezza, comportamenti, talvolta involontari, che nascondono pregiudizi e forme più o meno sfumate di razzismo, atti che possono portare conflitto laddove si dovrebbe costruire dialogo».

Se la scuola può essere uno strumento di dialogo per la costruzione di ponti, ogni anno lo spettacolo della scuola di Cavezzo si propone di andare in questa direzione. Ne è una dimostrazione il fatto che la rappresentazione del 2017 è risultata vincitrice della prima fase della selezione regionale del concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah", passando alla fase nazionale. «Una grande soddisfazione per una piccola scuola» ha commentato commossa la docente Cosetta Piva alla notizia.

CAVEZZO

All'istituto comprensivo gli alunni recitano in inglese



Gli alunni dell'istituto comprensivo di Cavezzo da qualche anno si impegnano nella messa in scena di una commedia interamente in lingua inglese. Due anni fa sono partiti con "Robin Hood", l'anno scorso si sono cimentati in "Hotel Transilvania", quest'anno hanno raddoppiato: le classi quarte hanno recitato nel divertentissimo "Alice in Wonderland" ("Alice nel Paese delle Meraviglie") e le classi quinte hanno interpretato "The sword in the stone" ("La spada nella roccia"), davanti a un pubblico entusiasta di famigliari, amici e insegnanti.

Tutto è partito a ottobre, quando il collegio dei docenti ha deciso di riproporre il progetto di teatro in lingua inglese con esperti madrelingua. Le insegnanti di Inglese, **Giulia Di Benedetto, Dorotea Adamo, Domenica Viggiano, Claudia Ansaloni e Maria Bassi**, hanno subito lavorato sul copione, diviso le

parti, preparato musiche e scenografie, attivato alcune mamme esperte, tra le quali la stilista **Manuela Freda**, per il confezionamento dei costumi, mentre i ragazzi apprendevano le tecniche teatrali dell'uso della voce, del gesto, del movimento scenico, imparando la propria parte rigorosamente in inglese. Una volta capito che recitare è diverso da raccontare, agli attori sono state distribuite le parti e sono iniziate le prove. Tra risate, papere e buffe performance, pian piano i ragazzi sono entrati nel personaggio e si sono virtualmente trasformati in Cappellai Matti, Stregatti, Maghi Merlino e Re Artù. Hanno bevuto tè per festeggiare "non compleanni", hanno dipinto rose per accontentare la Regina di Cuori, hanno ingaggiato duelli e cercato di estrarre spade magiche da massi indistruttibili.

Alla fine di dicembre, nel learning garden dell'istituto, la rappresentazione

finale: un vero successo!

Recitazione fluida, pronuncia impeccabile, parti interpretate con la serietà di veri professionisti.

«Il teatro e il gioco sono strumenti didattici formidabili – commenta la dirigente scolastica **Stefania Bigi**, che ha assistito a tutte e sette le rappresentazioni – Il linguaggio teatrale, con l'immedesimazione in personaggi "altri" consente all'alunno di uscire dal contesto scuola, percepito come più formale e impegnativo, fatto di compiti, studio, interrogazioni e verifiche, e mettere alla prova le proprie competenze comunicative in un contesto divertente e motivante. Senza fatica i bambini arricchiscono il lessico e imparano strutture grammaticali, perfezionano pronuncia e intonazione, rendono la comunicazione più fluida e sciolta. Inoltre il teatro è inclusivo: hanno recitato tutti i ragazzi, anche quelli che negli apprendimenti più formali mostrano qualche difficoltà o che

sono arrivati da poco in Italia. Il nostro istituto ritiene questi progetti così validi che nel corrente anno scolastico propone il teatro in lingua inglese anche alle classi prime della scuola secondaria e in lingua francese agli studenti delle terze. A fine anno valutiamo l'impatto dei progetti sugli apprendimenti degli studenti: l'anno scorso abbiamo verificato un netto miglioramento delle competenze e questo ci ha incoraggiato a proseguire in questa direzione».

ASSOCIAZIONI

Al via nuovi laboratori teatrali con la Compagnia Insieme

Stanno tornando i laboratori teatrali della "Compagnia Insieme". A breve l'associazione riproporrà i corsi per i ragazzi e i laboratori destinati agli adulti, questi ultimi giunti alla terza edizione. L'attività rivolta ai giovani è iniziata nel 2014 e si è consolidata nel tempo fino a contare 35 iscritti nel 2017. I laboratori di recitazione sono solo alcuni dei progetti che vedono coinvolta la "Compagnia Insieme", una delle tante associazioni culturali presenti a Cavezzo. Fondata nel 1978 da un gruppo di amici con la passione per il teatro, la compagnia ha riscosso un grande successo fin dal primo spettacolo. Debutterà al teatro comunale di Bomporto sabato 7 e domenica 8 aprile.



New
System
soluzioni per l'edilizia



CONTROSOFFITTI - LAVORAZIONI IN CARTONGESSO
ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI
TINTEGGI DI INTERNI ED ESTERNI



CAVEZZO - Via 1° Maggio, 2 - Tel. 331 6584976 - info@newsystemitalia.com

INIZIATIVE

Sabato 17 febbraio nuovo incontro per bambini dai tre ai sei anni

I laboratori in biblioteca piacciono

Proseguono gli appuntamenti cavezzesi di "Leggiamo note, suoniamo parole"

Proseguono gli appuntamenti cavezzesi inerenti a "Leggiamo note, suoniamo parole", ciclo di laboratori organizzati dal Sistema bibliotecario territoriale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Il primo incontro, destinato a bambini dai tre ai sei anni, si è tenuto lo scorso 20 gennaio e ha ottenuto un buon successo radunando più di 20 bambini. I prossimi appuntamenti si svolgeranno sabato 17 febbraio, sabato 24 marzo e sabato 5 maggio e saranno rivolti sempre a bambini dai

tre ai sei anni.

I laboratori sono realizzati da **Riccardo Landini**, musicista e compositore di musica per l'infanzia, **Sara Setti**, docente e collaboratrice della banda "Rulli Frulli" della Fondazione scuola di musica Andreoli, **Antonio Salzano**, docente di propedeutica musicale, chitarra e musica d'insieme e **Claudia Franciosi**, direttrice del coro moderno Mousikè della Fondazione scuola di musica Andreoli ed esperta in didattica musicale rivolta all'inclusione

dei diversamente abili. Gli incontri previsti a Cavezzo avranno luogo presso la biblioteca comunale, in via Rosati, 46. Per informazioni telefonare allo 0535/49830 o scrivere una e-mail a biblioteca@comune.cavezzo.mo.it. Il progetto "Leggiamo note, suoniamo parole" è realizzato dalle biblioteche dell'Area Nord in collaborazione con le associazioni "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica", la Fondazione scuola di musica Andreoli e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.



APPUNTAMENTI

A Cavezzo la Befana fa il tutto esaurito



Grande inizio stagione per la "Biblio". Le attività organizzate nella biblioteca comunale di Cavezzo sono ricominciate a ottobre e hanno visto una grande partecipazione da parte di bambini, scuole, famiglie e cittadini. Particolare successo lo hanno riscosso le iniziative rilanciate dopo la pausa natalizia, a partire dalle attività proposte nelle scuole cavezzesi di ogni ordine e grado.

Lo scorso 7 gennaio più di 50 bambini, in compagnia dei rispettivi genitori, hanno preso parte alla tradi-

zionale festa della Befana, realizzata in collaborazione con le volontarie del gruppo "Nati per Leggere" di Cavezzo. Corsi e appuntamenti culturali di vario genere proseguiranno anche nei prossimi mesi. Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di dare, compatibilmente con le risorse a disposizione, un'offerta ricca e mirata a tutte le fasce della cittadinanza, promuovendo iniziative progettate internamente e concedendo spazi e opportunità alle associazioni di Cavezzo e di tutto il territorio dell'Area Nord.

BIBLIOTECA



Emanuela e Letizia volontarie all'Info Point

Lo scorso settembre due volontarie del Servizio civile nazionale hanno preso servizio presso la biblioteca co-

munale di Cavezzo.

Le volontarie hanno aderito al progetto di area educazione e promo-

zione culturale, dedicato all'istituzione di "Info Point Giovani", che ha visto l'attivazione di 16 posti presso otto delle biblioteche comunali presenti nell'Area Nord. A **Emanuela Catino** e **Letizia De Gregorio**, che presteranno servizio fino a settembre 2018, auguriamo buon lavoro.

CAVEZZO

Grande successo per i presepi di catechisti e commercianti



Grande successo per l'iniziativa dei presepi cavezzesi. Durante le festività natalizie un gruppo di catechisti dell'unità pastorale di Cavezzo, Motta e Disvetto, in collaborazione con il parroco don **Giancarlo Dallari**, ha pensato di proporre alle famiglie, ai commercianti e a tutti i cittadini un progetto dal titolo "Le vie dei presepi". L'idea è nata lo scorso novembre, quando la catechesi per genitori e bambini ha sviluppato il tema proposto, ovvero quello della famiglia. «In questa occasione **Agnese Lodi** ci ha presentato il quadro della parrocchia "Sacra Famiglia", realizzato da **Giuseppe Zattera** nell'800 - spiega don Giancarlo - la presentazione ci ha fatto riflettere su quanto la famiglia può esserci di aiuto nella vita di tutti i giorni. Da qui, il passo successivo è stato semplice, dato che eravamo a ridosso del Natale: genitori e figli hanno deciso di collaborare per realizzare un piccolo presepe, da esporre nelle vetrine dei negozi di Cavezzo». Il progetto si è allargato, al punto da essere proposto a tutti i cittadini di Cavezzo e delle frazioni, invitati ad allestire un presepe nei giardini, nei cortili, sui balconi e in altri luoghi della propria casa esposti allo sguardo dei passanti. "Le vie dei presepi" ha ottenuto anche



il patrocinio del Comune di Cavezzo e al termine delle festività il parroco e i catechisti si sono dichiarati soddisfatti per il successo riscosso dall'iniziativa. In seguito agli incoraggiamenti avuti da molti cittadini, è probabile che l'idea sarà riproposta anche per il prossimo Natale. «Ringraziamo tutte le persone che hanno voluto valorizzare insieme a noi l'antica tradizione del presepe - prosegue don Giancarlo - si è trattato di un modo per diffondere un messaggio di pace, fraternità e speranza nello spirito di **San Francesco**, che per primo realizzò un presepe vivente e di **Papa Francesco**, che ogni giorno c'invita all'amore e alla gioia cristiana. Speriamo di poter riproporre l'iniziativa per le prossime festività natalizie e di ottenere un'adesione ancora maggiore. In conclusione, ci complimentiamo con i bambini e i loro genitori per la creatività e l'impegno profuso nel creare le loro piccole opere».

ARTI MARZIALI

Loris Tromba è bronzo ai Mondiali di karate



Loris Tromba, giovane di Cavezzo, è stato premiato con la medaglia di bronzo nella specialità kumite (combattimento) ai Mondiali di karate che si sono svolti a Montecatini Terme dal 30 novembre al 3 dicembre 2017. Lo scorso aprile Tromba aveva conquistato il terzo posto ai campionati europei Wukf. L'Amministrazione comunale di Cavezzo si congratula con il campione per gli ottimi risultati ottenuti. Tromba fa parte dell'associazione "Asd Karate Miyazaki Cavezzo", fondata dal maestro **Michele Tromba** (5° Dan nella disciplina di arti marziali) nel 1995 e attualmente diretta dal maestro **Maurizio Ianniello** (5° Dan) con la collaborazione degli istruttori **Alessandro Alessandrini** (4° Dan), **Claudio Ceresoli** (4° Dan) e **Andrea Ganzerli**



(3° Dan). Nel corso degli anni l'associazione ha formato numerosi atleti di alto livello e partecipa costantemente a gare regionali e nazionali conseguendo ottimi risultati. Attualmente nella palestra frequentata dall'associazione, dove si pratica e insegna il karate tradizionale Shotokan, sono presenti più di 50 iscritti. «La sezione giovanile è molto ampia e promettente - spiega l'istruttore **Andrea Ganzerli** - Da sempre la politica dell'associazione è quella di mantenere un collegamento diretto con il vero karate tradizionale giapponese e per questo è iscritta alla Federazione Aik Italia, diretta dal maestro **Ludovico Ciccarelli**. Siamo particolarmente contenti per i successi ottenuti da Loris Tromba e gli auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni».

FORMAZIONE

Corso gratuito di stampa 3D



Mercoledì 28 febbraio e mercoledì 7 marzo, dalle 20 alle 22, sarà proposto un laboratorio di stampa 3D rivolto a ragazzi dai 14 ai 29 anni.

Il corso, innovativo, è gratuito e si terrà presso la biblioteca comunale di Cavezzo (via Rosati, 46).

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cavezzo, è realizzata grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna e ideato dal Servizio politiche giovanili dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, nell'ambito del progetto di Servizio civile nazionale, che attualmente è attivo presso le biblioteche della Bassa.

Per iscriversi è necessario contattare la biblioteca comunale di Cavezzo allo 0535/49830, oppure si può scrivere una e-mail a serviziocivile@unioneareanord.mo.it.

EDUCAZIONE

Per inclusione, stage all'estero, competenze e orientamento

Il Luosi fa incetta di fondi europei

L'istituto ha ottenuto numerosi finanziamenti per progetti Erasmus



ISTITUTO LUOSI

A Mirandola si fa l'Europa partendo dai banchi di scuola



L'istituto Luosi di Mirandola ancora una volta è impegnato nelle attività del Mep (Model european parliament). I prossimi 12, 13 e 16 febbraio si svolgeranno le sessioni locali, insieme con le scuole della rete, Meucci e Fanti di Carpi. Mirandola ospiterà l'assemblea generale proprio il 16 febbraio. A introdurre la giornata rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Mirandola e i dirigenti scolastici degli istituti coinvolti.

Tempo un mese (12,13,16 marzo) e di nuovo i ragazzi di Mirandola e Carpi saranno coinvolti nella sessione regionale a Ferrara, insieme al liceo Muratori, lo scientifico Tassoni e l'istituto Selmi di Modena, il liceo Ariosto-Spallanzani di Reggio Emilia, il convitto nazionale Cicognini di Prato, il liceo scientifico Roiti e il

liceo Carducci di Ferrara, l'istituto Bassi Burgatti e il liceo Cevolani di Cento (Fe). Quest'anno la Nazionale si terrà a Bassano del Grappa (Vi). Nel frattempo però sono iniziati gli incontri di formazione, durante i quali i nuovi delegati riceveranno tutte le informazioni e le conoscenze necessarie per affrontare questo percorso, che tutti si augurano di proseguire fino alla sessione nazionale. Eh sì, perché a ogni sessione, solo un ristretto numero di ragazzi potrà essere selezionato e proseguire l'esperienza. A tale proposito nell'auditorium del Luosi di via Barozzi, la formazione Mep ha visto la partecipazione e il coinvolgimento di un esperto del settore della comunicazione, **Paolo Maria Nosedà**. Nato come interprete e traduttore, Nosedà lavora per importanti trasmissioni

telesive, tra cui "Che tempo che fa", "La notte degli Oscar" e i "Grammy", collabora con diverse Università (Iulm di Milano, Verona, Roma) e case editrici, ma anche con diverse aziende, tra cui Benetton, Moncler, Pirelli, Armani. È autore del libro "La voce degli altri", nel quale dà una definizione di interprete: "colui che mette in comunicazione due o più mondi con un solo obiettivo, far comprendere anche ciò che le parole non dicono". Per il Mep ha parlato di public speaking, insegnerà ai ragazzi i trucchi per tenere un bel discorso in pubblico, ma prima ancora come si costruisce un buon intervento (speechwriting). Sei studenti del Luosi hanno poi partecipato dal 6 al 10 novembre alla sessione nazionale del Mep a Prato, nelle vesti di delegati parlamentari. Ventotto scuole, provenienti da tutta Italia si sono ritrovate al convitto Cicognini, famoso per essere stato il collegio di **Gabriele D'Annunzio**; 170 delegati europei si sono riuniti in dieci commissioni per affrontare tematiche di estrema attualità e arrivare a proporre per ciascuna una risoluzione. Sei studenti dell'istituto Luosi di Mirandola erano presenti.

«Il progetto – spiega il dirigente scolastico del Luosi **Giorgio Siena** – già presente nel nostro piano triennale dell'offerta formativa da alcuni anni, ha dato l'opportunità a diversi giovani di confrontarsi, sia a livello locale, ma anche regionale e nazionale. Quest'anno una nostra studentessa, **Caterina Gennari**, è arrivata fino alla sessione internazionale, a Helsinki e un'altra, **Asia Vincenzi** a quella di Lier». Si tratta di un progetto che promuove lo sviluppo della persona nel contesto sociale, contribuisce a educare alla cittadinanza attiva, sviluppa un sentimento di appartenenza all'Unione Europea. Diffonde il pluralismo culturale, accresce la consapevolezza del confronto democratico, consolida le competenze logico-argomentative, nonché le capacità relazionali e critiche, questi sono gli obiettivi del Mep.

Gli studenti dell'istituto Luosi, accompagnati dalla docente **Marina Marchi**, sono stati volutamente inseriti ognuno in una commissione parlamentare diversa, per avere l'opportunità di conoscere altri ragazzi e di confrontarsi con coetanei di altre parti d'Italia. Questi sei ragazzi sono ora diventati chairs e sarà compito loro proseguire il Mep all'interno della scuola e non solo, motivare le nuove leve e promuovere il progetto, ovviamente sempre con l'appoggio dei docenti e della dirigenza.



L'Europa finanzia per il settennio 2014/20 progetti sul Fondo sociale europeo per migliorare e qualificare la scuola. Nella nuova stagione europea, per la prima volta, i fondi non interessano più solo le regioni del Sud (obiettivo convergenza) ma anche le regioni più avanzate del Nord.

Il Luosi-Pico-Cattaneo di Mirandola è stato particolarmente attivo nella progettazione europea. Negli anni scolastici scorsi l'istituto ha ottenuto finanziamenti per progetti Erasmus, uno tuttora in corso.



SAPERE +

Attualmente stiamo gestendo il finanziamento sulla inclusione, ma è stato finanziato il progetto sullo stage all'estero (primo posto assoluto con il punteggio più alto a livello nazionale), il progetto sulle competenze di base e infine quello sull'orientamento. Per ora disponiamo di un fondo di oltre 150 mila euro, tutti destinati a finanziare corsi rivolti agli studenti. La sfida sarà quella di utilizzarli nell'arco di un biennio/triennio. Ma altre graduatorie dovranno ancora essere pubblicate e contiamo di acquisire ulteriori fondi.

In particolare è in fase di valutazione il bando inerente le "Competenze digitali" e quello inerente il "Patrimonio culturale e paesaggistico", quest'ultimo in rete con scuole di Mirandola, Carpi e Finale Emilia. Interessante, in quest'ultimo progetto, la nostra scelta di coinvolgere gli studenti in una relazione sulla base di ricerche fra il nostro patrimonio culturale e paesaggistico e la ricostruzione, dopo gli eventi sismici del 2012».

Quali sono le difficoltà nella gestione dei fondi europei?

«Bisogna imparare a progettare, ma anche a gestire correttamente i fondi fra le numerose e ben note complessità normative. I fondi sono davvero tanti ed è ragionevole che il controllo possa avvenire solo attraverso regole molto prescrittive, anche se sono evidenti alcuni eccessi e rigidità».

I fondi europei sono comunque una risorsa fondamentale per i territori. Sarebbe davvero importante una collaborazione fra tutti i soggetti del sistema pubblico e privato per formare una solida rete di competenze e di supporti, in modo che tutti possano trarne i massimi benefici».

La nuova stagione dei finanziamenti europei riguarda il Pon Fse (Progetto operativo nazionale, Fondo sociale europeo). Ne parliamo con **Giorgio Siena** (foto), dirigente scolastico dell'istituto.

In che cosa consistono i Pon-Fse?

«Si tratta di fondi che finanziano interventi di qualificazione scolastica in ambiti diversi della formazione: cittadinanza europea e globale, stage all'estero, orientamento, competenze di base, inclusione, competenze digitali, imprenditorialità, beni culturali... Un insieme di finanziamenti che portano alle scuole una dote finanziaria assolutamente eccezionale rispetto alla media delle risorse disponibili».

Il Luosi come ha partecipato?

«Abbiamo scelto di presentare progetti su ogni avviso poiché la nostra è una scuola fortemente improntata alla innovazione e alla qualificazione della formazione. È una occasione che non possiamo perdere».

Quali finanziamenti avete ottenuto?

«Relativamente ai bandi, per i quali è stata pubblicata la graduatoria, la scuola si è posizionata sempre ai primi posti, ottenendo quindi il finanziamento».




Vendita e Assistenza autorizzata Peugeot e Citroën






Carletti Auto srl
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it

Spira
mirabilis

BPER:
Banca

150

Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.



BEETHOVEN

SINFONIA N. 6 "PASTORALE"

20 **SAN POSSIDONIO**
PALAZZURRO - VIA FOCHERINI 9
FEBBRAIO 2018, 21:00

INGRESSO LIBERO, PRENOTAZIONE CONSIGLIATA
INFO: UFF. CULTURA 0535.417924 - 340.6643676
WWW.COMUNE.SANPOSSIDONIO.MO.IT

www.spiramirabilis.com



MIRANDOLA

Studia la lingua anche nel tempo libero, ma ama pure danza e libri

Alessia ai Campionati di inglese

Vescovini del liceo Pico sarà in gara a Urbino tra i migliori 30 studenti italiani



Alessia Vescovini

all'ottavo Campionato nazionale delle lingue dell'Università di Urbino "Carlo Bo". Agli studenti che risulteranno vincitori saranno destinati assegni di studio.

Come ci si sente a essere tra le studentesse d'inglese più preparate d'Italia?

«Per me è una grande soddisfazione e mi sento onorata di poter partecipare a un evento così importante. Non mi aspettavo di raggiungere un tale risultato e per questo sono molto contenta».

Quanto tempo dedica allo studio in generale e delle lingue straniere in particolare?

«Non saprei dirlo esattamente. Mi impegno molto nello studio e cerco di fare del mio meglio. Per certi versi credo di potermi definire una perfezionista, mi piace approfondire le lingue che studio a scuola nel tempo libero, a esempio leggendo, guardando film o video in lingua straniera anche su Facebook o Youtube».

Ha anche degli hobby? Quali?

«Una mia grande passione è la danza classica e moderna, che pratico ormai da dodici anni. Ma ho anche un altro hobby: leggere, anche se ultimamente purtroppo non ho molto tempo».

Ha mai esercitato le sue competenze all'estero?

«Ho potuto mettere in pratica le mie conoscenze linguistiche all'estero in diverse occasioni, sia durante gli stage linguistici con la scuola, sia grazie a vacanze studio (ad esempio in Irlanda e in Canada).

Una delle esperienze più belle per me è stato il progetto Erasmus in tedesco a cui ho partecipato in seconda e in terza: grazie alle lingue ho potuto confrontarmi con ragazzi di altri Paesi europei e instaurare delle belle amicizie che durano ancora. Inoltre viaggio spesso all'estero con la mia famiglia».

Come vede il suo futuro? Cosa vorrebbe fare "da grande"? Sfrutterà questa sua abilità lin-

guistica?

«Riguardo al mio futuro non ho ancora le idee chiare. Sicuramente continuerò a studiare, al momento la mia idea è quella di proseguire sulla strada delle lingue. Ma non so cosa farò "da grande": il mondo del lavoro sta cambiando, ci dicono che la nostra generazione farà lavori che ancora non esistono».

E per la finale di Urbino come si sta preparando?

«Per la finale mi sto preparando con un po' di allenamento extra, soprattutto nello speaking. A scuola frequento un corso di preparazione per la certificazione di livello C1 di inglese, mi baso anche su questo per prepararmi per i test che mi aspettano a Urbino».

Cosa si aspetta dalle prove del 15 febbraio?

«Senza dubbio non sarà una passeggiata misurarsi con ragazzi così bravi provenienti da tutta Italia. Io mi impegnerò al massimo per ottenere un buon risultato, ma mi interessa molto vivere questa nuova esperienza, indipendentemente dal risultato. Non vedo l'ora di mettermi alla prova! Mi dispiace essere da sola perché altri miei compagni hanno partecipato ma per pochi punti non sono stati selezionati. Vorrei ringraziare i miei insegnanti del liceo che mi hanno aiutato in questi anni e mi hanno dato l'opportunità di partecipare».

In bocca al lupo Alessia!

Alessia Vescovini di Mirandola, studentessa del quinto anno del liceo Pico sezione linguistico, è stata selezionata fra i 30 migliori studenti d'Italia per la competenza in inglese.

Il prossimo 15 febbraio parteciperà

EDUCAZIONE

Fondi regionali per 667 mila euro alle scuole materne modenesi

Sostenere i progetti di qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole materne statali, comunali e private convenzionate modenesi, tra cui spiccano l'insegnamento dell'inglese e corsi di musica. È questo l'obiettivo dei fondi regionali, pari a 677 mila euro, la cui destinazione è stata decisa nei giorni scorsi dalla Provincia a favore di Comuni, istituti comprensivi, associazioni e

cooperative sociali sulla base di un bando uscito nei mesi scorsi. La Provincia gestisce le procedure e l'istruttoria per l'assegnazione di questi fondi nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione sul diritto allo studio. A queste risorse si aggiungono oltre 65 mila euro che sono stati assegnati alla Federazione italiana scuole materne (Fism) di Modena per il coordinamento pedagogico nelle scuole

d'infanzia paritarie.

Le risorse sono suddivise in budget distrettuali sulla base del numero delle sezioni di scuola pubblica e privata presenti sul territorio: 193 mila euro a Modena, 96 mila a Sassuolo, 87 mila a Mirandola, quasi 70 mila a Castelfranco, 87 mila a Carpi, 59 mila a Vignola e 20 mila a Pavullo. I contributi sono stati assegnati a diversi progetti, tra cui quelli sulla scrittura e lettura a Mirandola. Secondo i dati dell'ultima rilevazione regionale, relativa al 2015, le scuole d'infanzia modenesi sono 235 di cui 30 paritarie degli enti locali, 124 statali, 81 private convenzionate o in appalto; accolgono il 92,45 per cento



dei bambini che nella fascia di età dai tre ai cinque anni nel Modenese sono quasi 21 mila: oltre il 52 per cento

frequenta le statali, il 34 per cento le paritarie convenzionate e il 14 per cento le scuole comunali.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

NOVITÀ

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

- SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS**
- OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE OMOLOGATE**
- GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE**

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Ristorante **Camere**

Cucina con tradizione ed innovazione
 Le eccellenze modenesi (dop, doc, presidi slow food, igt)

Mercoledì 14 Febbraio San Valentino

... o vai a cena in un locale qualunque ...
o ti meriti la Locanda della Fiorina!

Brindisi di Benvenuto con bollicine in omaggio

Locanda della Fiorina
 Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
 Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317 - locandadellafiorina.jimdo.com

MIRANDOLA

Una storia millenaria punteggiata da conquiste e momenti tragici

La cultura degli ebrei in un museo

L'architetto Carla Di Francesco ha parlato al Lions del nuovo Meis di Ferrara



Nella sua ricorrenza, i due Lions Club di Mirandola e Finale Emilia (presidenti: **Guido Zaccarelli** e **Giampaolo Palazzi**) hanno inteso celebrare la Giornata della Memoria con un meeting incentrato sul Meis, il Museo nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah, inaugurato a Ferrara dal Presidente della Repubblica a metà dello scorso dicembre. A illustrare l'argomento è stata chiamata l'autorevole relatrice architetto **Carla Di Francesco**, attualmente segretario generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ma che ha ricoperto il ruolo di direttore regionale per l'Emilia-Romagna dei Beni e delle Attività Culturali per diversi anni e ha seguito il progetto del Meis, fin dai suoi primi passi. Carla Di Francesco è stata molto vicina a noi anche nei primi tempi successivi al terremoto, intervenendo a più riprese per la salvaguardia dei monumenti e delle opere d'arte danneggiate nelle nostre zone e dando impulso ai programmi di ricostruzione. In un periodo, come l'attuale, in cui certi discorsi e/o comportamenti sembrano riecheggiare gli errori del passato nei confronti dei cittadini di religione ebraica, sono sicuramente stati segni molto positivi l'adesione massiccia e il vivo interesse dei soci dei due club e di molti loro invitati, tra cui anche amministratori locali, a un incontro in cui si è parlato degli ebrei e del luogo destinato a raccontarne la storia attraverso la conservazione della loro cultura, dopo ben 2.200 anni di loro presenza nel territorio del nostro Paese. Una presenza che non è mai sfociata nella loro assimilazione, nel continuo

succedersi di momenti buoni e, anche, terribili. Il percorso storico raccontato dal Meis, inizia dal primo insediamento ebraico in Italia, avvenuto nel secondo secolo avanti Cristo. Inizialmente erano schiavi, poi arrivarono gli ebrei della diaspora in occidente, dopo la distruzione del tempio di Gerusalemme da parte dell'imperatore **Tito** e dei Romani (circa 70 d.C.). A quell'epoca, le loro sinagoghe e catacombe erano confuse con quelle dei cristiani. Poi, dopo il 313 d.C., con l'editto di **Costantino**, i cristiani prevalsero e le due religioni si differenziarono sempre più. Fu quello l'inizio per gli ebrei delle prime persecuzioni, proseguite poi dai Bizantini, che li costrinsero a spostarsi dal sud verso il nord della Penisola. L'ulteriore ondata di arrivi si verificò in seguito alla cacciata degli ebrei dalla Spagna, a opera della regina **Isabella, la Cattolica**, verso la fine del 1400. Molti di loro vennero a Ferrara, chiamati dal Duca **Ercole I d'Este**, a svolgere l'opera di banchieri e di prestatori di denaro. A Ferrara esiste tuttora un ghetto integrato nella città. Da ciò discende la sua scelta come sede del Meis. Gli ebrei convissero sostanzialmente in pace tra noi fino alle leggi razziali del 1938, cui fece seguito, nel 1943-45, la Shoah, ovvero il tentativo di loro eliminazione totale a opera dei nazisti (tragico aspetto, questo, peraltro, illustrato specificamente nel Museo della Shoah, a Roma). Tracce degli ebrei nelle nostre zone, sopravvivono a Finale Emilia, dove esiste tuttora un cimitero ebraico e dove, fino agli anni Quaranta, viveva un'attiva comunità che ha lasciato il

Da sinistra, Zaccarelli, presidente del Lions di Mirandola, Di Francesco e Palazzi, presidente del club di Finale Emilia

ricordo di sé nella "Torta degli ebrei", famosa specialità finalese. Orbene, il Meis racconta tutto ciò mediante video, oggetti e altri reperti provenienti da tutto il territorio nazionale, anche ricorrendo a testimoni particolari che guidano e tengono viva l'attenzione dei visitatori passando attraverso le varie epoche della storia degli ebrei in Italia. Attualmente è aperta ai visitatori solo la sezione che illustra i primi mille anni di storia e che trova alloggio nell'edificio di via Frangipane, fino a vent'anni fa corpo principale delle carceri di Ferrara, poi dismesso, ma recuperato (in modo che la struttura attuale non ricordi, se non vagamente, quella originaria) con un'attenta opera di restauro iniziata nel 2007 sotto la supervisione di Carla Di Francesco. L'investimento dell'opera completa ammonta a circa 15 milioni di euro e consentirà anche la realizzazione ex-novo di alcuni edifici da adibire a ulteriori spazi museali. Il Meis si ripropone l'organizzazione di spettacoli, di mostre monografiche e di quanto sia utile a non spegnere la memoria della cultura ebraica nel nostro Paese, soprattutto negli studenti delle scuole, con le quali il museo ha già cominciato la sua attività. Questa operazione è oltremodo meritoria, poiché, come recita una celebre frase, chi non ha memoria del passato, non ha futuro e, soprattutto, rischia di ripeterne gli errori. E gli ebrei, nelle epoche scorse, sono stati oggetto di tragici errori e persecuzioni. La serata ha quindi aperto una finestra sull'ebraismo che tanto ha contribuito alla cultura italiana, anche attraverso personaggi illustri in tutti i campi della scienza e dell'arte, facendo conoscere il luogo in cui sono ora possibili approfondimenti di una storia che non finisce di destare interesse nel pubblico per la sua singolarità e ricchezza.

A margine dell'incontro (dato il coinvolgimento di Carla Di Francesco nei progetti di recupero dei monumenti disastri dal terremoto), in risposta ad una precisa domanda, i mirandolesi hanno potuto udire con piacere le sue rassicuranti parole in merito alla Chiesa di San Francesco, monumento storico principale di Mirandola, per la quale si sta definendo un piano di ricostruzione che la vedrà risorgere "com'era e dov'era", sperabilmente in un futuro non troppo lontano.

I.P.

MILANO

Amici della Musica e coro rendono omaggio a Verdi



Interessante trasferta del coro Città di Mirandola che ha visitato "Casa Verdi", gestita dalla Fondazione Verdi, che ospita una casa di riposo per musicisti nel cuore di Milano; nell'edificio, progettato dall'architetto **Camillo Boito** (fratello di **Arrigo**, autore dei libretti di molte opere verdiane) si trova il

monumentale sacrario con la cripta dove riposano le spoglie del sommo compositore e della moglie **Giuseppina Strepponi**. Nel salone d'onore di Casa Verdi il coro Città di Mirandola e il coro giovanile Augusta hanno tenuto un apprezzato concerto per gli ospiti e gli invitati, accompagnati al pianoforte e diretti dal maestro **Lucio Carpani** e con la partecipazione molto applaudita di due giovani voci soliste di Parma, il soprano **Mariska Bordoni** e il mezzosoprano **Erica Cortese**. Il concerto è stato preceduto da un commovente momento di ricordo con la deposizione di un cuscino di fiori sulla tomba del grande Maestro da parte dei cori e dell'associazione Amici della Musica, che ha partecipato alla trasferta con una folta delegazione di soci.

L'atto commemorativo è stato accompagnato dall'esecuzione del silenzio fuori ordinanza del giovane trombettista mirandolese **Giacomo Suffritti** e dalla esecuzione del "Va pensiero". Una bella esperienza gradita e apprezzata dagli ospiti di Casa Verdi che hanno richiesto di ripetere l'appuntamento.

MIRANDOLA

Al corso di storia romana si parla di Caio Giulio Cesare

Prenderà il via giovedì 15 febbraio alle ore 15.30 (presso la scuola media Montanari, via Nuvolari 4) un nuovo corso dell'Università della Libera Età di Mirandola, dedicato al latino e alla storia romana e incentrato sulla figura di **Caio Giulio Cesare** e sulla fine della Repubblica. Docente sarà **Concetta Montoneri**. Il corso proseguirà lunedì 19, venerdì 23 e mercoledì 28 febbraio. Il primo appuntamento verterà sul

primo secolo avanti Cristo, sulla crisi politica e istituzionale e sull'ascesa di Cesare verso il potere e il suo proconsole in Gallia.

Martedì 6 marzo alle 16.30 partirà invece un corso di letteratura in quattro appuntamenti intitolato "Una guerra illustre contro il tempo". Viaggio ne *I Promessi sposi* di **Alessandro Manzoni**. Docente sarà **Luca Gherardi**.

CURIOSITÀ

L'incubatrice dei funghi è una balla di paglia

Funghi pleurotus (orecchioni) squisiti venduti su balle di paglia, trasformate in vere e proprie incubatrici in grado di produrre anche 15 chili di funghi. Da circa vent'anni la cooperativa Giulio Bellini di Filo di Argenta (Fe), che con le aziende collegate Molino Sima, Tenuta Garusola e Albaverde, è una realtà nota nel Modenese (collabora anche con il Comune di Mirandola nella gestione del verde pubblico), ha messo in commercio questa originale produzione per uso familiare. «In pratica la balla - spiega **Fabrizio Vecchi** di San Martino Spino, vicepresidente della cooperativa - costituita da paglia e cereali pressati, viene lasciata a bagno e in seguito racchiusa in una pellicola nella quale vengono praticati dei fori, in cui si inserisce una miscela fornita da una ditta esterna. E i risultati sono sorprendenti: ogni balla arriva a produrre dieci/quindici chili di funghi se conservata in ambiente idoneo come una cantina umida e calda e i funghi possono durare fino a 60 giorni».



Una balla di paglia con funghi

Le "balle di funghi" si possono acquistare presso lo spazio allestito dalla cooperativa Alba Verde a Burana, frazione di Bondeno (Fe), dove si possono trovare anche altri prodotti della cooperativa, tra l'altro sempre molto attiva nel sostenere le attività che si svolgono a San Martino Spino, in particolare quelle del comitato genitori, coordinato da **Silvia Vecchi**.

EDUCAZIONE

In otto biblioteche del sistema le parole diventano musica

Il Sistema bibliotecario territoriale dell'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord, con il contributo dell'Istituto per i Beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna propone, in collaborazione con la Fondazione scuola di musica Andreoli, due coinvolgenti e divertenti laboratori. Il primo è "BiblioCiak. Giochiamo con parole, musica e immagini".

In otto delle nove biblioteche del Sistema i ragazzi di età compresa tra i dieci e i 13 anni si impegnano a trasformare le parole di un libro in immagini e musica.

La creazione di trailer dei libri è un gioco che parte dalla lettura di storie, è una proposta divertente e curiosa per sviluppare creatività e trovare



una via nuova per incentivare scambi di idee sui libri. L'incontro con le storie, selezionate nel ricco panorama editoriale contemporaneo da un bravissimo esperto, **Alfonso**

Cuccurullo, offre ai ragazzi l'occasione di innamorarsi di stili narrativi, di generi letterari e di autori non ancora esplorati.

L'utilizzo delle immagini e della musica per trasformare i racconti in cortometraggi musicali avviene con l'ausilio di un musicista, **Giorgio Borgatti** e di un maestro di linguaggio cinematografico, **Paolo Polacchini**. Nelle biblioteche del territorio i lavori ferveranno nei vivaci laboratori in cui i pensieri dei piccoli lettori dialogano, si accordano e finiscono per incrociare altre espressioni artistiche. Siamo

curiosi di vedere come verranno interpretate e come suoneranno le spassose avventure di Bertoldo, la sconcertante scoperta dell'equipaggio del Poseidon, i continui dispetti tra Greg e Meggin, protagonisti del libro *Guerra in famiglia*, e tutte le altre vicende che vi invitiamo fin da ora a scoprire. Si segnala che è ancora possibile iscriversi a "BiblioCiak" nelle biblioteche di Mirandola e di San Felice.

Il secondo laboratorio è "Oggi si gioca a diventare lettori". Nella biblioteca di Concordia l'età dei bambini alla scoperta di storie si abbassa a nove e dieci anni e l'approccio ai libri è semplice, ma straordinario. Nella prima parte del percorso si privilegia il piacevole ascolto condiviso. I libri vengono letti ad alta voce dall'esperto di libri per ragazzi **Alfonso Cuccurullo**. Poi i bambini si immergono nelle vicende e iniziano il loro viaggio che li condurrà a diventare lettori capaci di incantare e di stupire. Il prossimo appuntamento a Concordia è previsto per il 27 febbraio ed è un'occasione da non perdere! Si raccomanda inoltre a genitori e ragazzi di prestare attenzione fin da ora alle news delle biblioteche comunali per non perdere l'appuntamento di settembre 2018 in cui verranno presentati pubblicamente gli esiti delle due iniziative.

MIRANDOLA

Fulvia da Correggio, Gaspara Stampa e Renata di Francia

Le donne che fecero il Rinascimento

Riparte il ciclo di conferenze dedicato a personaggi femminili di spicco

Ricorre quest'anno il bicentenario della nascita del grande storico **Jacob Burckardt**, che dedicò gran parte dei suoi studi alla nostra storia antica e medievale. L'epoca da lui preferita fu il Rinascimento, la cui approfondita analisi diede vita alla sua opera più nota e importante "La civiltà del Rinascimento in Italia". Viene qui proposta una visione di netta separazione e antitesi tra il periodo medievale e il rinnovamento rinascimentale, anche se, sotto il profilo della suddivisione delle epoche storiche, il Rinascimento fa parte del Medioevo, che si fa concludere con la scoperta dell'America (1492). È intenzione del Centro di Cultura "Giovanni Pico" dedicare quest'anno alcune iniziative all'analisi degli aspetti storici, letterari e artistici di tale epoca. Cominciamo riprendendo il ciclo di conferenze dedicate alle Dame del Rinascimento. Quando nel novembre del 2016 proponemmo la prima rassegna, era nostra intenzione far emergere, accanto ai grandi personaggi del Rinascimento, un mondo "femminile" meno noto, ma non meno importante. L'interesse suscitato nel pubblico mirandolese ci induce a riprendere il percorso, proponendo altre tre figure femminili che, in diversi ambiti, segnarono la storia del nostro Cinquecento. Inizieremo mercoledì 14 febbraio, alle ore 18, presso il Foyer del Teatro Nuovo, parlando di **Fulvia da Correggio** (1543-1590). Fulvia, figlia unica del conte **Ippolito da Correggio**, ebbe un'educazione particolarmente accurata grazie alla nonna paterna, la poetessa **Veronica Gambara**. Non ancora diciottenne venne chiesta in sposa da **Ludovico II Pico**, Signore della Mirandola. L'urgenza del matrimonio non ebbe solo motivi di carattere economico, ma era legata alla necessità da parte di Ludovico di far dimenticare gli orientamenti



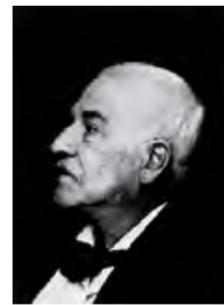
Fulvia da Correggio

filofrancesi della sua casata, contraendo un matrimonio gradito alla Spagna e all'Impero. Dopo la morte del marito nel 1568, Fulvia divenne reggente. I difficili rapporti con il cognato **Luigi** e le vicende del suo governo ci permettono di aprire un interessante squarcio sulla storia della signoria pichense nella seconda metà del Cinquecento. Si devono a Fulvia anche importanti interventi urbanistici e architettonici che abbellirono la città, tra cui l'apertura di nuove strade; una di queste porta ancora il suo nome. Ci parlerà di Fulvia da Correggio, **Gabriele Fabbri**, direttore del Museo di Correggio. Il secondo appuntamento si terrà mercoledì 21 febbraio, sempre alle ore 18, presso il Foyer del Teatro Nuovo e sarà dedicato a **Gaspara Stampa** (1523-1554), la più importante figura femminile della letteratura del Cinquecento. Gaspara, nata a

Padova, visse gran parte della sua breve esistenza a Venezia, dove condusse una vita elegante e spregiudicata, segnalandosi per la sua bellezza e per le sue qualità artistiche; fu infatti cantante, suonatrice di liuto e poetessa. Ci parlerà di Gaspara Stampa, **Elisabetta Menetti**, docente di Letteratura italiana ed europea presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Concluderemo la rassegna venerdì 2 marzo, alle ore 18, sempre presso il Foyer del Teatro Nuovo, trattando la figura di **Renata di Francia** (1510- 1575). Secondogenita di **Luigi XII di Francia** e di **Anna di Bretagna**, sposò nel 1528 **Ercole II d'Este**, diventando così Duchessa di Ferrara. Nella città estense Renata, che si era avvicinata fin dall'adolescenza alle idee della Riforma Protestante, formò un cenacolo intellettuale in cui erano presenti molti italiani vicini alle concezioni della Riforma. Renata aderì soprattutto alle idee di **Calvino** con cui mantenne regolare corrispondenza. Il Papato cominciò allora a considerare Ferrara "un covo di eretici" e si creò una delicata situazione politica che spinse Renata, alla morte del marito, a ritornare in Francia.

La figura della Duchessa ci permette di riallacciare allo scontro tra cattolici e protestanti, di cui abbiamo trattato in occasione del Cinquecentenario della stesura delle Tesi di **Lutero**. Ci parlerà di Renata di Francia, **Matteo Al Kalak**, docente di Storia medievale e moderna dell'Università di Modena e Reggio e socio sostenitore del Centro "Giovanni Pico". Il ciclo di conferenze proposte dal Centro è riconosciuto come corso di aggiornamento; verranno quindi rilasciati gli attestati di partecipazione ai docenti che ne faranno richiesta.

RENATA BERTOLI, PRESIDENTE DEL CENTRO DI CULTURA "GIOVANNI PICO"



Il celebre storico svizzero Jacob Burckardt in una fotografia del 1892

SAN FELICE

Con lezioni teoriche e pratiche si formano nuovi fotografi



© Stefano Soverini

Ritorna il corso di fotografia proposto dal Photoclub Eyes Bfi di San Felice. Tutti gli anni il circolo fotografico organizza due corsi per avvicinare gli appassionati al mondo della fotografia; il primo del 2018 partirà il 22 febbraio e proseguirà nei giovedì successivi per un totale di nove lezioni teoriche più un'esercitazione pratica in esterna con l'ausilio di modelli/e. Scopo del corso è fornire le basi per la conoscenza e l'utilizzo della macchina fotografica tramite le nozioni fondamentali della fotografia, dall'utilizzo ponderato della coppia tempi/diaframmi alla composizione dell'immagine e all'editing con Adobe Photoshop.

L'iscrizione al corso comprende il tesseramento all'associazione per

l'anno in corso. Per informazioni e iscrizioni 370/3003876 (**Vanni** - ore serali) o posta@fotoincontri.net. Le lezioni si terranno presso la sede del Photoclub Eyes in via Montessori, 39 a San Felice, presso i locali del centro culturale Opera.

Prosegue intanto a San Felice, fino al 18 febbraio, la mostra "Questione di attimi" di **Stefano Mirabella**. L'esposizione è visitabile tutti i lunedì e giovedì dalle 21 alle 24, presso la sede del Photoclub Eyes Bfi.

Stefano Mirabella, nel 2014 vincitore del Leica Talent e scelto come Leica Ambassador, è un fotografo romano che ha iniziato la sua carriera facendo reportage social e in giro per il mondo.

Aginsegna

RINNOVO PATENTE

Si effettuano le visite mediche e si eseguono le Pratiche di Rinnovo Patente. Le Visite si effettuano con prenotazione telefonica al n. 0535 20564

PASSAGGI DI PROPRIETA'

Nel nostro Ufficio STA (Sportello Telematico dell'Automobilista) si effettuano passaggi di proprietà in tempo reale

BOLLI AUTO

Il nostro Ufficio è abilitato alla riscossione della Tassa di Proprietà e di Circolazione Bolli Auto con possibilità di pagamento Bancomat e Carta di Credito

TARGHE CICLOMOTORI

Si Immatricolano Ciclomotori in pochi minuti! Disponiamo di Targhe e del Certificato di Circolazione (libretto)

VISURE PRA E C.C.I.A.A.

In pochi minuti eseguiamo e consegniamo Visure al PRA (Pubblico Registro Automobilistico) e Visure C.C.I.A.A. (Camera di Commercio)



DA 30 ANNI L'AGENZIA DI PRATICHE AUTO CHE ASSISTE IL CLIENTE CON UN SERVIZIO DI QUALITA' E PROFESSIONALITA'



Agsicurezza

- Check-up aziendale GRATUITO per la verifica del grado di adeguamento dell'azienda agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- Consulenza specifica per il rispetto delle normative in materia di sicurezza, igiene, ambiente dei luoghi di lavoro
- Individuazione dei pericoli e analisi dei rischi correlati e successiva redazione del documento di valutazione dei rischi (Dlgs 81/08)
- Formazione e informazione del personale dipendente in materia di sicurezza sul lavoro, attrezzature specifiche
- Corsi cronotachigrafo e carrelli elevatori
- Centro formazione AIFOS



CORSO PER PREPOSTI
14 E 21 FEBBRAIO 2018
PER UN TOTALE DI 8 ORE
€ 150 + IVA A PERSONA



SCONTO 15%
AI NUOVI CLIENTI

FESTA

La Filarmonica Diazzi aprirà il corteo per le vie del centro

La grande sfilata di Concordia

Domenica 18 febbraio tradizionale appuntamento con il Carnevale

Domenica 18 febbraio a Concordia, dalle ore 14 alle ore 18, tradizionale appuntamento con il Carnevale. Una grande sfilata di maschere partirà da piazza della Repubblica e attraverserà le vie del centro storico per giungere in piazza 29 Maggio dove si terrà la festa finale. Il carnevale sarà aperto dalla sfilata della Filarmonica cittadina Diazzi e a seguire gli alunni delle scuole di Concordia animeranno il pomeriggio con costumi e maschere. Ci saranno anche attori e giocolieri. La sfilata prenderà il via da piazza della Repubblica e attraverserà via Mazzini, viale Dante, viale Gramsci per giungere in piazza 29 Maggio. Durante il percorso i residenti getteranno dalle finestre e dai balconi caramelle e palloni offerti dalla

Consulta del volontariato per la gioia dei più piccoli. In occasione dell'iniziativa si terrà un Carnival party, con star cartoon che, dopo la sfilata nelle vie cittadine, accompagneranno tutti i bambini in una colorata baby dance con gag, giochi e altri intrattenimenti. Inoltre verrà assegnato direttamente dai personaggi cartoon in persona un premio di Carnevale alla famiglia con il costume più originale. E ci saranno anche una trucca bimbi e tantissime sculture di palloncini. In piazza 29 Maggio sarà inoltre presente uno stand gastronomico, gestito da alcune associazioni di volontariato, che allieterà il palato dei più golosi con le sue specialità. In caso di maltempo il Carnevale sarà rinviato a domenica 25 febbraio.

MIRANDOLA

Alla biblioteca Garin le maschere artistiche

Si festeggia il Carnevale anche nella biblioteca comunale Garin di Mirandola.

Lunedì 12 febbraio l'appuntamento è dalle 16.30 per i bambini da sei a dieci anni.

In programma ci sono lettura animata e laboratori creativi con "MascherArt", maschere artistiche e decorazione Picasso, Klee e Botero

a cura di **Roberta Paltrinieri**, atelierista ed esperta d'arte. Tutti sono invitati a presentarsi in maschera. La prenotazione è obbligatoria.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0535/29778, oppure e-mail: biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it.

Organizzano Comune e biblioteca Garin.

CARNEVALE

A Finale Emilia si chiude la festa con carri allegorici e stand

Si svolgerà a Finale Emilia domenica 11 febbraio, con inizio alle 14.30, il secondo e conclusivo appuntamento della 42esima edizione del Carnevale dei bambini. Ci saranno i grandi carri allegorici, costruiti dai volontari del Comitato Carnevale, il trenino e le maschere a piedi, musiche, truccabimbi, stand gastronomici con specialità finaliesi, il tutto accompagnato da un ricco lancio di giocattoli, coriandoli e dolciumi. Non è previsto un biglietto

di entrata ma si può effettuare una libera offerta per sostenere la manifestazione. In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata alla domenica successiva. Organizza il Comitato Carnevale con la collaborazione del Comune di Finale Emilia, di aziende, enti e privati cittadini che contribuiscono a sostenere le spese. Fondamentale infine l'apporto di numerosi volontari che si prestano nei giorni dell'iniziativa perché tutto funzioni al meglio.



DOMENICA 11 FEBBRAIO

San Possidonio si dà alla zumba ma senza schiuma e coriandoli

Domenica 11 febbraio a San Possidonio, presso il Palazzurro, si svolgerà una festa di Carnevale organizzata dal Comune in collaborazione con le scuole d'infanzia e la Consulta del volontariato. Si comincia alle 14.30 con la "Magia della voce", spettacolo di magia e ventriloquia. Oggetti, pupazzi e altre diavolerie prendono vita grazie alla voce nascosta di Tamayo! Alle 16 sfilata in maschera: la scuola d'infanzia paritaria Varini in



"I Fiori" e la scuola d'infanzia statale Rodari in "L'Isola che non c'è". Alle 16.30 balli, zumba e giochi con **Fabio Benetti** (foto). Stand gastronomico di Caritas e Cis. Truccabimbi e laboratori di maschere a cura di Un Piccolo Passo. Ingresso gratuito. Non sono consentiti schiuma e coriandoli. La presenza dei genitori è gradita per tenere sotto maggior controllo i bambini e per un aiuto nella pulizia finale della sala.

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Il Corteo di Carnevale per le vie di Cavezzo

Domenica 11 febbraio avrà luogo a Cavezzo la quarantesima edizione del "Corteo di Carnevale" organizzato dal Comitato Carnevale in collaborazione con l'Amministrazione comunale. La giornata si aprirà alle ore 14 in via Gramsci, dove carri e maschere si raduneranno prima della parata. Il corteo partirà alle 14.30 e sfilerà in via Antonio Gramsci, via Dante Alighieri, via Vittorio Veneto e via Volturmo per poi fare ritorno al punto di partenza. Il termine del corteo mascherato è previsto per le 16.30 e alle 17 si terrà la premiazione dei carri che hanno partecipato alla parata. Tutti



i bambini mascherati saranno premiati con una medaglia di ricordo.

Nel corso della manifestazione sarà in funzione uno stand gastronomico che offrirà gratuitamente tortelli fritti, frappe e vin brulé. In caso di maltempo l'evento sarà rimandato a domenica 18 febbraio.

BREVI

A FOSSA SI FESTEGGIA IL CARNEVALE DEI LEGO

Domenica 11 febbraio si svolgerà a Fossa di Concordia il Carnevale Lego. Alle 12.30 pranzo su prenotazione (entro giovedì 8 febbraio). Alle 14.30 partenza con i carri per le vie di Fossa. Alle 15.30 giochi e attività per i bambini e merenda per tutti. Per informazioni e prenotazioni: Gianluca (349/3820447), Luca (347/7214142), Davide (335/5249368).

I SUPEREROI IN PARROCCHIA

Grande festa a Mirandola l'8 febbraio, giovedì grasso, con "I supereroi al Carnevale", presso il pallone da tennis di via posta, 55 dalle 15.30 alle 17.30. Ci saranno tanti giochi e numerose sorprese. Vietate le bombolette di schiuma e stelle filanti. Organizza la Parrocchia con il volontariato parrocchiale. Ingresso libero a offerta.

APERITIVO CON DELITTO

Sabato 10 febbraio alle ore 19.30 si terrà al Mistral Café di Mirandola, su prenotazione, un aperitivo diverso dal solito in cui menzogna e verità si mescoleranno dando vita a un'intricata storia thriller. L'associazione di promozione sociale e di ludica intelligenza Cyber Master presterà sei attori talentuosi che impersoneranno gli indiziati della storia. Si prospetta una serata divertente, coinvolgente e semplicemente unica in cui i partecipanti conducono interrogatori cercando di risolvere il giallo presentato. Tra indizi, perizie balistiche, autopsie e testimonianze sarà arduo scoprire la verità e vincere il premio offerto dal locale come detective della serata. La storia narrata sabato 10 febbraio sarà ambientata a New York negli anni del Proibizionismo e della malavita organizzata in un club per amanti del jazz. Un musicista troppo ambizioso incorrerà in una fine prematura durante una performance. Chi è l'assassino? Per scoprirlo l'unico modo è prenotare e partecipare a un evento culturale e alternativo sabato 10 febbraio al Mistral Café di Mirandola in cui sarà esposta anche la mostra "Saluto al Sole".

BELLUCCI PRESENTA IL LIBRO "LA CURA"

Giovedì 8 febbraio sarà presentato a San Possidonio, presso la sala consiliare del municipio di piazza Andreoli, alle 21, il libro di Devis Bellucci "La cura" (A & B editore, 223 pagine). L'iniziativa rientra nella rassegna "Perle di Cultura", organizzata dal Comune di San Possidonio.

14 Febbraio 2018

San Valentino

Per Ricordarti ogni giorno che mi Regali



MARCELLO MARCHESI

GIOIELLI

Made in Italy - Lavorazioni Artigianali - Gioielli, Oro e Orologi - Argento Moda da Indosso - Prodotti Garantiti

Via Pico 11 - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - www.emmegioielli.it - info@emmegioielli.it

MIRANDOLA

Giovedì 8 in scena la commedia, venerdì 16 febbraio il film

A teatro un nome impronunciabile

Prosegue con l'esilarante "Le Prénom" la stagione allestita da Ater

Serena Balivo
in "Esilio"
(foto di Pino
Montisci)



L'Orchestra regionale dell'Emilia Romagna protagonista di teatro mirandolano Knock Out. Sotto, Silvio Castiglioni

Prosegue a Mirandola, presso l'aula magna Montalcini, la stagione teatrale 2017-2018, affidata per il terzo anno consecutivo al Circuito multidisciplinare regionale dell'Emilia Romagna Ater (Associazione teatrale Emilia-Romagna). Inizio spettacoli ore 21.

Una commedia scoppiettante e ricca di colpi di scena: giovedì 8 febbraio l'appuntamento è con "Le Prénom" dei noti autori francesi **Matthieu Delaporte** e **Alexandre de La Patellière** con la regia di **Antonio Zavatteri** e cinque straordinari interpreti. Una serata conviviale come tante altre tra cinque amici quarantenni tutti appartenenti alla media borghesia. Quella sera, il fratello della padrona di casa comunica alla compagnia che diventerà padre e non ha dubbi che sarà maschio; ma lo sconcerto nasce quando egli comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio...

Venerdì 16 febbraio alle ore 21 sarà proiettato a ingresso gratuito il film "Cena tra amici" ("Le Prénom") diretto da Matthieu Delaporte e Alexandre de La Patellière (Francia/Belgio 2012) con **Patrick Bruel** e **Valérie Benguigui**.

Giovedì 22 febbraio sul palco dell'aula magna Montalcini arriva uno dei più grandi attori e registi del teatro italiano: in "Ferruccio Soleri - Una vita d'Arlecchino" di **Yannis Hott** con la regia di **Mario Mattia Giorgetti**, l'attore storico **Ferruccio Soleri**, tra un lazzo e l'altro del suo "Arlecchino servitore



di due padroni", racconta la sua vita di protagonista e quella privata. Dopo una breve presentazione storica sul fenomeno della "Commedia dell'Arte", tenuta da **Mario Mattia Giorgetti** si passa alla serata dedicata a **Ferruccio Soleri**.

Venerdì 2 marzo **Serena Balivo** e **Mariano Dammacco** sono gli intensi protagonisti di "Esilio" ideato scritto e diretto dallo stesso Dammacco, spettacolo vincitore "Last Seen" 2016 (miglior spettacolo dell'anno su Krapp's Last Post) che racconta la storia di un uomo come tanti al giorno d'oggi, un uomo che ha perso il suo lavoro e insieme gradualmente perde un proprio ruolo nella società fino a smarrire la propria identità, arrivando a sentirsi abbandonato e solo seppure all'interno

della sua città.

Giovedì 1° marzo alle ore 18.30 il regista, autore e attore **Mariano Dammacco** terrà l'incontro aperto a tutti dal titolo "Come orientarsi in un sogno".

Penultimo appuntamento di stagione sabato 17 marzo con la musica: "Knock Out ovvero concerto per Jack London, un melodramma jazz d'amore e pugilato", interpreti **Fabrizio Bosso** alla tromba, **Luciano Biondini** alla fisarmonica e con la voce di **Silvio Castiglioni**, assieme all'Orchestra regionale dell'Emilia Romagna. Lo spettacolo è tratto dal racconto "The Game" ("Il gioco" o "Lo sport del ring", a seconda delle traduzioni) di **Jack London**, liberamente adattato da **Silvio Castiglioni** per renderlo congeniale per la scena. Un racconto di pugilato al ritmo del miglior cronista sportivo quale seppesse essere, tra le tante altre cose, **Jack London**, e insieme una commovente e straziante storia d'amore.

Chiuderà il cartellone, mercoledì 11 aprile, un interessante spettacolo di danza contemporanea: "Tosca X", coreografia, regia, luci, scene e costumi di **Monica Casadei**. Qui la coreografa esplora l'universo pucciniano interpretando la celeberrima opera lirica con segno impetuoso ed empatia intellettuale. Anche questo titolo prosegue il percorso di indagine che da diverse stagioni appassiona la Casadei: la relazione tra il gesto coreografico e la parola drammaturgica, foriera di una cifra stilistica in sé già eloquente.

SAN POSSIDONIO

Tornano i musicisti che suonano senza direttore



Martedì 20 febbraio alle ore 21, presso il Palazzurro di San Possidonio, prenderà il via il tour di **Spira Mirabilis**. Sarà la seconda volta che l'orchestra si esibisce a San Possidonio, un grande evento organizzato in collaborazione con la Fondazione scuola di musica Andreoli. «Spira mirabilis non è una vera e propria orchestra - spiega la portavoce **Francesca Piccioni** - ma un laboratorio musicale. Il numero di musicisti che la compongono può cambiare in base al repertorio scelto: può prendere la forma di un quintetto d'archi oppure quella di una grande orchestra con un coro e cantanti solisti, ma ciò che non cambia mai sono le motivazioni e l'integrità del nostro lavoro insieme. Ci troviamo quattro o cinque volte all'anno per incontrare un solo brano alla volta. Passiamo insieme molti giorni di prova sulla partitura scelta, confrontiamo le nostre opinioni, ci correggiamo a vicenda, valutiamo il nostro modo di suonare dai dettagli più minuti, trascorrendo a volte molte ore su poche battute, alla visione macroscopica della struttura del brano in questione. L'importante è che questo percorso di studio porti a una serie

di scelte nette e definite che possano rendere all'ascoltatore un'interpretazione unitaria e condivisa. Questa interpretazione collettiva sostituisce quella che darebbe il direttore d'orchestra se ci fosse. Ed è proprio alla figura del direttore che ci ispiriamo, privandocene non tanto per ribellione, quanto per desiderio di emulazione. La nostra sede principale è a Formigine, dove abbiamo da sempre trovato sostegno per il nostro progetto e un pubblico curioso e assiduo. Da alcuni anni abbiamo instaurato anche una felice collaborazione con i Comuni della Bassa che ospitano i nostri concerti e condividono calorosamente il risultato delle nostre ricerche musicali. Il 20 febbraio a San Possidonio si terrà il primo di sei concerti di un tour, realizzato anche grazie al prezioso contributo di Bper Banca, che avrà come protagonista la Sesta Sinfonia di Beethoven».

Il concerto è a ingresso libero con prenotazione consigliata. Per informazioni: Ufficio cultura di San Possidonio, telefono 0535/417924 - 340/6643676, www.comune.sanpossidonio.mo.it

ROBERTA BULGARELLI



LANCIA YPSILON

1.2 69 CV Euro 6 SILVER

da € 9.950,00*

Ponte Aperto Sabato 10
e Domenica 11 Febbraio
con la nuova
LANCIA YPSILON 2018

*: offerta valida in caso di permuta/rottamazione e per vetture in pronta consegna- I.P.T. e P.F.U. esclusi-scade il 28/02/2018.

E con adesione al programma "MENO MILLE" altri € 1.000 di sconto!!!

AUTO-IN s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni



PROFESSIONAL

Servizio Assistenza



AUTO IN s.r.l.

via 2 Giugno, 68/70 Mirandola

tel. 0535 20301

www.autoinmirandola.itinfo@autoinmirandola.it

ARTE

Dalla collezione Curtoni di Verona era arrivato a Mirandola

Altre sorprese dalla quadreria Pico

"Il Passaggio del Mar Rosso" di van Valckenborch finì prima a Vienna poi a Torino



Gillis van Valckenborch nacque ad Anversa nel 1570, in una famiglia di artisti: il padre, lo zio e il fratello erano pittori. Nel 1586 ancora bambino si trasferì coi famigliari a Francoforte sul Meno per sottrarsi alle persecuzioni religiose contro i calvinisti che si stavano attuando nei Paesi Bassi, e in Germania svolse la

maggior parte della sua carriera artistica. Nel corso degli anni '90 del '500 compì un viaggio di studio in Italia assieme al fratello **Frederik**.

Artista tardomanierista, è influenzato sia dalla pittura italiana tardo cinquecentesca sia dal manierismo nordico imperante alla corte dell'imperatore **Rodolfo II**

(1552-1612) a Praga. Realizzò dipinti di soggetto biblico e mitologico dai colori brillanti, popolati da numerosissime figurine dal ritmo mosso e concitato e da una costruzione della scena arricchita dalle architetture antiche (obelischi, archi di trionfo, colonnati...) che aveva avuto modo di vedere a Roma e basata su

Gillis van Valckenborch (1570-1622) "Passaggio del Mar Rosso" indicato nell'inventario Pico del 1704 come "Paese del Valchenburgo" olio su rame 12x29 centimetri. Dalla Galleria Nuova in Palazzo Ducale a Mirandola, venduto al principe Eugenio di Savoia, esposto a Vienna nel suo palazzo del Belvedere fino al 1736, poi acquistato da Carlo Emanuele III di Savoia e dal 1741 nelle collezioni reali di Torino, ora presso la Galleria Sabauda di Torino. Dipinto identificato da Simonetta Calzolari

una successione di piani che sfumano in lontananza; sua particolarità era quella di dipingere prevalentemente su un formato rettangolare molto allungato.

Il passaggio del Mar Rosso si trovava nella collezione Curtoni di Verona, fu poi esposto a Mirandola nella Galleria Nuova, dopo che la raccolta di dipinti fu acquistata da **Alessandro II Pico** nel 1668 e fino a quando non fu venduto da **Francesco Maria a Eugenio di Savoia**, collezionista di pittura fiamminga. Dopo un ulteriore acquisto da parte di **Carlo Emanuele III di Savoia**, si trova ora alla Galleria Sabauda di Torino.

Il dipinto è popolato da numerosi personaggi come nelle composizioni usuali del Valckenborch, in questo caso arroccati in un paesaggio montuoso e spoglio, con le montagne che sfumano in azzurre lontananze e l'esercito del faraone sulla destra sommerso dai flutti del mare.

SIMONETTA CALZOLARI

BREVI

MOSTRA SCAMBIO DI MATERIALE FOTO

Domenica 25 febbraio a San Possidonio, dalle 9 alle 18, presso il Palazzurro in via Focherini, si terrà la 27esima Mostra scambio di materiale fotografico da collezione e usato. L'ingresso è gratuito. Per informazioni contattare Carlo Casari: 349/5667732 - 0535/3914. Nell'ambito della manifestazione si svolgerà anche la quarta maratona di fotografia su sei temi con ricchi premi. Informazioni e regolamento sul sito: www.comune.sanpossidonio.mo.it.

I PRIMI DIPINTI DI SAURO SABATTINI



Per tutto il mese di febbraio, a Medolla, presso il bar ricevitoria Shop Phone Games di Malcantone è possibile ammirare i primi dipinti di Sauro Sabattini. L'inconscia tecnica di pittura dell'artista medollese, suscita da anni la curiosità di chi osserva le sue opere. L'esposizione fornisce l'opportunità di vedere "dal vivo" questi singolari quadri.

È SEMPRE TRAMONTO AL MISTRAL CAFÉ



Il tramonto, uno degli eventi più fotografati al mondo, è il tema della mostra fotografica esposta al Mistral Café di Mirandola (zona Conad) fino al 28 febbraio. Il cielo fa da padrone in queste foto tra striature dorate e luci rosee. Immagini da togliere il fiato, che diventano quasi poesia, ritraendo tappeti di nuvole e raggi solari che al tramonto assumono colori e tonalità suggestivi. Le foto rappresentano le diverse sfumature di questo particolare momento della giornata. Colori, ombre e ambienti accumulati dallo stesso evento fenomenale e unico. Il messaggio di Milo Setti e Chiara Lugli, autori di questa meravigliosa esposizione, è l'importanza di momenti semplici e comuni che spesso vengono dimenticati.

MIRANDOLA

Nel Foyer del Teatro Nuovo "La ballade des Labrador"

"La ballade des Labrador", mostra fotografica itinerante presente a Mirandola per il secondo anno consecutivo con nuovi e originali scatti, potrà essere visitata fino a domenica 11 febbraio nel Foyer del Teatro Nuovo in piazza Costituente, 76.

L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni tranne il giovedì e rispetta gli orari del bar dal quale si accede. L'ingresso è gratuito. A marzo (dal 9 al 23) si sposterà a Modena, presso la tabaccheria Vento di **Manuel Frassinetti** recentemente apparso su un quotidiano per le sue interessanti iniziative culturali.

"La ballade des Labrador" è un'originale mostra fotografica monotematica su una delle razze più amate e apprezzate nel mondo cinofilo per la

sua indiscussa indole gioiosa, dolce e spiccata intelligenza... il Labrador.

L'esposizione è progettata e ideata da **Cristina Pederzoli** e **Fabio Mambelli**, proprietari dell'allevamento Aquamarine-Wave Labradors di San Possidonio. La particolarità di questa mostra oltre che negli scatti sta nella singolare stampa su pallet. Lo scopo è quello di creare eventi per appassionati della razza, della fotografia, divulgare la razza in modo corretto, dare supporto a iniziative benefiche, aggregarsi a progetti cinofili, eventi culturali.

Chi fosse interessato a ospitare la mostra nella propria città o struttura può telefonare ai numeri: 345/3284063 - 328/0969651. Info: www.aquamarine-labradors.com - info@aquamarine-labradors.eu



Infissi

Cassonetti

Avvolgibili

Porte blindate

Persiane

Zanzariere

Porte

Sezionali

motta
serramenti

...ci prendiamo cura
di intere generazioni



Sede Produttiva - MEDOLLA (MO)

tel. 0535/46974

Sede Produttiva - CAVEZZO (MO)

tel. 0535/58322

Showroom - MONTALE RANGONE (MO)

tel. 389/6545579

info@serramentimotta.it - www.serramentimotta.it

MEDOLLA

Tre i percorsi offerti, per una camminata aperta a tutti

Tutto pronto per la storica gara

Sabato 3 marzo si svolgerà la 29esima edizione di "Un gir par A'mdola"

Sabato 3 marzo si svolgerà a Medolla, con inizio alle 15.30, presso il centro sportivo di via Genova, la 29esima edizione della camminata non competitiva aperta a tutti "Un Gir Par A'mdola", organizzata dal Gruppo Podistico Medollesi, in collaborazione con Conad City di Medolla, con l'aiuto della Caritas cittadina e il patrocinio del Comune. Tre i percorsi previsti: una camminata di quattro chilometri, una di sei e una di nove chilometri e 500 metri. Per informazioni: **Pierino Bellini** telefono 0535/53162 - 340/1580675.

I Podisti Medollesi sono da anni attivi in paese. I primi passi del Gruppo si muovono nel 1988 come "spinn-off" dei Podisti Mirandolesi, quando alcuni amici e appassionati cultori di questa disciplina, spinti dalla passione per lo sport e per la corsa, decidono di organizzarsi in proprio: danno vita al Gruppo Podisti Medollesi. Sono pochi all'epoca a credere in loro ma grazie all'appoggio dell'Avis, e dell'allora presidente **Remo Tassi** e del primo sponsor, il Salumificio Domenico Goldoni, realizzano la prima divisa che li fa sentire una squadra. Via via gli amici aumentano e in breve tempo il gruppo si organizza e approva uno statuto eleggendo il primo consiglio direttivo: presidente **Carlo Alberto Casari**, vice e segretario **Fausto Gazzotti**, tesoriere **Ilario Panza**.

Il Gruppo cresce nel corso degli anni, arrivando ad aggregare oltre 40 tesserati, sia maschi che femmine, appartenenti a ogni fascia di età e a tutte le estrazioni sociali e culturali. Armati di un entusiasmo invidiabile, i podisti medollesi per molti anni si sono alzati alle sei di ogni domenica mattina, con qualsiasi tempo metereologico, per partecipare con passione e divertimento alle numerose marce non competitive organizzate nella provincia modenese e in quelle limitrofe, spingendosi a volte a organizzare escursioni goliardiche (e di conseguenza mangerecce) anche fuori regione e nazione. I più nostalgici narrano di corse podistiche a Porto Venere, rifocillati poi da frittiture di pesce, a Merano con funghi e polenta o dell'avventura spagnola a Valencia condita con la paella. L'entusiasmo e la voglia di continuare a correre non mancano nemmeno ora e "i 40 amici" vorrebbero tagliare il traguardo dei 30 anni di attività con la maratona di New York. Il Gruppo Podisti Medollesi si è sempre adoperato, nel corso di questi anni, per trasmettere la passione del "jogging" a più persone possibili, con uno spirito decubertiano cercando di diffondere i valori di gruppo e solidarietà. Per questo motivo tantissime sono state le collaborazioni con le scuole, il Comune e le altre associazioni del territorio. Prime fra tutte va ricordato appunto la corsa "Un Gir par A'mdola", arrivata alla 29esima edizione, che prevede diversi percorsi tra le vie e i sentieri medollesi. E come dimenticare la "Marcia - Curta" durante la Sagra di ottobre in collaborazione con la Parrocchia di Medolla o il contributo per lo svolgimento della Fiera Millenaria di Bruino. All'interno di questa storica Fiera il gruppo ha organizzato "Corsa a staffetta 3x4000", arrivando alla 26° edizione. Inoltre da alcuni anni il Gruppo Podistico, in collaborazione con la Proloco di Medolla organizza la tradizionale "Befana-Orrida" del 6 gennaio: una simpatica e goliardica manifestazione dove adulti travestiti da Befana cercano di strappare un sorriso e di divertire tutti, giovani e non più giovani presenti in piazza. Attualmente il Gruppo è formato da una trentina di iscritti, si è dato un nuovo consiglio direttivo con presidente **Pierino Bellini**, vice Presidente **Silvio Lodi** e segretario **Sergio Raguzzoni**: i giovani di allora sono i giovani anziani di adesso. Se ci si sofferma a osservare le foto, la bacheca che scandisce gli appuntamenti domenicali, i trofei, che il Gruppo in questi anni (29) ha conquistato, suben-



Qui e sotto, due foto di gruppo dei Podisti Medollesi. Nelle altre immagini, scatti d'archivio dello storico sodalizio



tra un velo di malinconia e nostalgia, che si contrappone alla gioia e alla soddisfazione di bellissimi ricordi. Certo sarebbe bello poter elencare tutti

i podisti protagonisti di queste imprese, ma a nome di tutti va ricordato Carlo Alberto Casari, non solo per meriti sportivi passati e presenti, ma come

primo presidente del Gruppo che con il supporto incondizionato di Fausto Gazzotti, per più di 25 anni hanno saputo, con devozione, saggezza e intelligenza,

mantenere e garantire l'entusiasmo e la passione del Gruppo. Tutti i podisti, gli sportivi di Medolla, hanno un debito di riconoscenza nei loro confronti.



LA NOSTRA TRA COS TITU ZIO NE

Un percorso
tra memoria,
libertà e
legalità
a 70 anni
dall'entrata
in vigore
della Carta
fondamentale
della
Repubblica
Italiana
(1948-2018)

GENNAIO

Sabato 13 gennaio

Ore 9.30 - Mirandola, Sala consiliare

CONOSCERE LA COSTITUZIONE

Un corso per chi voglia apprendere come si è formata la nostra Carta fondamentale, quali siano i principali temi e i principi alla sua base, in particolare in relazione ai diritti e doveri di ogni cittadino.

Martedì 30 gennaio

Ore 11 - Mirandola, Aula Magna "Rita Levi Montalcini"

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MATTEO MARANI "DALLO SCUDETTO AD AUSCHWITZ. STORIA DI ÁRPÁD WEISZ, ALLENATORE EBREO"

(in occasione del Giorno della Memoria 2018)

Conduce Giuliano Albarani

(Presidente Istituto Storico Modena).

FEBBRAIO

Lunedì 5 febbraio - Ore 14, Mirandola
Aula Magna "Rita Levi Montalcini" - per
gli studenti delle scuole superiori.

Ore 20.45 - Aquaragia (Via D. Pietri 15)
per tutta la cittadinanza.

"OLTRE I CENTO PASSI". INCONTRO CON GIOVANNI IMPASTATO

A Cura di Anpi Mirandola ed Associazione Educamente.

Mercoledì 7 febbraio - Ore 10
(Riservato alle scuole)

INCONTRO CON PIERO TERRACINA, SOPRAVVISSUTO AL CAMPO DI STERMINIO DI AUSCHWITZ

(in occasione del Giorno della Memoria 2018)

A cura di ANPI Mirandola ed Associazione Educamente.

Martedì 13 febbraio - Ore 11, Mirandola
Aula Magna "Rita Levi Montalcini"

SPOSTAMENTI ED ESODI NELL'EUROPA POST-BELLICA. IL CASO ISTRIANO

(in occasione del Giorno del Ricordo 2018)

Proiezione del documentario "La città vuota.

Pola 1947. Il suo esodo e la sua storia"

Incontro con fautore Enrico Miletto (Istoreto)

Conduce Francesca Negri (Istituto Storico Modena).

Sabato 24 febbraio - Ore 10

Mirandola, Viale 5 Martiri

COMMEMORAZIONE CON DEPOSIZIONE DI FIORI AI CIPPI DEI CINQUE PARTIGIANI DARFO DALLAI, CESARE DEGANI, ARISTIDE RICCI, REMO RICCI E GIORGIO RUGGERI

A cura di Comune e ANPI di Mirandola

Mercoledì 28 febbraio - Ore 21,

Mirandola - Aquaragia (Via D. Pietri 15)

INCONTRO CON GAETANO ALESSI, GIORNALISTA ANTIMAFIA

A cura di ANPI Mirandola ed Associazione Educamente

MARZO

Sabato 3 marzo - Ore 16.00

Mirandola, Aula Magna

"Rita Levi Montalcini" (Foyer)

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "PASSI DI LIBERTÀ. IL CAMMINO DEI NOSTRI PRIMI 70 ANNI"

a cura di Coordinamento donne Spi Cgil Mirandola e
Centro documentazione donna di Modena.

Mostra promossa da: Coordinamento donne

Spi-Cgil Regione Emilia Romagna, Modena, Reggio
Emilia e Centro documentazione donna.

Saranno presenti:

Un rappresentante dell'Amministrazione comunale di Mirandola, **Massimo Tassinari** (coordinatore CGIL Area Nord), **Elena Falciano** e **Caterina Liotti** (curatrici della mostra), **Vittorina Maestroni** (presidente Centro documentazione donna di Modena), **Gabriella Dionigi** (coordinamento donne Spi-Cgil regionale), **Serena Ballista** (Presidente UDI Modena).

Coordina: **Paola Luppi** (Coordinatrice Spi-Cgil Area Nord).

Al termine visita della mostra e brindisi inaugurale
(La mostra sarà visitabile dal 1° al 15 marzo; visite guidate per gli studenti martedì 6 e mercoledì 7 marzo)

DALLA RESISTENZA ALLA COSTITUZIONE - 70° ANNIVERSARIO

progetto realizzato da:

ANPI Mirandola, Centro documentazione donna di Modena, Circolo cinematografico "I. Pacchioni", Comitato per la Pace, Comune di Mirandola, Consulta comunale del Volontariato, Coordinamento donne Spi-Cgil Area Nord, Direzione Didattica Mirandola-Scuola primaria "Dante Alighieri", Donne in Centro, Educamente, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, IIS "Luosi", ISS "Galilei", Istituto Storico di Modena, Scuola media "F. Montanari".

Con il contributo del Comune di Mirandola



MARZO

Venerdì 9 marzo - Ore 17.00
Mirandola, Aula Magna
"Rita Levi Montalcini"

INCONTRO SU "DIS/PARITÀ. DONNE E LAVORO DALLA COSTITUZIONE AD OGGI"

a cura di Coordinamento donne Spi Cgil Mirandola e
Centro documentazione donne di Modena

Saranno presenti:

Tania Scacchetti (Segreteria nazionale CGIL)

Caterina Liotti (storica del Centro documentazio-
ne donna di Modena), **Paola Luppi** (coordinatrice
Spi Cgil Area Nord). **Lavoratrici che porteranno la
loro esperienza di lavoro oggi.**

Coordina: **Liviana Branchini** (coordinamento
donne Spi-Cgil Area Nord).

Durante l'incontro sarà proiettato il documentario
"Dis/PARITÀ da Anna Mozzoni a Tina Anselmi: 100
anni di leggi per le donne e il lavoro" di Luisa Cigo-
gnetti e Gisella Gasparri.

Sabato 17 marzo - Ore 10

Concordia s./S, Cimitero

DEPOSIZIONE DI FIORI ALLA LAPIDE CHE RICORDA SILVANO MARELLI

A cura di Comune e ANPI Mirandola

Domenica 25 marzo - Ore 10

Mirandola, Vie U. Smerieri e S. Marelli

Commemorazione con deposizione di fiori nei
cartelli delle vie intitolate a Umbertina Smerieri e
Silvano Marelli.

A cura di Comune e ANPI Mirandola

APRILE

Sabato 21 aprile - Ore 9.30

Mirandola, Sala consiliare

CONOSCERE LA COSTITUZIONE

Un corso per chi voglia apprendere come si è
formata la nostra Carta fondamentale, quali
siano i principali temi e i principi alla sua base, in
particolare in relazione ai diritti e doveri di ogni
cittadino.

Martedì 25 aprile - Ore 9.30

Mirandola, Piazza Conciliazione (Duomo)

FORMAZIONE DEL CORTEO PER LE CELEBRAZIONI DELLA FESTA DELLA LIBERAZIONE

CICLI FORMATIVI

Incontri rivolti ai docenti e alle classi secondarie
di secondo grado sul tema dei diritti costituzionali

A cura di Luca Vespignani (Unimore)

Incontri di approfondimento tematico sul tema
del lavoro in classi del liceo Pico

A cura di Luca Vespignani (Unimore)

Ore 10.30 - Mirandola, Piazza Costituente

DISCORSI COMMEMORATIVI

Ore 11.00 - Mirandola, Piazza Costituente

PARTENZA DELLA BICICLETTATA PER VISITA ALLA ROTONDA DEDICATA ALLE STAFFETTE PARTIGIANE E AI CIPPI DI SAN GIACOMO RONCOLE

A cura di ANPI Mirandola ed Associazione Educamente

Ore 12.30 - Mirandola, via D. Pietri, 15

PRANZO DEL PARTIGIANO

A cura di ANPI Mirandola

Per prenotazioni tel. al 370/3316523

Ore 15.30 - Mirandola, Gazebo ANPI

(Piazza Costituente)

VISITA GUIDATA SUI LUOGHI DELLA RESISTENZA A CURA DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F. MONTANARI"

A cura di ANPI Mirandola ed Associazione Educamente

Ore 16.00 - 20.00

Mirandola

CONCERTO DI GRUPPI ROCK

A cura del Comitato studentesco dell'IS "G. Luosi"

Ore 17.00 - Mirandola

Via Pico / Via Cavallotti

CONCERTO DELLA FILARMONICA "G. ANDREOLI"

GIUGNO

Venerdì 1 giugno, Mirandola

MARATONA DI LETTURA SULLA COSTITUZIONE IERI E OGGI

Con letture a cura di studenti delle scuole su-
periori "Luosi" e "Galilei" e delle terze classi della
media "Montanari", di rappresentanti di associa-
zioni e cittadini.

Presentazione del **CONCORSO DI IDEE
DIPINTO MURALE**
per la realizzazione di un
sul tema della Costituzione da parte di writers.

RECITAL "DI SOLIDA COSTITUZIONE"

(Anpi e associazione culturale Aporie di Carpi)

Incontri laboratoriali sul tema delle regole e della
democrazia partecipata e rappresentativa per la
scuola primaria Dante Alighieri

A cura di Giulia Ricci (Istituto Storico di Modena)

A cura di Comune di Mirandola e Istituto Storico di Modena

HISTORY TELLING SUL LAVORO A MIRANDOLA DALLA LIBERAZIONE AD OGGI

(Istituto Storico di Modena)

Sabato 2 giugno - Ore 9.30

Mirandola, Cimitero Cittadino

OMAGGIO AI SINDACI DELLA REPUBBLICA E ALL'ONOREVOLE MARIO MERIGHI

Ore 17.30 - Mirandola, Centro storico

CONCERTO DELLA FILARMONICA "G. ANDREOLI" DI MIRANDOLA

SETTEMBRE

Sabato 22 settembre - Ore 9.30

Mirandola, Sala consiliare

CONOSCERE LA COSTITUZIONE

Un corso per chi voglia apprendere come si è
formata la nostra Carta fondamentale, quali
siano i principali temi e i principi alla sua base, in
particolare in relazione ai diritti e doveri di ogni
cittadino.

DICEMBRE

Sabato 15 dicembre

Ore 9.30 - Mirandola, Sala consiliare

CONOSCERE LA COSTITUZIONE

Un corso per chi voglia apprendere come si è
formata la nostra Carta fondamentale, quali
siano i principali temi e i principi alla sua base, in
particolare in relazione ai diritti e doveri di ogni
cittadino.

"La scelta", incontri rivolti agli studenti delle
scuole secondarie di primo e secondo grado

A cura di Educamente e ANPI Mirandola



SPORT

Premiata la scelta di puntare su Marescalchi, promosso mister

Lo Junior Finale si gode la vetta

La formazione di calcio a cinque è prima nel girone bolognese di serie D



Il nuovo mister Daniele Marescalchi, che dopo aver appeso le scarpe al chiodo è stato scelto come sostituto di Solieri, passato alle giovanili della Spal



Stagione 2017-2018. Girone di ritorno della serie D di calcio a cinque, girone di Bologna, gruppo B. Girone di andata? Primi in classifica. Esatto, il girone di andata, iniziato a novembre dopo le partite di Coppa Emilia, ha visto lo Junior Futsal Finale Asd superare in classifica la Polisportiva Villafontana (Vr) proprio nell'ultimo turno. Da rilevare che il Villafontana è l'unica formazione che ha sconfitto la compagine finale ed è tutt'ora imbattuta, però qualche pareggio di troppo ha permesso quel punticino di vantaggio. Ma con ordine riprendiamo dall'inizio. Questa stagione ha visto un avvicinamento in panchina. Mister Solieri dopo anni alla guida della squadra di calcio a cinque, ha salutato tutti per tentare una nuova avventura a Ferrara con i giovani della Spal. Il vice Morselli

ha voluto vestirsi da tutor e sostenere la crescita, quasi azzardata, del nuovo mister, Daniele Marescalchi, che appese le scarpe, è stato stuzzicato dal Ds Pederzini con la proposta di sostituire mister Solieri con una risorsa "interna". Per ora la scelta ha dato frutti positivi. Oltre al primato provvisorio in classifica, c'è stato anche il passaggio agli ottavi della Coppa di categoria. Insomma un inizio anno molto positivo, per un gruppo che negli ultimi anni ha quasi sempre raggiunto i playoff per il passaggio in C2.

Tra l'altro dopo l'amara sconfitta in finale dello scorso campionato, non è stato semplice ripartire con il piglio giusto. Qualche giocatore se ne è andato, qualche innesto importante è stato cercato e fortemente voluto. Anche in questo caso lo staff ha ottenuto una bella risposta dalle

scelte fatte. Ci sono tutti i presupposti per vedere ancora lo Junior Finale - calcio a cinque, tra le protagoniste del campionato. Un campionato molto frazionato, con alcune valutazioni sicuramente discutibili effettuate dalla Federazione, che ha comunque fatto emergere le qualità di alcune formazioni presenti in regione. Non rimane che attendere la ripresa del campionato a febbraio, con una prima giornata già decisiva. Proprio in quella occasione ci sarà lo scontro al vertice tra lo Junior Finale e la Polisportiva Villafontana. Per sostenere i ragazzi finalisti, andare sulla pagina Facebook@Juniorfinalefutsal dove ci saranno tutte le date delle gare che si terranno in casa a Casumaro (Fe), al Palalumaca. Come dicono i ragazzi: «We are Junior».

ROBERTO TOMMASINO

SULLO SCAFFALE

Lo sport di San Giacomo raccontato in un volume



La copertina. A sinistra, Leda ed Anna. Sotto, una coppa per Erio Pacchioni



Si intitola "Al sport a San Jacum. Lo sport a San Giacomo Roncole" un nuovo volumetto pubblicato dagli infaticabili appassionati di storia e tradi-

zioni locali della frazione mirandolese. L'opuscolo, stampato da Graphic Center, esce grazie alla collaborazione di Emilio Andreoli, che ha curato l'introduzione, Fabio Bignardi, Flavio Morassi, Giuliano Pacchioni, William Guaraldi ed Ettore Ori. In una cinquantina di dense pagine si ripercorrono, tra ricordi e immagini, alcune delle principali iniziative sportive e ricreative di San Giacomo, dalla gara dei presepi del 1954 al torneo di ping pong di due anni dopo, dalla nascita del calcio nel lontano 1932 (sotto l'ala di don Zeno) alle olimpiadi Vitt, con sfide di atletica all'ombra del campanile. Si tratta di un bel salto nel passato, che incuriosisce per le immagini e la ricchezza della documentazione raccolta.

Veicoli Commerciali Renault

Fai crescere il tuo business come la tua famiglia.



RENAULT PRO+



Gamma VEICOLI COMMERCIALI

Fino a **12.000 €*** di vantaggi

A seconda del modello

Scoprili tutti in concessionaria, incluse le offerte della super rottamazione per cambiare il tuo vecchio veicolo commerciale.

A febbraio sempre aperti

Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO₂: da 112 a 247 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*È una nostra offerta valida su RENAULT MASTER FG RG L4 XL H3 T35 2.3dCi Twin Turbo 16Scv S&S E6 fino al 28/02/2018.

FRANCIOSI

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

www.franciosiauto.it

info@franciosiauto.it

MIRANDOLA

In Coppa Emilia vince una più esperta e cinica San Damaso

La Stadium sfiora l'impresa

Davanti a un pubblico di 300 spettatori, le ragazze cedono in finale al tie-break



Meravigliosa cornice di pubblico a Mirandola per la Finale di Coppa Emilia di serie C di pallavolo femminile, che si è disputata lo scorso 28 gennaio presso la palestra Bonatti. Le semifinali, disputate al mattino, hanno visto prevalere la Volley Stadium e San Damaso rispettivamente contro Banca San Marino e

Arbor Reggino. Finale tutta modenese che ha regalato, agli oltre 300 spettatori, due ore di meravigliosa pallavolo. Nonostante il vantaggio iniziale di due set, la Volley Stadium cede al tie-break a una più esperta e cinica San Damaso.

Commenta così coach **Calanca**: «Peccato per non aver centrato il primo

posto, complimenti a tutte le ragazze che per disponibilità, impegno e qualità tecniche avrebbero meritato la vittoria.

Un ringraziamento alla Società che ha organizzato tutto alla perfezione, che non ci fa mai mancare niente e crede fortemente in questo gruppo giovane che continuerà a darci molte soddisfazioni».



ottenuto e per il loro esempio nei confronti delle giovani atlete del vivaio, tutte le squadre giovanili presenti fin dal mattino a sostenere e applaudire le più

Attraverso il proprio Consiglio la Volley Stadium vuole ringraziare, le ragazze della prima squadra per il risultato

grandi, gli sponsor, i tifosi che hanno gremito le tribune e l'Amministrazione comunale.

MIRANDOLA

Cena di Carnevale per il Gs Cicloamatori

Si svolgerà sabato 24 febbraio, presso la sala della Parrocchia di Cividale, alle 20, la 15esima edizione della cena di Carnevale organizzata dal Gs Cicloamatori Mirandola. Nell'occasione sarà illustrato

il programma di attività per il 2018. L'evento è aperto a soci e simpatizzanti del Gruppo. Prenotazioni obbligatorie entro il 16 febbraio allo 0535/21970 (**Idalgo Marzolo**) oppure 334/1492100 (**Pippo**).

FINALE EMILIA

Il Csr Tandem scalda i muscoli per le Olimpiadi di bocce

Lo scorso 31 gennaio un gruppo di ospiti del Csr Tandem di Finale Emilia (Asp dei Comuni Modenesi Area Nord) accompagnati dagli operatori del servizio e da una volontaria del Servizio civile, hanno partecipato al decimo meeting "...E io gioco a bocce", organizzato dalla Federazione italiana bocce, presso la Polisportiva Modena Est. L'occasione ha permesso al gruppo di godere di una piacevole giornata in compagnia, facendo nuove conoscenze e praticando attività sportive e motorie. I partecipanti alla gara, già impegnati in numerose attività



creative all'interno del Centro Tandem, sono da anni frequentatori di gare sportive di bocce e parteciperanno per il quarto anno alle Olimpiadi dell'Amicizia a Cento (Fe), organizzate dalla Consulta del volontariato. Prossimamente si prepareranno per prendere parte alle gare di bocce di Bondeno (Fe) e Ferrara e alle prossime Olimpiadi dell'amicizia previste per settembre 2018. Le opportunità sportive del territorio sono numerose e si rivelano preziose occasioni di socializzazione e di stimolazione psicomotoria.



BASKET

Cavezzo prepara la poule playoff dopo una chiusura col botto



Nella settima e ultima giornata di ritorno del campionato di serie B femminile, che si è disputata a Cavezzo lo scorso 3 febbraio, il Basket targato Acetum infligge una pesante sconfitta per 90 a 57 al Magik Staff Parma. I parziali confermano che il risultato non è mai stato in bilico. L'avvio di gara è tutto di marca giallonera: 13 a 4 dopo pochi minuti, con **Marchetti** e **Finetti** protagoniste in fase realizzativa. Dopo il 22 a 10 di fine primo quarto le

Piovre continuano a trovare diverse soluzioni in velocità, mentre Parma si affida alle giocate di talento di **Bona** e **Zambon** per restare in partita. La ripresa non cambia il canovaccio del match: l'Acetum continua a spingere e a trovare valide risorse anche dalla panchina, e grazie a una **Calzolari** dalla mano torrida (13 punti per lei nel terzo quarto, 28 alla fine, top scorer di serata) si issa fino al +25 di fine terzo quarto (66-41). L'ultimo quarto vede



Haria Bernardoni e, sotto, Camilla Finetti



Bernardoni e **Siligardi** protagoniste; poi con le triple di **Gasparetto** e **Cariani** le Piovre vanno sul velluto fino al 90-57 della sirena. Ora il campionato si ferma; riprenderà tra due settimane con la disputa della prima giornata della poule playoff.

ACETUM CAVEZZO
Siligardi 9, **Bocchi** non entrata, **Cariani** 3, **Gasparetto** 3, **Balboni** 3, **Marchetti** 16, **Finetti** 11, **Bernardoni** 12, **Calzolari** 28, **Bellodi** 5. Allenatore **Carretti**

MAGIK STAFF PARMA
Ercoli, **Raggi** 5, **Ferrari** 10, **Molinari**, **Zambrelli** 3, **Aiello** 4, **Zuin** 11, **Gardellino** 3, **Zambon** 13, **Bona** 7, **Pederzoli** 2, **Nuzzo**. Allenatrice **Rossi**
Arbitri: **Toksoy** di Carpi e **Casi** di Reggio Emilia
Note: spettatori 250 circa. Nessuna uscita per 5 falli.
Uscita **Ercoli** nel terzo quarto per infortunio alla spalla. Tiri liberi Cavezzo 10 su 13, Parma 16 su 30.

**SCEGLI
& SCONTA
-30%**

UTILIZZANDO IL COUPON RICEVUTO
IN CASSA NEI GIORNI PRECEDENTI

SOLO PER I POSSESSORI DI



*VEDI REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA.

**VALIDO NEI REPARTI ORTOFRUTTA, MACELLERIA, PESCHERIA (ANCHE PESCE CONGELATO SFUSO), SALUMI,
FORMAGGI, GASTRONOMIA, PANE E PASTICCERIA

**SOLO DA NOI
SEI LIBERO
DI SCEGLIERE**

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI SCEGLI&SCONTA:

VENERDÌ **9** E SABATO **10** FEBBRAIO
VENERDÌ **23** E SABATO **24** FEBBRAIO
SUL PRODOTTO* **FRESCO**** CHE VUOI TU

VENERDÌ **16** E SABATO **17** FEBBRAIO
SUL PRODOTTO* CHE VUOI TU



**SU CIÒ CHE CONTA,
CI PUOI SEMPRE CONTARE**

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi fino al 30 aprile 2018. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

ALCUNI ESEMPI



LATTE UHT
Conad
parzialmente scremato 1 l
€ 0,70



PASTA DI SEMOLA
Conad
vari formati 500 g - €/kg 0,78
€ 0,39



ACQUA MINERALE
Conad
naturale-frizzante-leggermente frizzante
PET 1,5 l €/l 0,15
€ 0,23



OLIO TUTTIFRITTI
Conad
1 l
€ 1,39

PREZZI BLOCCATI FINO AL 30 APRILE 2018

NEI PUNTI VENDITA AD INSEGNE CONAD CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO

 **CONAD**